UISP aps
sportpertutti

PROTOCOLLO APPLICATIVO ANTICOVID UISP

delle LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE E MOTORIA E PER GLI ALLENAMENTI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri

e per gli EVENTI E COMPETIZIONI SPORTIVE UISP

REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO COVID-19 NELLE AFFILIATE UISP E NEI LIVELLI (NAZIONALE, REGIONALE, TERRITORIALE) DELLA RETE ASSOCIATIVA UISP

Approvato dalla Giunta Nazionale UISP il 21 maggio 2020
Aggiornato il 18/7/2020 (con le indicazioni riguardanti gli sport di contatto e di squadra)
Aggiornato il 25/9/2020 (dopo chiarimento prot.8466/20 Dipartimento per lo Sport – Presidenza Consiglio Ministri)
Aggiornato il 5/3/2021 (a seguito nuovo protocollo Dipartimento per lo Sport – Presidenza Consiglio Ministri)
Aggiornato il 7/5/2021 (a seguito nuovo protocollo Dipartimento per lo Sport – Presidenza Consiglio Ministri)
Versione 12 maggio 2021

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

INDICE

1.	*Premessa*	*pag.*	*3*
2.	*Definizioni*	*pag.*	*4*
3.	*Caratteristiche dell'agente virale Sars-CoV-2*	*pag.*	*5*
4.	*Modalità di trasmissione*	*pag.*	*6*
5.	*Sintomi*	*pag.*	*7*
6.	*Salute sicurezza e valutazione del rischio sui luoghi di lavoro con particolare riferimento all'ambiente sportivo*	*pag.*	*8*
7.	*Autodichiarazione stato di salute*	*pag.*	*10*
8.	*Classificazione e analisi dei luoghi e degli sport*	*pag.*	*13*
9.	*Eventi e Competizioni UISP, Sport di contatto*	*pag.*	*33*
10.	*Misure di prevenzione e protezione*	*pag.*	*75*
11.	*Mansioni e formazione del personale*	*pag.*	*83*
12.	*Il ruolo del medico competente*	*pag.*	*85*
13.	*Pratiche di igiene*	*pag.*	*87*
14.	*Profili psicologici*	*pag.*	*89*
15.	*Supporto tecnologico*	*pag.*	*90*
16.	*Misure per le organizzazioni sportive*	*pag.*	*91*
17.	*Sistemi di vigilanza*	*pag.*	*92*
18.	*Modalità di verifica, controlli e monitoraggio delle misure*	*pag.*	*94*
19.	*Sanzioni*	*pag.*	*95*
20.	*Intervento a seguito individuazione di caso di covid-19*	*pag.*	*96*
21.	*Norme finali*	*pag.*	*97*
22.	*Allegati*	*pag.*	*98*

1. PREMESSA

Il presente Protocollo applicativo - predisposto in coerenza con quanto stabilito e indicato:

1. *dal DPCM 17 maggio 2020, dalle "Linee-Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicate il 20 maggio 2020, ad integrazione delle misure già predisposte dallo stesso Ufficio in data 3 maggio 2020;*
2. *dalle misure di carattere sanitario finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito sportivo ritenute necessarie per consentire la ripresa degli sport di contatto e squadra approvate dalla Conferenza delle Regioni (20/116/CR4/COV19-C6 del 25 giugno 2020);*
3. *dal DPCM del 7 agosto 2020 le cui misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica con DPCM del 7 settembre 2020 sono state prorogate al 7 ottobre 2020;*
4. *dalla nota Prot. 8466 del 10 settembre 2020 del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardo gli eventi e le competizioni sportive di interesse nazionale e regionale;*
5. *dai più recenti provvedimenti emanati, con particolare riferimento al DPCM del 7 maggio 2021.*

è volto a fornire le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie a consentire la ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, alle quali devono attenersi: tutti i Comitati e le affiliate UISP che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o comunque ne hanno la responsabilità e costituiscono il quadro di riferimento anche per le ulteriori indicazioni fornite in materia a livello regionale; i Settori di Attività i Comitati Regionali e Territoriali che gestiscono/organizzano eventi e competizioni sportive o comunque ne hanno la responsabilità e le affiliate UISP e tesserati UISP che vi partecipano.

Il presente Protocollo è predisposto per tutelare la salute degli atleti, delle figure tecniche, dei gestori degli impianti, del "personale" coinvolto e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere e gli eventi e competizioni sportive UISP, ha l'obiettivo di costituire un indirizzo generale e unitario e ha carattere temporaneo e legato all'emergenza.

Nell'applicazione del presente protocollo è necessario tenere conto, tra gli altri, del documento "Linee di orientamento e proposte per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e ragazzi nella fase 2 di emergenza Covid-19" http://famiglia.governo.it/it.

2. DEFINIZIONI

- Per **operatore sportivo** si intende sia chi pratica l'attività sia le persone autorizzate a stare nell'impianto sportivo (collaboratori a vario titolo, accompagnatori, ecc.);
- Per **sito sportivo** si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori. La definizione include anche i **centri di attività motoria** che indicano indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori;
- Per **organizzazione sportiva** si intende ogni affiliata UISP e ogni livello (Nazionale, Regionale, Territoriale) della Rete associativa UISP;
- La **formazione a distanza** (FAD) è l'insieme delle attività didattiche svolte all'interno di un progetto formativo che prevede la non compresenza di docenti e discenti nello stesso luogo;
- Il **telelavoro** è lo strumento operativo per lavorare indipendentemente dalla localizzazione geografica, facilitato dall'uso di strumenti informatici e telematici e caratterizzato da una flessibilità sia nell'organizzazione, sia nella modalità di svolgimento;
- I **rischi secondari** sono i nuovi rischi ovvero i più alti rischi preesistenti, derivanti dalla nuova organizzazione del lavoro/attività sportiva, dalla riduzione e dal distanziamento della presenza degli operatori sportivi, quali l'effettuazione di attività condotte singolarmente invece che in compresenza con conseguente ridotte possibilità di individuazione dell'evento infortunistico e di attuazione dell'azione di soccorso; il declassamento di aree a rischio specifico d'incendio da area presidiata ad area non presidiata, la ridotta azione di controllo di processo derivante dalla ridotta presenza di operatori; il pericolo di lavoro/attività sportiva in solitudine.

Si specifica inoltre che, per il **rilevamento della presenza di atleti**, praticanti, figure tecniche e altro personale nei luoghi ove si svolgono le attività sportive, motorie o di esercizio fisico, eventi o competizioni sportive vale il registro costituito da moduli giornalieri, con la suddivisione dei turni e degli orari - compilato periodicamente - ovvero altra soluzione anche tecnologica che consenta, per coloro che intenderanno praticare le attività sportive proposte, la possibilità di prenotare l'accesso alle strutture in anticipo attraverso applicativi WEB, o applicazioni per *device* mobili, tracciando ingressi e uscite dai luoghi medesimi, ovvero le liste di iscrizione all'evento, competizione, gara.

3. CARATTERISTICHE DELL'AGENTE VIRALE SARS-CoV-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di originale animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 *l'International Committee on Taxonomy of Viruses* (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "*Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2*" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata Covid-19.

4. MODALITÀ DI TRASMISSIONE

SARS-Cov-2, unitamente alle sue varianti, è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità. Il virus viene emesso con le secrezioni respiratorie dalle persone infette sia durante la fase che precede la comparsa dei sintomi che durante la fase sintomatica della malattia. Possono contagiare anche le persone infette che non sviluppano sintomi di malattia; la probabilità di contagiare appare comunque maggiore se sono presenti sintomi respiratori, quali in particolare la tosse. Infine l'aumento di frequenza respiratoria legato all'esercizio fisico,attività quali il canto possono aumentare l'emissione di virus.

La modalità principale di contagio è quella che si realizza quando le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette vengono a contatto direttamente con le mucose delle vie respiratorie ed oculari di una persona suscettibile. I droplets, goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra,anche se in alcuni casi, in ragione anche dei movimenti d'aria in un ambiente chiuso, dello spostamento d'aria causato dall'atleta e/o del posizionamento in scia possono percorrere distanze maggiori. Questa è la ragione per cui il la probabilità di contagio è funzione del distanziamento delle persone, ed un distanziamento di almeno un metro è considerato necessario per ridurre il rischio di trasmissione

Una seconda modalità di trasmissione è rappresentata dal contagio indiretto attraverso oggettio superfici. Tale modalità si può realizzare quando una persona suscettibile tocca con le mani oggetti o superfici contaminate da secrezione respiratorie di soggetti infetti, e si tocca quindi occhi o bocca.

Una modalità meno frequente, ma ritenuta possibile, è quella tramite aerosol, ovvero tramite la contaminazione dell'aria ambiente da parte di particelle respiratorie di minori dimensioni che possono rimanere sospese nell'aria. Un corretto ricambio d'aria in ambienti confinati è necessario per ridurre il rischio, apparentemente comunque limitato, di trasmissione peraerosol.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunquedevono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

5. SINTOMI

Il periodo di incubazione della malattia ha un valore mediano di 5-6 giorni e può andare da 2 a 10 giorni, e raramente protrarsi fino a 14 giorni.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltàrespiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza multiorgano, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da SARS-Cov2 può causare sintomi respiratori lievi, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche moltogravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casil'infezione può essere fatale con quadri di insufficienza multiorgano.

L'infezione colpisce tutte le fasce di età. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2, obesitàe malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli di altre affezioni respiratorie acute, inclusa l'influenza, è necessario, in caso di sospetto clinico, effettuare esamidi laboratorio per confermare la diagnosi.

6. SALUTE SICUREZZA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO SUI LUOGHI DI LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBIENTE SPORTIVO

Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020 che integra il precedente protocollo del 14 marzo 2020, indica le misure condivise tra Governo e sindacati per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, fornendo le necessarie raccomandazioni alle imprese. Tali indicazioni sono state da ultimo aggiornate alle previsioni del DPCM del 3 dicembre 2020 e sono pubblicate sul sito del Ministero della salute.

L'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che "deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari".

L'atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), è un obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva che dovrà adottare una serie di azioni per integrare il DVR e prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina delmedico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al Protocollo di sicurezza emanato dall'Entedi affiliazione (FSN/DSA/EPS).

È fondamentale quindi che le diverse tipologie di misure di contenimento del rischio siano il più possibile contestualizzate alle differenti discipline sportive ed alle singole organizzazioni sportive.

I criteri da utilizzare ai fini della valutazione del rischio di trasmissione del contagio epidemiologico nell'ambiente sportivo dovuto alla presenza del coronavirus sono principalmente determinati da:

d) individuazione dei fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus;

d) individuazione dei meccanismi di trasmissione del virus tenendo a riferimento la letteratura scientifica. In tal senso si identifica, quale dato di input della valutazione, che la trasmissione avviene sia per via aerea che per contatto;

d) individuazione delle fonti di possibile contagio all'interno dei siti sportivi tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica, o di assistenza da parte di accompagnatori;

d) individuazione qualitativa della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra gli operatori sportivi.

A seguito della valutazione del rischio, è proposto un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso. Preliminare ed essenziale alla individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio specifico è l'analisi accurata delle attività del personale che si svolgono in un sito sportivo, dell'organizzazione dell'attività sportiva, del lay-out di un sito sportivo.

I rischi secondari - ovvero quelli derivanti da nuova organizzazione del lavoro/attività sportiva, riduzione e maggiore distanziamento degli operatori sportivi, l'effettuazione di attività condotte singolarmente invece che in compresenza con conseguente ridotte possibilità di individuazione dell'evento infortunistico e di attuazione dell'azione di soccorso, il declassamento di aree a rischio specifico d'incendio da area presidiata ad area non presidiata, la ridotta azione di controllo di processo derivante dalla ridotta presenza di operatori, il pericolo di lavoro/attività sportiva in solitudine -, saranno tenuti nella dovuta considerazione nella

definizione della nuova organizzazione dell'attività sportiva all'interno del sito.

Si prevedono le seguenti fasi:

1. analisi dell'organizzazione delle attività fisiche e sportive e di supporto;
2. individuazione delle attività fisiche e sportive e di supporto che possono essere eseguite tramite FAD o con telelavoro, numero di operatori sportivi interessati, presenza di accompagnatori;
3. individuazione dei percorsi degli operatori sportivi individuati, nonché di eventuali accompagnatori;
4. classificazione dei luoghi e degli sport sulla base del numero di persone contemporaneamente presenti, sul tipo di attività fisica svolta in termini di spazio, sforzo fisico dell'atleta, specificità degli ambienti, durata della presenza, ventilazione;
5. analisi del lay-out dei luoghi classificati e degli sport;
6. individuazione del personale che opera all'esterno del sito, analisi dei percorsi e contatti con altre persone;
7. verifica della presenza di lavoratori e/o operatori sportivi presso altri siti sportivi;
8. analisi del mezzo di trasporto se organizzati o predisposti dagli enti di riferimento, e analisi dei rischi secondari;
9. cronoprogramma e revisione dei piani e delle procedure di emergenza.

Il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva, in base alla propria organizzazione delle attività fisiche e sportive, dovrà individuare in via prioritaria attività in presenza:

- su unico turno di attività/espletamento;
- su più turni di attività/espletamento;
- con accesso vincolato di operatori sportivi e/o accompagnatori;
- con modalità di svolgimento particolari.

Rispetto a ciascun operatore sportivo, dovranno essere valutati i percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a: ingresso al sito sportivo, acceso ai locali/spazi di pratica motoria/sportiva, accesso alle aree comuni e agli altri luoghi, accesso ai servizi igienici.

Fondamentale dovrà essere, nei settori di specifica competenza, assicurare la massima informazione dei lavoratori e di tutti gli operatori dei siti sportivi dei contenuti del presente documento e della predisposizione di tutti gli elementi necessari per assicurare il rispetto dellepresenti disposizioni e la tutela della salute pubblica.

In ogni caso si consiglia l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano, per coloro che accederanno e alle attività sportive proposte, la possibilità di tracciarne l'accesso alle strutture per il tramite di applicativi WEB, o applicazioni per device mobili. Queste soluzioni consentiranno di meglio regolamentare l'accesso alle strutture con appuntamenti prenotabili in anticipo per evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramenti, con particolare riferimento alle aree più a rischio (reception, sale di attesa, percorsi di accesso agli impianti, ecc.) e, più in generale, per contingentare il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi e alle aree comuni, nonché alle aree dove svolgendosi attività con impegno fisico e respiratorio elevato, aumentano il rischio di diffusione dei droplets.

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre, quindi:

- riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di operatori sportivi (e/o accompagnatori) contemporaneamente presenti;

- riorganizzare le mansioni/attività in modo da ridurne il numero nel rispetto dei vincoli richiesti dalla specifica disciplina sportiva ovvero della tecnologia, degli strumenti e dei limiti di operatività;
- limitare l'ingresso in struttura a un solo accompagnatore nel caso in cui l'attività motoria sia svolta da una persona di minore età o che necessita di accompagnamento e/o assistenza;
- suddividere gli operatori sportivi (e/o accompagnatori), necessari in presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi;
- determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione degli spostamenti;
- organizzare un sistema di sanificazione dei locali e la costante pulizia degli stessi. Nel definire le necessarie misure di prevenzione e protezione ogni organizzazione sportiva si attiene, per gli ambiti di propria competenza:

  a) ai criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico in data 15 maggio 2020 di cui all'allegato 10 del DPCM del 17 maggio 2020 ed eventuali successive integrazioni;

  b) alle diverse raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, a partire da quelle del 15 maggio 2020, relative alla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento;

  c) alle misure organizzative, procedurali e tecniche di seguito indicate:
  - modalità della prestazione di lavoro all'interno del sito sportivo;
  - distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva;
  - gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi;
  - revisione lay-out e percorsi;
  - gestione dei casi sintomatici;
  - pratiche di igiene (infra);
  - prioritizzare il rientro degli operatori sportivi nei siti sportivi e di accesso di persone terze;
  - sistema dei trasporti;
  - utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine che garantiscano adeguata protezione delle vie respiratorie e costante igienizzazione delle mani attraverso l'uso di gel idroalcolico;
  - pulizia e sanificazione dei luoghi e delle attrezzature nei siti sportivi;

  d) alle eventuali ulteriori indicazioni fornite a livello regionale in materia.

Il gestore del sito dovrà inoltre provvedere a fornire una completa informazione per tutti coloro che intendono accedervi a qualsiasi titolo sportivo nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco, siano essi indoor che outdoor). A tale scopo, è fortemente consigliato stampare e affiggere la scheda denominata "Lo sport riprende in sicurezza", allegata alle presenti Linee Guida, e di rendere disponibile il restante materiale informativo a disposizione, predisposto dalle competenti Autorità di governo.

Si invitano inoltre i gestori ad organizzare corsi di formazione del personale, che potranno essere tenuti da formatori sanitari e di RSPP, al fine di fornire le necessarie raccomandazioni d'uso e direttive di protezione, prevenzione e precauzione ai collaboratori e ai dipendenti.

I gestori sono tenuti a promuovere tra gli utenti ed i frequentanti dei propri centri sportivi tutte le misure volte alla prevenzione della diffusione del COVID – 19.

È fatto obbligo ai gestori di predisporre e rendere visibile all'entrata della struttura un apposito cartello contenente il numero massimo di presenze consentite all'interno delle varie strutture sportive: palestre, sale, piscine, spogliatoi, ecc.

In ogni caso è obbligatorio il tracciamento dell'accesso alle strutture da parte di coloro che partecipano alle attività sportive proposte, attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano il tracciamento per il tramite di applicativi web, o applicazioni per device mobili. Queste soluzioni consentiranno, infatti, di regolamentare meglio l'accesso alle strutture con appuntamenti prenotabili in anticipo per evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramento, con particolare riferimento alle aree più a rischio (reception, hall, sale di attesa, percorsi di accesso agli impianti, ecc.…) e, più in generale, di contingentare il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi e alle aree comuni, nonché alle aree dove si svolgono le attività con impegno fisico e respiratorio elevato, dove aumenta il rischio di diffusione dei droplets. La prenotazione e l'evidenza delle compresenze in struttura in qualsiasi momento, permette anche ai fruitori di aggiornarsi in tempo reale sulla disponibilità di posti e alle autorità competenti di accertare il rispetto delle regole.

Le strutture che abbiano, attualmente, una possibilità di capienza inferiore a 50 persone in contemporanea nelle aree di allenamento, sono esentate dall'obbligo di utilizzo di soluzioni tecnologiche o applicativi web, ma resta fermo l'obbligo, anche ai fine del tracciamento, di prenotazione della lezione in anticipo e registrazione della effettiva presenza su registro cartaceo, così come il divieto di assembramento in tutte le aree del sito sportivo, comprese quelle di attesa, reception, ecc..

La determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dalla considerazione di 12mq per persona, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura. Nel computo delle compresenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi presta servizio in quel momento.

Per quanto riguarda attività e corsi di gruppo, il numero massimo di cui sopra è 5mq per partecipante, prendendo in considerazione l'ampiezza dell'ambiente in cui l'attività viene svolta.

7. AUTODICHIARAZIONE STATO DI SALUTE

Prima della ripresa degli allenamenti gli atleti Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori e gli accompagnatori dovranno sottoscrivere l'autodichiarazione (*vedi allegato A*) attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio: sottoscrivendo la predetta autocertificazione, inoltre, gli atleti e gli accompagnatori dichiarano di aver letto, compreso e accettato incondizionatamente il presente Protocollo.

Per gli atleti minorenni l'autodichiarazione dovrà essere compilata e firmata dal genitore/tutore legale dell'atleta in caso di minore.

Ogni operatore sportivo dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente al gestore del sito sportivo la sussistenza di motivi sanitari individuali che determinano la condizione di sospensione delle attività di allenamento o di assistenza.

Compito dei Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori

Il Tecnico, Insegnante, Allenatore, Operatore o l'accompagnatore degli atleti ha il compito di rispettare un comportamento idoneo a minimizzare il rischio di contagio con il rispetto rigoroso delle norme di comportamento e distanziamento previste dalla normativa vigente e dal presente Protocollo e di verificare costantemente il rispetto delle stesse da parte dell'atleta.

Prescrizioni per tutti gli utenti

- Gli utenti dovranno dichiarare di non essere stati affetti da malattia Covid-19;
- Gli utenti che sono stati affetti da malattia Covid-19 devono presentare la documentazione della ASL di appartenenza di guarigione e di autorizzazione a interrompere l'isolamento fiduciario;
- Gli utenti dovranno dichiarare l'assenza di esposizione personale a casi accertati o probabili o sospetti di Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- L'accesso non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena;
- La temperatura corporea potrà essere misurata agli utenti e ai loro eventuali accompagnatori ad ogni accesso; alle persone con una temperatura uguale o superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. Si consiglia di tenere un registro delle misurazioni previa autorizzazione dell'utente nel rispetto delle norme per la privacy;
- Gli utenti dovranno tenere la mascherina sino all'accesso nello spazio di allenamento per riporla in sacchetti monouso subito prima dell'attività per indossarla nuovamente al termine;
- Anche gli accompagnatori (genitori dei bambini ad esempio) dovranno sempre tenere indossata la mascherina;
- Aderenza alle indicazioni ai sensi dell'Allegato 4 del DPCM 10/4/2020 che dovranno essere consegnate all'accesso con sottoscrizione per presa visione. Inoltre, dovranno essere esposte mediante cartelloni o totem o altro, recanti le disposizioni generali sulle norme di comportamento, del numero delle persone che possono accedere nelle varie aree e dei percorsi da seguire. Anche le certificazioni della sanificazione dovrebbero essere esposte;
- Seguire la segnaletica orizzontale con linee di rispetto. Utilizzare i contenitori di rifiuti in ogni area per i fazzoletti monouso e altro materiale d'uso personale.

RACCOMANDAZIONI IN TEMA DI IDONEITÀ ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA IN ATLETI NON PROFESSIONISTI COVID-19 POSITIVI GUARITI E IN ATLETI CON SINTOMI SUGGESTIVI PER COVID-19 IN ASSENZA DI DIAGNOSI DA SARS-COV-2.

Nei casi riguardanti atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da Sars-Cov-2 riguardo alla idoneità all'attività sportiva agonistica è necessario far riferimento alla Nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, del 13 gennaio 2021 disponibile al link: https://areariservata2.uisp.it/files/shares/CIRCOLARI/2020-2021/Nota-idoneit-sportiva-np-covid-13-1-21.pdf

8. CLASSIFICAZIONE E ANALISI DEI LUOGHI E DEGLI SPORT (vedasi anche allegati 1 e 2)

Al fine di individuare le potenziali criticità e con riferimento alla presenza di personale, si opererà una classificazione dei luoghi per:

- transito;
- sosta breve;
- sosta prolungata;
- potenziali assembramenti.

La classificazione dei luoghi dovrà inoltre prendere in considerazione la ventilazione, naturale e/o meccanica dei luoghi, garantendo il funzionamento degli impianti e, ove possibile, un adeguato ricambio dell'aria.

La classificazione dei luoghi dovrà inoltre considerare le zone di lavoro/attività sportiva dove verosimilmente si possono verificare assembramenti, anche con riferimento alla turnazione dei soggetti presenti laddove al cambio turno un diverso operatore sportivo avrà accesso e contatto con le attrezzature manipolate da altro operatore sportivo. Pertanto, al fine di individuare le potenziali criticità e con riferimento alla presenza ed alle attività specifiche, i luoghi dedicati alle attività sportive saranno classificati in spazio precipuo di pratica sportiva ove si svolga l'attività, sia all'aperto che al chiuso.

L'analisi dei layout dovrà considerare le diverse aree ove viene espletata l'attività sportiva o sezioni del campo di gioco e delle aree circostanti, ed il loro utilizzo in fase di allenamento presenti nei luoghi prima classificati. Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi durante le attività di allenamento, si dovrà valutare la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di sosta, attesa e allenamento, in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

Devono essere individuate ed eventualmente regolamentate le attività effettuate all'esterno del sito sportivo con riferimento a:

- familiari che entrano certamente in contatto con gli operatori sportivi;
- coloro che abitualmente entrano in contatto con gli operatori sportivi;
- coloro che possono entrare in contatto con gli operatori sportivi;
- ogni altro soggetto che svolge attività esterna, quale ad esempio manutenzione.

Devono altresì essere analizzate:

- modalità operative per l'effettuazione delle attività in altri siti sportivi;
- modalità di coordinamento con datore di lavoro/gestore dell'altro sito sportivo. Per le specifiche misure si rimanda al paragrafo relativo alle misure di prevenzione e protezione;
- mezzi di trasporto utilizzati da ciascun operatore sportivo;
- eventuale presenza di parcheggi o zone dedicate al ricovero delle biciclette nel sito sportivo;
- eventuale utilizzo di navetta in uso all'organizzazione sportiva;
- eventuale presenza di piste ciclabili a servizio del sito sportivo;
- numero e localizzazione di lavoratori e/o operatori sportivi attivi anche presso altre organizzazioni e/o in altri siti sportivi.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel disciplinare l'accesso e la permanenza a locali adibiti a spogliatoi e servizi igienici, prevedendo specifiche regole di turnazione e pulizia.

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

Le attività devono essere svolte secondo un programma il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni, **mantenendo l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.**

Le attività devono essere organizzate prevedendo la regolamentazione dei flussi, degli spazi di attesa, dell'accesso alle diverse aree, del posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

- di **almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica;**
- di **almeno 2 metri durante l'attività fisica** (con particolare attenzione all'attività intensa).

PALESTRE, CENTRI, CIRCOLI E SITI SPORTIVI IN GENERE

Le presenti indicazioni si applicano a Palestre, Centri, Circoli e Siti Sportivi in Genere, e alle attività sportive in generale comprese le attività organizzate con modalità corsistica (senza contatto fisico interpersonale):

- garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata;
- Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, armadietti, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti);
- Utilizzare panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire;
- utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo;
- per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
- garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso;
- nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati;
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

Negli edifici dotati di specifici impianti di Ventilazione Meccanica Controllata, questi devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. In questa fase può risultare anche utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria.

La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici in locali aperti al pubblico utilizzati da più persone deve essere eseguita con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro i virus, come lo 0,1% di ipoclorito di sodio o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

- Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare dispositivi di protezione individuale durante le attività di pulizia. L'uso di dispositivi di protezione (mascherina facciale, uniforme che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali in generale;
- Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sessione di pulizia;
- L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi i dispositivi di protezione;
- Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nella spazzatura indifferenziata.

Spogliatoi

- Prevedere il controllo e la rilevazione dell'accesso degli utenti in modo opportunamente distanziato per mantenere le distanze di sicurezza;
- Posizionare un distributore di sacchetti in polietilene monouso per riporre le calzature;
- Obbligo di riporre indumenti e scarpe all'interno degli armadietti;
- Installazione di distributori automatici di salviette disinfettanti o gel disinfettante per la pulizia degli armadietti;
- Prevedere la presenza costante di personale di pulizia;

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

- Verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;
- Installazione di pannelli informativi di numero e dimensioni adeguate riportanti le indicazioni governative in materia di contenimento del contagio da coronavirus;
- Posizionamento segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza personale.

Servizi igienici e docce

- Installazione distributori, preferibilmente automatici, di sapone e di disinfettante;
- Verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;
- Nel caso di ambiente unico per le docce, se le stesse non permettono di mantenere una distanza di almeno 1 metro pur usandole in modo alternato, deve essere prevista l'installazione di separatori fra una doccia e l'altra per il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Prevedere una segnaletica chiara per il rispetto delle regole di distanziamento e di numero massimo di utenti nello spazio docce in base al numero delle docce stesse e della loro distanza;
- Prevedere temporizzazione docce di durata massima di 2 minuti per utente. Considerare l'opportunità di evitare la doccia dopo l'attività fisica.

Palestra priva di attrezzi e macchine

Garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone non inferiore a 2 metri.

Palestra con attrezzi

- Distanziare attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone non inferiore a 2 metri;
- Per il rispetto delle distanze interpersonali dovrà essere privilegiata l'attività sul posto, anche per quella a corpo libero, adeguando le esercitazioni delle varie discipline. L'istruttore dovrà usare la mascherina;
- È tassativo usare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo; all'ingresso in palestra prevedere l'igienizzazione della suola preferibilmente con tappetino imbevuto di igienizzante oppure con disinfettante spray o salviette igienizzanti.

È fatto divieto di andare scalzi e a torso nudo: in tutta la palestra è vietato andare in giro a piedi nudi ed è obbligatorio tenere sempre indossata la maglietta.

Le disposizioni sopraindicate si applicano anche ai siti sportivi "**PISCINE**".

PISCINE

Le presenti indicazioni si applicano agli impianti natatori, piscine pubbliche e private, piscine finalizzate a attività acquatiche e ad uso collettivo inserite in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive e alle attività sportive natatorie in generale comprese le attività organizzate con modalità corsistica (senza contatto fisico interpersonale):

- La densità di affollamento nelle aree solarium e verdi è calcolata con un indice di non meno di 7 mq di superficie di calpestio a persona. La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona. Relativamente ad attività motorie organizzate in acqua (attività gimnico motorie acquatiche) il parametro da seguire è quello di 2 metri di distanza a persona.
- Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizioni, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto;

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

- Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno 1,5 m tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi;
- Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione è necessario assicurarsi dell'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato ≤ 0,40 mg/l; pH 6.5 – 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare;
- Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata;
- Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi;
- Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.);
- Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo famigliare. Diversamente la sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente;
- Le piscine finalizzate a gioco acquatico in virtù della necessità di contrastare la diffusione del virus, vengano convertite in vasche per la balneazione. Qualora il gestore sia in grado di assicurare i requisiti nei termini e nei modi del presente documento, riguardo il distanziamento sociale, l'indicatore di affollamento in vasca, i limiti dei parametri nell'acqua, sono consentite le vasche torrente, toboga, scivoli morbidi;
- Per piscine ad uso collettivo inserite in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive (es. pubblici esercizi, agrituristiche, camping, etc.) valgono le disposizioni del presente documento, opportunamente vagliate e modulate in relazione al contesto, alla tipologia di piscine, all'afflusso clienti, alle altre attività presenti etc.;
- Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi;
- Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni suesposte per inefficacia dei trattamenti (es, piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdette all'uso. Pertanto si suggerisce particolare rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini;
- Tutte le misure dovranno essere integrate nel documento di autocontrollo in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2;

Per lo specchio d'acqua, allo scopo di mantenere, con ampio margine, la distanza interpersonale di sicurezza

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

durante l'attività, si ritiene di considerare un indice di: almeno 7 mq a persona per l'attività sportiva di base (inclusa l'attività didattica e la balneazione).

Per quanto riguarda la disciplina dei tuffi, la distanza fra gli atleti (e fra essi e gli allenatori/istruttori) durante il tuffo è obbligatoriamente determinata dalle regole e dalla struttura dell'impianto ed è di almeno 5 metri.

Quindi le regole di distanziamento devono essere previste e osservate per la fase di preparazione del tuffo e durante la permanenza sul bordo vasca. Posto un tuffatore sul trampolino/piattaforma in procinto di tuffarsi, i tuffatori in attesa devono attendere il loro turno posizionandosi in modo da rispettare le distanze minime di sicurezza (preferibilmente 2 metri) tra gli atleti. In pratica, un tuffatore è sul trampolino o sulla piattaforma e quello che dovrà tuffarsi successivamente è in attesa al vertice della scala e gli altri a distanza di sicurezza.

Attività nelle piscine scoperte

L'utilizzo delle piscine scoperte presenta minori criticità:

- L'attività si svolge all'aperto, e nell'aria esterna si riducono le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. composti organici volatili, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e dell'aerosol biologico presenti al chiuso e che possono facilitare la trasmissione degli agenti patogeni, nello specifico, del virus (vedi Rapporto ISS Covid-19, n.5/2020);
- Nel periodo estivo il controllo accessi è semplificato rispetto al periodo invernale ed è possibile stabilire a priori il numero massimo di frequentatori in funzione degli spazi disponibili;
- Si consiglia di cambiarsi all'aperto;
- Gli arredi estivi (ombrelloni, lettini) nel solarium possono essere posizionati in postazioni fisse in maniera tale da garantire il rispetto delle distanze interpersonali (prevedere almeno 7 mq per persona;
- Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno 1,5 m tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi;
- L'accesso da e per le aree verdi/solarium alle vasche avviene attraverso passaggi obbligati che possono essere dotati di presidi aggiuntivi oltre alle già obbligatorie vasche lava-piedi, in particolare doccia saponata completa in entrata e uscita dallo spazio vasche.

Operazioni propedeutiche alla riapertura

Prima della riapertura andranno previsti i seguenti interventi:

- Pulizia e sanificazione di tutti i locali;
- Svuotamento e sanificazione delle vasche, delle vasche di compenso e delle masse filtranti;
- Accurata ispezione dei sistemi di trattamento dell'acqua e dell'aria;
- Manutenzione e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento acqua;
- Pulizia e sanificazione degli impianti di aerazione;
- Manutenzione e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento aria con sostituzione dei filtri;
- Conferma dell'idoneità alla balneazione attraverso le analisi chimiche e microbiologiche previste;
- È consigliabile valutare l'installazione di impianto di ozonizzazione dei locali a maggiore affollamento: ingresso/reception, spogliatoi, docce e servizi igienici, in funzione delle caratteristiche dell'impianto.

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

ATTIVITÀ SUBACQUEA

GESTIONE ATTREZZATURE

- Non si devono condividere attrezzature personali (ciabatte, cuffie, muta, maschera, aeratore, erogatori, ecc.).
- Dovranno essere sanificate tutte le attrezzature messe a disposizione degli allievi; non è possibile utilizzare la stessa attrezzatura per più allievi in una stessa sessione.
- Si raccomanda che le operazioni di sanificazione delle attrezzature siano effettuate alla presenza degli allievi immediatamente prima del loro utilizzo e, contestualmente, siano sanificate anche quelle degli allievi che utilizzano attrezzatura personale.
- Le attrezzature degli allievi non devono essere messe a contatto le une delle altre durante la movimentazione e, quando poggiate a terra, devono essere mantenute nel rispetto del distanziamento.

ESERCIZI E PROCEDURE

- Tutti gli esercizi a corpo libero (o con attrezzatura di base) che prevedono contatto (es. esercizi di salvamento) sono sospesi e devono essere recuperati quando sarà dichiarato il ritorno alla normalità.
- Non si deve effettuare il trattamento anti-appannamento della maschera con la saliva, essendo questa uno dei principali veicoli del virus. Si raccomanda l'uso di prodotti specifici e/o sapone.
- Non si deve effettuare lo svuotamento dell'aeratore a bocca, perché l'aria espirata, attraverso gli schizzi, potrebbe facilmente raggiungere le persone a bordo vasca, è un utile esercizio togliere l'aeratore al momento della capovolta e rimetterlo in bocca dove essere riemersi.
- Non si deve effettuare il gonfiaggio del GAV a bocca, specialmente se si utilizza attrezzatura non personale, perché l'interno del GAV non è di facile sanificazione.
- Il controllo dell'erogatore secondario in superficie deve essere fatto senza respirarci, ma premendo 2-3 volte il tasto di spurgo; si consiglia l'utilizzo di tre erogatori: 1 erogatore primario, 1 erogatore per utilizzo emergenza propria, 1 erogatore per utilizzo emergenza compagno di immersione.
- Durante gli esercizi didattici in BD (o AC) e AL non si deve mai respirare dall'erogatore di un altro subacqueo. Pertanto:
  - la manovra di condivisione di gas deve essere simulata: l'allievo che richiede gas tiene in mano l'erogatore donato dal compagno, ma continua a respirare dal proprio erogatore;
  - il percorso/risalita in condivisione deve essere simulato: ogni allievo respira dal proprio erogatore, l'allievo che riceve tiene in mano l'erogatore dell'allievo donatore.
  - la manovra "narghilè" deve essere simulata: ogni allievo respira dal proprio erogatore.
  - Si consiglia agli Insegnanti Subacquei di utilizzare la configurazione consigliata, al pari degli allievi, montando anch'essi il terzo erogatore.

RACCOMANDAZIONI PER LE IMMERSIONI AVANZATE

CONFIGURAZIONE E PROCEDURE

- Per garantire l'addestramento secondo le modalità e procedure standard, gli allievi mantengono la configurazione dell'attrezzatura prevista dai corsi immersioni avanzate (CIA o configurazione hogarthiana) e si addestrano utilizzando le normali procedure operative.
- Tutti gli esercizi che prevedono la condivisione di gas (OOG, Lost Gas) devono essere simulati, per cui nessun subacqueo deve respirare da un erogatore di un altro subacqueo.

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

GESTIONE EMERGENZE REALI

- La gestione con successo di un'emergenza subacquea (che se non risolta comporta conseguenze gravi) è in ogni caso prioritaria rispetto alle raccomandazioni su un possibile contagio da Covid-19.
- OOG: eventuali emergenze reali in ambito didattico devono essere, come di consueto, gestite dall'istruttore; per questo si raccomanda che l'istruttore respiri dall'erogatore di backup e riservi l'erogatore primario esclusivamente alla gestione di un'emergenza reale. In ogni caso si sottolinea che l'esaurimento del gas di fondo in ambito didattico, specialmente nelle immersioni avanzate (data la ridondanza dell'attrezzatura, le procedure specifiche e la supervisione di tutte le fasi dell'immersione da parte dell'istruttore) è un evento raro; la probabilità che si verifichi un esaurimento gas e il donatore sia positivo asintomatico al Covid-19 è, a maggior ragione, estremamente rara.
- Lost Gas: la mancata disponibilità del gas decompressivo è un evento non comune, ma meno improbabile di un OOG (le bombole decompressive sono infatti mono-attacco); in alternativa alla strategia prevista dalle procedure operative standard (respirazione alternata per 1,5 volte il tempo di decompressione), in fase 2 si raccomanda l'applicazione di una delle seguenti strategie:
  - nelle immersioni didattiche, dato il tempo di fondo limitato, la gestione di un Lost Gas può essere effettuata respirando il backgas e raddoppiando il tempo deco del segmento, oppure
  - l'Istruttore può portare in immersione una bombola di EAN50 di bailout.

ATTREZZATURE SUBACQUEE

Corretta Gestione dell'attrezzatura

L'attrezzatura deve essere disinfettata, dopo ogni utilizzo, con particolare attenzione a erogatori, GAV, snorkel e maschere. Tenere separate le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata da quelle dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata. Vietare l'accesso ai soci nella zona dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata. Trasportare l'attrezzatura in contenitori individuali, possibilmente contrassegnati con il nome del socio. Una volta disinfettata, trasportare in sicurezza l'attrezzatura, ad esempio proteggendo maschera, erogatori e snorkel, innesto GAV dentro sacchetti chiusi, da rimuovere prima dell'uso. Igienizzare le mani prima di toccare la rubinetteria delle bombole, valvole e attacchi del primo stadio durante l'assemblaggio e lo smontaggio.

Risciacquo dell'attrezzatura

Non utilizzare vasche comuni per il risciacquo delle attrezzature dopo l'immersione, vanno lavate e igienizzate tutte, compreso le attrezzature di proprietà dei soci, sciacquate in acqua corrente in autonomia. Nel caso ci siano a disposizione delle strutture per lo scolo dell'attrezzatura bagnata, bisogna garantire il giusto distanziamento tra le attrezzature; ricordarsi di igienizzare nuovamente l'attrezzatura dopo ogni scolatura e prima di ogni uso.

MISURE DA ADOTTARE SU BARCHE E GOMMONI

L'utilizzo di barche e gommoni va gestito con estrema attenzione: è il momento in cui i soci rischiano di trovarsi a più stretto contatto tra loro. Occorre seguire le norme indicate dalle autorità competenti.

A bordo, distanza sociale di almeno 1 metro tra le persone, utilizzo generalizzato di guanti e mascherine e sistemi di igienizzazione delle mani che devono essere reperibili a bordo in caso di necessità, anche se le regole di distanziamento vengono rispettate, mentre la barca è in movimento e a causa del vento le goccioline potrebbero essere trasportate più lontano: si rafforza il concetto che per bene comune tutti i

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

passeggeri indossino la mascherina, ricordando di non toccare le attrezzature altrui.

Posti a sedere assegnati e spostamenti a bordo consentiti solo per motivi di assoluta necessità e nel rispetto delle misure minime di distanziamento sociale, sarà cura degli affiliati provvedere ad apporre regolare

segnaletica dei posti occupabili, sia dalle persone che dalle attrezzature. È inibito l'uso di contenitori d'acqua comuni per qualsiasi utilizzo.

Evitare di imbarcare materiali non necessari e non fondamentali per la sicurezza e le operazioni subacquee, caricare l'attrezzatura già assemblata. Trasportare in modo sicuro maschere, snorkel e secondi stadi degli erogatori già assemblati, ad esempio proteggendoli con sacchetti da rimuovere solo prima dell'uso. Il terzo erogatore, consigliato, dovrà essere risposto nel proprio sacchetto anche durante l'immersione:

Mantenere il distanziamento anche nelle procedure di ingresso e uscita dall'acqua ed evitare l'assembramento nella risalita a bordo; in presenza di corrente calare fuori bordo apposite cime

GESTIONE BUDDY CHECK E CONDIVISIONE DI GAS IN CASO D'EMERGENZA

Il distanziamento sociale va rispettato anche in relazione a queste operazioni:

- Buddy Check: evitare di toccare l'attrezzatura di altri subacquei, in particolare quella che viene a stretto contatto con viso e bocca del subacqueo. Raccomandare ai subacquei di eseguire un controllo visivo sul compagno d'immersione, con auto-dimostrazione e conferme verbali.
- Condivisione di gas in caso d'emergenza: si raccomanda di utilizzare una fonte d'aria alternativa (terzo erogatore!), correttamente igienizzata prima dell'immersione, evitando di donare l'erogatore personale dal quale si sta respirando. Tenere sempre conto delle linee guida del Regolamento Tecnico e Formativo Nazionale della Uisp Aps Subacquea
- All'apertura del gruppo le prove del corretto funzionamento degli erogatori e il controllo della pressione della miscela dovranno essere svolte unicamente mediante l'utilizzo del pulsante di spurgo

ATTIVITA' SUBACQUEA IN AMBITO DI CERTIFICAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE

Rientrano in questo capitolo sulla applicazione delle buone prassi in periodo di emergenza Covid-19 anche tutte le attività subacquee di carattere tecnico-scientifico dedicate allo studio e al monitoraggio degli ambienti acquatici, anche con utilizzo di strumentazione foto e video:

- nel campo dell'archeologia subacquea, della geologia marina, per il monitoraggio e campionamento dell'ambiente marino, nel campo della biologia, della chimica, nel campo della fotografia e cinematografia e della ricerca sul campo per la medicina subacquea.

Per la redazione di questo capitolo sono stati considerati:

- le figure specializzate coinvolte nella programmazione, controllo e prevenzione relativi alle attività d'immersione:
    1. i rischi e le misure di prevenzione e di protezione connesse;
    2. le regole d'immersione e i DPI
    3. i limiti operativi delle attività svolte dagli operatori subacquei.

Il campo di applicazione di queste procedure operative è quello delle attività subacquee dedicate allo studio e al monitoraggio degli ambienti acquatici e in particolare:

- monitoraggio di elementi biologici anche con utilizzo di strumentazione foto, video, (es.: macroalghe, fanerogame, macro invertebrati bentonici, pesci, coralligeno);
- mappatura di fondali;
- osservazione e misura di particolari situazioni ambientali (distrofia, anossia, ipossia, proliferazione

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

vegetativa, accumuli materiale, accumuli rifiuti solidi in mare - marine litter, ecc);

- posizionamento e manutenzione di attrezzature specialistiche per studi mirati dell'ambiente marino;
- prelievi di campioni (sedimento, biota, ecc.);
- valutazione specialistica dello stato ambientale marino.

Queste procedure operative si applicano nelle seguenti condizioni:

- fino ad una profondità massima di 40 metri;
- in curva di sicurezza, cioè senza soste decompressive obbligatorie;
- escluso apnea;
- escluso in solitaria;
- escluso "yo-yo", cioè con ripetute discese e salite nel corso della stessa immersione;
- in operazioni di intervento per immersioni dei volontari di Protezione Civile
- con autorespiratori a circuito aperto ad aria o miscela arricchita di ossigeno ("nitrox") con percentuale di ossigeno superiore al 21% ed entro il 40%.
- Escluso l'utilizzo di ogni sistema di trasporto subacqueo.

Ogni subacqueo si assicurerà che il proprio equipaggiamento e l'attrezzatura siano in ordine, revisionati, adeguati al tipo d'immersione da compiere e che rispettino le raccomandazioni di sanificazione già indicate.

Si raccomanda l'uso di attrezzatura personale. È sconsigliato l'uso di attrezzatura a noleggio. Il subacqueo dovrà controllare lo stato di piena carica della bombola. Deve essere verificata la presenza e la completezza dei presidi di emergenza e il rispetto delle raccomandazioni per il periodo Covid-19. La maschera di riserva, essendo possibile la condivisione in condizioni di emergenza, deve essere sanificata prima dell'immersione.

Lo standard per la condivisione di gas (limitatamente al periodo di pandemia da SARS-CoV-2) prevede che qualora, in immersione, sia necessario condividere la miscela respiratoria, l'erogatore donato al compagno (che riceve la miscela) non deve essere stato utilizzato, né dovrà essere riutilizzato dal subacqueo donante (che offre la miscela). Al termine dell'immersione andrà sanificato prima del normale riutilizzo.

Tutti i subacquei, l'eventuale assistente di superficie e il comandante dell'imbarcazione devono partecipare alla riunione di coordinamento (briefing) condotta dal responsabile del gruppo prima di ciascuna immersione

in cui vanno riepilogati l'organizzazione dell'immersione, i compiti di ciascuno, i parametri di immersione da rispettare e vengono valutate eventuali situazioni contingenti. Il briefing va eseguito in luogo che consenta di rispettare le raccomandazioni di distanziamento sociale (preferibilmente all'aperto). Tutti i partecipanti devono indossare la mascherina chirurgica per il rispetto del distanziamento sociale.

Qualora si sospettasse che i sintomi siano riconducibili a patologie da decompressione, al subacqueo cosciente e consenziente, si dovrà somministrare acqua per via orale e ossigeno normobarico al 100% da parte di personale istruito e competente, fino al sopraggiungere dei soccorsi. Indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) ed utilizzare ogni barriera a disposizione. Se la vittima è incosciente e non respira, allertare il Dipartimento Emergenza (112 o 118 dove non attivato il numero unico) descrivendo la situazione e iniziare con le compressioni toraciche senza effettuare le insufflazioni. Qualora sia necessario, stabilizzare le condizioni cardiorespiratorie dell'infortunato tramite Rianimazione Cardio Polmonare (RCP o BLS – incluso l'uso del defibrillatore qualora disponibile). Continuare nelle manovre di soccorso finché la vittima non avrà ripreso a respirare normalmente, finché non si è esausti o fino all'arrivo del Soccorso Medico di Emergenza. Una volta concluse le attività di soccorso, rimuovere correttamente i DPI e smaltirli secondo le specifiche indicazioni locali. Lavare con estrema cura le mani. I dispositivi medici utilizzati sulla vittima vanno igienizzati dopo l'uso o eliminati seguendo le corrette procedure. Il soccorritore laico, per due settimane deve eseguire sorveglianza vigile di ogni possibile sintomo di infezione da SARS-CoV-2 che, eventualmente, andrà segnalato tempestivamente al proprio Medico di Medicina Generale (per telefono).

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

È obbligatorio, al termine dell'immersione, una riunione di verifica per analizzare le situazioni critiche che possono essersi verificate. Ognuno riferirà ogni problema fisico, ogni sintomo sospetto di incidente da decompressione o l'eventuale malfunzionamento dell'attrezzatura. Ai fini della prevenzione, in caso di infortunio, l'incidente e quasi incidente, deve essere presentata una relazione dettagliata al Direttore Didattico e/o al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Al termine della giornata delle immersioni ogni OS deve provvedere alla manutenzione ordinaria dei DPI in uso. Tenere separate, utilizzando opportuna cartellonista, le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata (con accesso consentito soltanto agli addetti) da quelle dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata. Evitare vasche per la gestione del lavaggio attrezzature condivise con il pubblico. Il gruppo erogatori dopo essere stato disinfettato e risciacquato in tutte le sue parti con acqua corrente abbondante, andrà protetto con un sacchetto disinfettato da togliere prima di entrare in acqua.

STAZIONE DI RICARICA

Gli operatori alle ricariche di bombole devono essere sempre muniti di DPI (guanti -mascherine). Il rischio di contaminazione accidentale da parte dell'operatore può riguardare la gestione delle rubinetterie/valvole delle bombole e delle fruste di ricarica. La contaminazione virale all'interno del compressore è, secondo le attuali conoscenze, neutralizzata dalle alte temperature sviluppate fino 120 °C. Particolare attenzione è richiesta nell'uso di disinfettanti a base di alcol, incluse le soluzioni idroalcoliche per le mani. Una presenza anche minima di alcol, sostanza altamente volatile ed infiammabile anche a temperature relativamente basse, può essere causa d'incendio o esplosione qualora si trattino miscele ad alta percentuale di ossigeno. Evitare un contatto diretto o indiretto con attrezzature, bombole e fruste di riempimento usate per ricariche con miscele arricchite soprattutto se caricate con metodo di pressione parziale.

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

AUTOCONTROLLO IN PISCINA E PALESTRA, INTEGRAZIONE PER PREVENIRE INFEZIONE DA COVID-19: STRUTTURE, ATTREZZATURE, DOTAZIONI, ACCORGIMENTI

PISCINA: Sala vasche

- Accedere alle vasche passando obbligatoriamente dalla vaschetta lavapiedi;
- Pulizia e sanificazione del materiale didattico e degli attrezzi alla fine di ogni sessione di allenamento;
- Predisporre distanziatori su panchine e appendiabiti per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Prevedere una doccia saponata prima dell'ingresso in vasca.

FATTORI DI RISCHIO PER DISCIPLINE SPORTIVE UISP

Descrizione	Fattore di rischio
Nessun rischio	0
Rischio Basso	1
Rischio Medio	2
Rischio Alto	3
Rischio Elevato	4

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti
00155 Roma, Largo Nino Franchellucci, 73 - Tel.06.439841 - Fax 06.43984320 - www.uisp.it – uisp@uisp.it

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

ELENCO ATTIVITÀ UISP

Per ciascuna delle attività indicate nella seguente tabella, è prevista la relativa tipologia (Individuale o Squadra) e classe di rischio.

ATTIVITÀ	ID UISP	SETTORE ATTIVITÀ UISP	AMMISSIBILE CONI	TIPO SPORT	CLASSE RISCHIO
CANOTTAGGIO	**13A**	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	1
CANOA	**39A**	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	1
DRAGON BOAT	**39B**	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	2
HYDROSPEED	**39C**	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	2
RAFTING	**39D**	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	2
SURF	**39E**	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	1
SUP	**39F**	ACQUAVIVA	NO	INDIVIDUALE	1
ATLETICA LEGGERA	**01A**	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
ATLETICA LEGGERA CORSA SU STRADA	**01B**	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
NORDIC E FITWALKING	**01C**	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
ATLETICA LEGGERA TRAIL RUNNING	**01E**	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
CALCIO A 11	**12A**	CALCIO	SI	SQUADRA	3
CALCIO A 7	**12B**	CALCIO	SI	SQUADRA	3
CALCIO A 5	**12C**	CALCIO	SI	SQUADRA	3
CALCIO A 8	**12D**	CALCIO	SI	SQUADRA	3
BMX	**15A**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CICLISMO SU STRADA (attività promozionale non competitiva)	**15B**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CYCLING FOR ALL E MASTER (attività cicloamatoriale competitiva)	**15C**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CICLOTURISMO	**15D**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
DUATHLON (Corsa, ciclismo)	**15E**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	2
MOUNTAIN BIKE	**15F**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
TRIATHLON	**15L**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CICLISMO TRIALS	**15 M**	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1

DANZE ACCADEMICHE Danza moderna e contemporanea: Modern Jazz, Lyrical Jazz, Graham, Cunningam; Limon e generi derivati	**18F**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE ACCADEMICHE Danza classica:Tecniche di balletto, Variazioni libere, Pas de deux, Repertorio classico	**18G**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE COREOGRAFICHE Danza Etniche, Popolari e di Carattere: Tap Dance, Twist, Charleston, Belly Dance e danze tradizionali varie	**18H**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE COREOGRAFICHE Danza Freestyle: Synchro Dance, Choreographic Dance, Show Dance, Disco Dance	**18I**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE INTERNAZIONALI Danza Freestyle: Danze caraibiche (Salsa, Mambo, Merengue, Bachata, Combinata, Rueda), Danze argentine (Tango, Vals, Milonga), Hustle, Show coppie e Formazioni	**18L**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE INTERNAZIONALI Danza Standard e Danze Latine: Valzer inglese, Tango, Valzer viennese, Slow Foxtrot, Quick Step, Samba, Cha Cha Cha, Rumba, Paso doble, Jive, Combinata, Show coppie e Formazioni	**18N**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE INTERNAZIONALI Danza Jazz: Rock'n roll, Rock Acrobatico, Boogie Woogie, Swing Dance, Lindy Hop, Mixing Blues, Combinata, Show Coppie e Formazioni	**18O**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE NAZIONALI Liscio Unificato e Sala: Mazurka, Valzer Viennese, Polka, Valzer Lento, Tango, Foxtrot, Combinata, Show Coppie e Formazioni	**18P**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE REGIONALI Danze Folk e liscio Tradizionale: Mazurka, Valzer, Polka e altri balli tradizionali	**18Q**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
STREET DANCE Urban Dance: Hipo Hop, Beak Dance, Electric Boogie, Funk, Hype, Contaminazioni e stili derivati	**18R**	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
LOTTA GRECO-ROMANA	**02A**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
LOTTA LIBERA	**02B**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
CAPOEIRA	**18D**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
AIKIDO	**19A**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
JU-JITSU	**19D**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
JUDO	**19F**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
KARATE	**19G**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4

KENDO	**19H**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
KUNG FU	**19L**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
TAEKWONDO	**19Q**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
TAIJIQUAN; TUEI SHOU; BAGUAZHANG; WING CHUN; SHAOLIN; JEET KUNE DO; QI GONG; SHUAI JIAO	**19R**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
MUAY THAI	**19Y**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
PUGILATO AMATORIALE	**43H**	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
ATTACCHI	**04B**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' EQUESTRI DI TRADIZIONE E RASSEGNE	**04C**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
CONCORSO COMPLETO	**04D**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
DRESSAGE	**04E**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
ENDURANCE	**04G**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
EQUITAZIONE DI CAMPAGNA	**04H**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
POLO	**04I**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	SQUADRA	2
REINING	**04L**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
RIABILITAZIONE EQUESTRE	**04M**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
SALTO OSTACOLI	**04N**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
VOLTEGGIO	**04O**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
SLEDDOG	**27H**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	2
ATTIVITA' SPORTIVA CINOTECNICA	**43B**	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
CULTURA FISICA	**11A**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' SPORTIVA GINNASTICA FINALIZZATA ALLA SALUTE ED AL FITNESS	**22A**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA ARTISTICA	**22B**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA PER TUTTI	**22C**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA ACROBATICA	**22D**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1

GINNASTICA AEROBICA	**22E**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA RITMICA	**22G**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
TRAMPOLINO ELASTICO	**22H**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
PARKOUR	**43I**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
TWIRLING	**43N**	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
MAJORETTES	**43O**	GINNASTICHE	NO	INDIVIDUALE	1
BOWLING	**233**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
BIRILLI	**234**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
DAMA	**238**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
HORSE SHOE	**239**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
FLYING DISC	**241**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
GIOCHI DI CARTE BRIDGE	**243**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
LANCIO DEL FORMAGGIO	**248**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
LANCIO DEL RULLETTO	**253**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
LANCIO DELLA RUZZOLA	**254**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
TENNIS TAVOLO	**258**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
TIRO ALLA FUNE	**259**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
AEROMODELLISMO	**270**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
LIPPA	**271**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA	**272**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
PETANQUE	**273**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
RAFFA	**274**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
SCHERMA STORICA	**275**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
SOFT CRICKET (palla morbida)	**276**	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
TIRO CON L'ARCO 3D	**277**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
TIRO CON L'ARCO ALLA TARGA (al chiuso e all'aperto)	**278**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
TIRO DI CAMPAGNA	**279**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1

TROTTOLA	**280**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
BASEBALL - SOFTBALL	**08A**	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
BILIARDO BOCCETTE	**09A**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
BILIARDO STECCA	**09B**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
VOLO (BOCCE)	**10A**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
FOOTBALL AMERICANO	**20A**	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
GOLF	**24A**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
HOCKEY	**25A**	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
PALLAMANO	**31A**	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
RUGBY A 15	**34A**	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
RUGBY A 7	**34B**	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
TOUCH RUGBY	**34C**	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
SCACCHI	**35A**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
SCHERMA	**36A**	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
FLOORBALL	**43M**	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
CRICKET (palla tradizionale)	**47A**	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
PALLAPUGNO	**264**	GIOCHI	SI	SQUADRA	2
BILIARDINO	**232**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	3
CORSA NELLE CARRETTE	**237**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
GIOCHI DI SIMULAZIONE	**244**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
GIOCHI DI TAVOLIERE	**245**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
MODELLISMO DINAMICO	**250**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	1
GIOCHI POPOLARI	**263**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
HIT BALL	**43D**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
TCHOUKBALL	**43L**	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	3
ALPINISMO	**27A**	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ARRAMPICATA SU ROCCIA (Boulder;Lead)	**27B**	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ARRAMPICATA SU STRUTTURE ARTIFICIALI (Boulder; Speed;Lead)	**27M**	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ORIENTAMENTO	**27D**	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1

SCI ALPINISMO	**27G**	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ESCURSIONISMO – TREKKING	**27C**	MONTAGNA	NO	INDIVIDUALE	1
SPELEOLOGIA	**27I**	MONTAGNA	NO	INDIVIDUALE	1
TORRENTISMO	**27L**	MONTAGNA	NO	INDIVIDUALE	2
MOTOCROSS	**28A**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTO D'EPOCA	**28B**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTOTURISMO	**28D**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
ENDURO	**28G**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTORALLY	**28H**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
TRIAL	**28I**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
VELOCITA' (Road Racing)	**28L**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
SUPERMOTO	**28M**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTOSLITTE (Snowcross)	**28N**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
ABILITA' (velocità su terra/su ghiaccio, slalom, challenge, accelerazione, drifting)	**07B**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
FUORISTRADA	**07C**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
AUTO STORICHE	**07D**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
ENERGIE ALTERNATIVE	**07G**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
RALLY	**07H**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
VELOCITA' (in salita, in circuito)	**07I**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
KARTING	**26A**	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
SCI ALPINO	**37A**	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
SNOWBOARD	**37C**	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
SLITTINO PISTA NATURALE	**37E**	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
SCI FONDO	**37F**	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' GINNICO-MOTORIE ACQUATICHE APPLICATIVE ALLE DISCIPLINE DEL NUOTO	**29A**	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
NUOTO	**29D**	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1

PALLANUOTO	**29E**	NUOTO	SI	SQUADRA	3
NUOTO PER SALVAMENTO	**29F**	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
NUOTO SINCRONIZZATO	**29G**	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
NUOTO IN ACQUE LIBERE (FONDO)	**29H**	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
TUFFI	**29I**	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
PALLACANESTRO	**30A**	PALLACANESTRO	SI	SQUADRA	3
PALLACANESTRO 3 CONTRO 3	**30B**	PALLACANESTRO	SI	SQUADRA	3
BEACH VOLLEY	**32B**	PALLAVOLO	SI	SQUADRA	2
PALLAVOLO	**32A**	PALLAVOLO	SI	SQUADRA	2
SITTING VOLLEY	**32C**	PALLAVOLO	SI	INDIVIDUALE	2
CURLING	**21A**	PATTINAGGIO	SI	SQUADRA	2
PATTINAGGIO DI FIGURA ARTISTICO	**21C**	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	1
HOCKEY SU GHIACCIO	**21D**	PATTINAGGIO	SI	SQUADRA	3
PATTINAGGIO VELOCITA' PISTA LUNGA	**21E**	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
PATTINAGGIO ARTISTICO	**33A**	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
PATTINAGGIO CORSA	**33E**	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
PATTINAGGIO FREESTYLE	**33F**	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
HOCKEY INLINE	**33G**	PATTINAGGIO	SI	SQUADRA	3
SKATEBOARD	**33H**	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	1
DIDATTICA SUBACQUEA	**06F**	SUBACQUEE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO	**06G**	SUBACQUEE	SI	INDIVIDUALE	1
PESCA DI SUPERFICIE	**43F**	SUBACQUEE	SI	INDIVIDUALE	1
BEACH TENNIS	**40A**	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
SQUASH	**40B**	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
TENNIS	**40C**	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
PADDLE	**40D**	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
KITEBOARDING	**42A**	VELA	SI	INDIVIDUALE	1
BARCHE A CHIGLIA	**42B**	VELA	SI	INDIVIDUALE	1

TAVOLE A VELA	**42C**	VELA	SI	INDIVIDUALE	1
DERIVE	**42D**	VELA	SI	INDIVIDUALE	2
MULTISCAFI	**42E**	VELA	SI	INDIVIDUALE	2
VELE D'EPOCA	**42F**	VELA	SI	INDIVIDUALE	2
DIPORTO	**43C**	VELA	SI	INDIVIDUALE	2

9. EVENTI E COMPETIZIONI UISP, SPORT DI CONTATTO

SPORT DI CONTATTO E DI SQUADRA

Laddove lo svolgimento degli Sport di contatto e di squadra è consentito si applicano le indicazioni previste dal presente protocollo e, inoltre, le misure di carattere sanitario finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito sportivo ritenute necessarie per consentire la ripresa degli sport di contatto e squadra approvate dalla Conferenza delle Regioni (20/116/CR4/COV19-C6 del 25 giugno 2020) che in particolare prevedono che:

- L'accesso alla sede dell'attività sportiva potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni. Inoltre, all'accesso dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di temperatura > 37.5 °C non sarà consentito l'accesso.

- Il registro dei presenti nella sede dell'attività (es. atleti, staff tecnico, dirigenti sportivi, etc) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni.

- mantenimento della distanza interpersonale minima di almeno 1 metro in caso di assenza di attività fisica e, per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica, **fatta eccezione per le attività di contatto previste in specifiche discipline.**

- regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine utilizzate per l'esercizio fisico;

- tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti;

- Infine, in merito al ricambio d'aria negli ambienti interni, in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

EVENTI E COMPETIZIONI SPORTIVE UISP DI RILEVANZA NAZIONALE

Gli eventi e le competizioni sportive UISP **di interesse nazionale sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico**, nel rispetto del presente protocollo - che deve essere conosciuto dai partecipanti - e delle specifiche sotto-riportate, che integrano quanto indicato nel protocollo stesso.

SPOGLIATOI

Gli spogliatoi possono essere utilizzati esclusivamente da atleti e arbitri partecipanti. Per evitare assembramenti, per ogni struttura è obbligatorio individuare il numero massimo di ingressi. Per calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea nello spogliatoio bisogna prevedere uno spazio minimo di 12 mq per persona. Tale numero va indicato su un cartello affisso obbligatoriamente all'entrata dello spogliatoio.

È vietato l'uso di applicativi comuni, quali asciuga capelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati dai singoli atleti. In queste aree deve essere comunque assicurato il distanziamento. È inibito l'accesso agli spogliatoi a persone diverse da quelle sopra specificate sopra, salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per atleti minorenni o non completamente autosufficienti. (FAQ n. 8 Dipartimento per lo Sport PCM)

ACQUAVIVA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Acquaviva è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

Le attività delle discipline afferenti il settore di attività Acquaviva sono sostanzialmente suddivise in due diverse tipologie di contesti:

- attività svolte da gruppi di più praticanti > 5 es. corsi, raduni, gare;
- attività individuali, svolte da singoli praticanti o in numero esiguo di essi max 3/5 es. allenamenti, escursioni, discese fluviali, surfing, freestyle.

Le attività di Canottaggio, Dragon boat e rafting sono escluse dal presente protocollo per la particolarità delle stesse che prevedono l'impossibilità di mantenere la distanza di sicurezza.

Sono consentiti eventi e competizioni di attività che si svolgono con attrezzature individuali, in spazi aperti. Durante lo svolgimento di eventi e competizioni devono essere osservate le seguenti misure:

- Per la fase di ritrovo e accoglienza che si svolge a terra, valgono le regole generali per il contenimento del contagio.
- I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).
  A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.
- Ogni praticante dovrà disporre di protezioni individuali mascherine, guanti monouso e gel detergente, utili prima di entrare in acqua.
- Le attività si svolgeranno rispettando per quanto possibile la distanza di sicurezza interpersonale, e se necessario dovranno essere messi a disposizione dispositivi di prevenzione come mascherine, guanti monouso e gel detergente.
- Al termine delle attività tutte le attrezzature dovranno essere lavate e sanificate.
-

ATLETICA LEGGERA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Atletica Leggera è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

EVENTI E COMPETIZIONI "NO STADIA"

LA PIANIFICAZIONE DELL'EVENTO SPORTIVO

Richiesta autorizzazioni

Ferme restando le consuete richieste di autorizzazione da predisporre con buon anticipo sulla data di svolgimento:

- Autorizzazione rilasciata dal competente Comitato Territoriale UISP (utilizzando apposito modulo/richiesta);
- Autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti per territorio:
  Prefettura, Questura, Città Metropolitana/Provincia (solo nel caso in cui il percorso della manifestazione riguardi più Comuni o strade provinciali), Comune, Polizia Locale e, in caso di svolgimento in un'area protetta, l'Ente gestore della medesima;

al fine di garantire un'adeguata valutazione da parte delle autorità competenti, si chiede di fornire agli stessi il Piano di sicurezza (se previsto) e il Piano sanitario (quest'ultimo da condividere anche con 118), inclusa una planimetria che rechi in maniera inequivocabile le aree destinate ai vari servizi di gara previsti dal presente protocollo e che, sulla base del distanziamento interpersonale, quantifichi il tetto massimo di iscrizioni previsto per la manifestazione.

Gestioni iscrizioni

È necessario prevedere la possibilità di iscrizioni online con termine entro e non oltre i 3 giorni precedenti la manifestazione e comunque al raggiungimento del numero massimo definito con le procedure autorizzative. Fermo restando il rispetto delle scadenze di cui sopra, le iscrizioni potranno essere perfezionate anche di persona, presso i punti eventualmente indicati dall'organizzazione. L'atleta all'atto dell'iscrizione dovrà comunicare anche il probabile tempo di accredito utilizzabile nel caso in cui le partenze avvenissero per griglie orarie. Dopo la scadenza delle iscrizioni, sarà cura dell'organizzazione pubblicare la composizione delle griglie di partenza (in base al tempo o alla categoria di appartenenza).

INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI COMPORTAMENTALI PER ATLETI E ORGANIZZAZIONE

Prima, durante e dopo l'evento, l'organizzazione, tramite lo speaker, dovrà comunicare e ricordare i comportamenti da mantenere per garantire il rispetto delle norme anticontagio Covid 19.

In fase di allestimento, l'organizzazione dovrà allestire un'area smaltimento rifiuti con adeguati contenitori per la raccolta differenziata utilizzabili da ogni partecipante; è consigliabile, che l'organizzazione, preveda un sistema di comunicazione tramite sms o chat di messaggistica circa le modalità di accesso alla gara e di svolgimento della medesima oltre alle disposizioni previste in ambito sanitario.

È vietata la presenza di pubblico salvo disposizioni diverse dell'Autorità preposta.

In particolare occorrerà garantire la disponibilità dei Dpi previsti dalla normativa anticontagio (gel lavamani, mascherine, cartellonistica) in tutti i settori dedicati alla manifestazione.

I partecipanti all'evento (atleti, giudici, volontari e staff) dovranno:

- praticare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (2 metri durante l'attività fisica) e indossare la mascherina, inoltre tutto lo staff dovrà avere in dotazione guanti monouso e/o gel lavamani;
- coprire la bocca e il naso con un fazzoletto o una manica (non le mani) quando si tossisce o starnutisce;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, riporre fazzoletti o salviettine (monouso)

utilizzate durante la corsa in appositi taschini e gettarli successivamente nei contenitori predisposti dall'organizzazione;

- prima e dopo l'attività fisica utilizzare sempre le mascherine o idonea protezione di naso/bocca;
- gli atleti non dovranno condividere oggetti personali (vedi creme o indumenti);
- evitare strette di mano, abbracci o altre forme di contatto fisico.

PRIMA DELLA PARTENZA

Distribuzione e consegna pettorali

Per evitare assembramenti, il ritiro dei pettorali dovrà avvenire in un'area riservata. Ogni società incaricherà un solo delegato al ritiro. Il Presidente o delegato ritirerà i pettorali e il pacco gara (se previsto) e li distribuirà ai propri atleti in un'area esterna alla zona riservata alla manifestazione. I singoli atleti potranno accedere all'area partenza solo dopo aver ricevuto il pettorale e solo se muniti del modulo di **Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** che verrà consegnato al personale addetto all'accoglienza dopo aver rilevato, a cura dell'organizzazione, la temperatura ed aver constatato l'idoneità del singolo all'ingresso.

Deposito borse

Il deposito borse è vietato, per evitare assembramenti e soprattutto contatti tra le persone.

Zona riscaldamento

Gli atleti devono effettuare il riscaldamento in una zona distante dal campo gara indossando la mascherina.

Settore Triage

In questo settore, ubicato immediatamente prima della zona partenza, il personale dell'organizzazione addetto accoglierà gli atleti muniti di pettorale, la giuria e il personale di servizio, verificandone e ritirando l'Autodichiarazione Covid debitamente compilata e sottoscritta e rilevandone la temperatura corporea che non dovrà superare 37,5° C; in caso contrario, il personale dovrà allontanare la persona dalla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato. La documentazione di gara (lista partecipanti e relative Autodichiarazioni Covid 19) dovrà essere conservata dall'organizzazione per almeno 14 giorni allo scopo di garantire la tracciabilità di eventuali contagi.
Terminate le operazioni di triage e prima di accedere all'area riservata alla partenza l'atleta dovrà effettuare la sanificazione delle mani.

Zona partenze

Nel caso di partenza a gruppi per categoria o tempi di accredito, fermo restando il tetto massimo di 50 partenti/gruppo occorrerà predisporre aree sufficientemente ampie da garantire il distanziamento interpersonale di 1 metro (minimo 60 mq per 50 partenti) e distanziare ogni gruppo dal successivo di almeno 5 metri allo scopo di garantire il distanziamento di 2 metri anche in caso di riscaldamento nelle fasi immediatamente precedenti lo start; ogni settore dovrà essere delimitato da nastro/cordini da rimuovere al momento dello start mentre la posizione di ogni partente dovrà essere indicata a terra da numeri o punti ben evidenziati. In questo caso, e in presenza di elevato numero di partecipanti, si consiglia l'utilizzo di un sistema di cronometraggio con chip elettronico per garantire la stesura delle classifiche con modalità real time.
Nel caso di partenza a cronometro (individuale o a coppie debitamente distanziate) tra una partenza e la successiva si dovrà prevedere l'intervallo di almeno 20 secondi.

Il percorso

È sconsigliato un percorso a circuito o che presenti strettoie tali da rischiare non garantire il distanziamento interpersonale in caso di sorpasso.

L'EVENTO

Comportamenti degli atleti

Gli atleti presenti nella griglia di partenza dopo la fase di identificazione (zona triage), dovranno indossare la mascherina fino allo start e nei primi 500 metri di gara. La mascherina andrà poi riposta in un apposito sacchetto personale e portata al seguito durante la gara, per essere indossata dopo aver terminato la stessa o laddove non fosse possibile mantenere la prescritta distanza interpersonale.
Dopo la partenza, agli atleti sul percorso è fatto divieto di utilizzare un pacer, correre in scia, superare un altro concorrente riducendo il distanziamento interpersonale.

Ristori

È consentita esclusivamente la distribuzione di bevande in bottigliette chiuse e cibi solidi confezionati e sigillati preferibilmente monoporzione, depositati su tavoli e non consegnati direttamente nelle mani degli atleti. Nel caso di una gara breve sulla distanza di 10 km. è sufficiente un solo punto ristoro a metà percorso. È necessario predisporre un sistema di raccolta rifiuti mediante posizionamento di un adeguato numero di contenitori nel tratto di percorso immediatamente successivo ogni punto ristoro (max 500 m); non sono consentiti spugnaggi e, in alternativa, si può prevedere la predisposizione di tratti di percorso con docce o nebulizzatori.

Zona arrivo

La zona arrivo dovrà essere sufficientemente ampia per evitare contatti tra gli atleti in volata; immediatamente dopo il traguardo dovrà essere predisposto un percorso obbligato, dove all'atleta, che nel frattempo indosserà nuovamente la mascherina e manterrà un adeguato distanziamento interpersonale, sarà consegnato un sacchetto con i prodotti del ristoro finale e il premio di partecipazione (se previsto).

Premiazioni

Si dovrà prevedere un'area premiazioni sufficientemente ampia da contenere il podio dei primi tre classificati assoluti femminili e maschili anche in questo caso debitamente distanziati e muniti di mascherina.
Per quanto riguarda le premiazioni di categoria vanno previsti altri sistemi (es.: consegna ad un solo incaricato per asd/ssd o, consigliato, con ritiro dei premi nei giorni successivi presso appositi punti indicati preventivamente nel regolamento di gara).

INTEGRAZIONE PROTOCOLLO PER LE ATTIVITA' IN PISTA

ALLESTIMENTO IMPIANTO

Allo scopo di garantire i necessari distanziamenti interpersonali sarà necessario adeguare le dimensioni delle consuete aree di lavoro.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Dovrà essere adottata la modalità on-line (automatizzata o tramite e-mail) per l'acquisizione delle iscrizioni e per la conferma delle stesse. Sono da evitare iscrizioni e/o variazioni sul posto. Questa procedura consentirà di chiudere le iscrizioni e confermare la partecipazione il giorno precedente la manifestazione, consentendo all'Ufficiale Tecnico (o, in sua assenza, all'organizzatore), di comporre le serie e/o batterie e di pubblicarle on line unitamente agli orari delle singole gare in modo tale da contingentare gli accessi all'impianto sportivo. Si suggerisce inoltre di prevedere un numero massimo di atleti per le gare di corsa e per i concorsi; per questi ultimi, in presenza di richieste di partecipazione in numero elevato, occorrerà prevedere più serie ad orari prestabiliti e pubblicati, con start list da comunicare alle ASD/SSD partecipanti la sera precedente la manifestazione.

Corse: Le corse piane ad ostacoli (sino ai 400m inclusi) e le staffette (fino alla 4x400m) si potranno svolgere utilizzando tutte le corsie; per le gare di mezzofondo e fondo (incluse le siepi) promozionali e giovanili (under 15) potranno partire non più di 12 atleti per serie/batteria in modalità tradizionale. Per le gare di mezzofondo e fondo assolute (incluse le siepi), il numero massimo di partenti è aumentato a 16.

Salti in elevazione: le gare potranno svolgersi nelle modalità consuete; ogni atleta potrà dotarsi di un telo in PVC leggero delle dimensioni di circa m3,00x5,00 per l'alto e di m4,00x6,00 per l'asta, da disporre sul materasso di caduta prima del salto, gestendo il telo stesso in autonomia. Per quanto riguarda il salto con l'asta è vietato l'uso del dispenser comune del magnesio; ogni atleta pertanto dovrà utilizzare prodotti personali.

Salti in estensione: è consentito svolgere le gare in modalità usuale.

Lanci: gli atleti in possesso di attrezzo personale dovranno utilizzarlo in via esclusiva. In alternativa occorrerà utilizzare obbligatoriamente quelli messi a disposizione dagli organizzatori, sanificati dal personale addetto dopo ogni lancio. Anche in questo caso è vietato l'utilizzo del dispenser comune del magnesio; gli atleti dovranno pertanto dotarsi di prodotti personali.

Prove multiple: per ogni singola prova ci si dovrà riferire a modalità e specifiche sopra riportate.
NB: Le disposizioni previste per salti e lanci valgono per le categorie giovanili e per quelle assolute.

CALCIO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Calcio è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I dirigenti e gli atleti di tutte le ASD/SSD dovranno essere informati sulle norme da seguire per limitare la diffusione del Covid-19, in particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

- Arrivare al campo di gioco almeno 45 minuti prima dell'inizio della gara in modo da permettere l'espletamento di tutte le formalità previste. L'ingresso all'interno dell'impianto di gioco dovrà avvenire in modo scaglionato.
- Sottoporsi **alla misurazione**, a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione) **della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C.; in caso contrario, il personale dovrà allontanare la persona dalla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato.
- Prima dell'inizio della gara i dirigenti responsabili (in loro mancanza, i capitani) delle due squadre dovranno farsi consegnare da tutti i tesserati (atleti e dirigenti) che entreranno nell'impianto sportivo il modulo di **Autodichiarazione Covid 19 – Allegato A** oppure farsi firmare la **Lista di gara** opportunamente integrata con dichiarazione anticovid; gli stessi dovranno consegnare al dirigente responsabile della squadra avversaria e all'arbitro la dichiarazione con la quale attestano di la regolarità delle Autodichiarazioni o la copia della lista gara "integrata". La terna/coppia arbitrale o il singolo arbitro e l'osservatore (ove designato) allegheranno al referto di gara la propria Autodichiarazione Covid e le dichiarazioni ricevute dai dirigenti/capitani delle due squadre. La documentazione di gara (lista partecipanti e relative Autodichiarazioni Covid 19) dovrà essere conservata per almeno 14 giorni allo scopo di garantire la tracciabilità di eventuali contagi.
- Nello spogliatoio dei direttori di gara (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al terreno di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, dichiarazioni, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- Il direttore di gara effettuerà l'appello all'esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l'assembramento all'interno dello stesso.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà al terreno di gioco prima la squadra prima nominata (titolari, riserve e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (titolari, riserve e dirigenti) e per ultima la terna/coppia arbitrale o il singolo direttore di gara. Per l'uscita dal terreno di gioco (durante l'intervallo di metà partita e a fine gara) si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e direttori di gara).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa e posizionarla dove previsto dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dal dirigente responsabile della squadra prima nominata.
- I capitani delle due squadre ed i direttori di gara si posizioneranno al centro del campo per il sorteggio di inizio gara, ma non si scambieranno il saluto. I calciatori stazioneranno all'interno del terreno di gioco mantenendo il distanziamento interpersonale.
- I calciatori ed i dirigenti in panchina dovranno sedersi, indossando la mascherina e, se possibile, mantenere il distanziamento di almeno un metro gli uni dagli altri (seggiolini alternati), anche aumentando lo spazio dedicato. I calciatori di riserva dovranno indossare la mascherina fino a quando non andranno ad effettuare il riscaldamento; in quel caso potranno togliere il Dispositivo di Protezione Individuale. I dirigenti, invece, dovranno utilizzare il DPI per tutta la durata della gara. I calciatori sostituiti che decidessero di sedersi in panchina dovranno indossare la mascherina.

- I calciatori di riserva che effettueranno il riscaldamento prima di entrare in campo dovranno farlo in corrispondenza delle proprie panchine, nel luogo più idoneo, mantenendo comunque la distanza interpersonale.
- Ogni calciatore dovrà avere la propria borraccia; non potranno esserci borracce o bottiglie condivise tra più atleti.
- Gli addetti al primo soccorso di entrambe le squadre dovranno intervenire utilizzando guanti monouso ed indossando la mascherina.
- I calciatori dovranno cercare di mantenere la distanza di almeno un metro dal direttore di gara nelle fasi di non gioco (a gioco fermo).

CICLISMO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Ciclismo è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

AUTODICHIARAZIONE COVID 19 E RILEVAMENTO TEMPERATURA CORPOREA

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

ISCRIZIONI

Deve essere prioritario il concetto che nello svolgimento di tutta la manifestazione, a prescindere da qualsiasi accadimento o evenienza, l'Organizzazione metta in atto tutte le misure indirizzate ad evitare qualsiasi forma di assembramento e concentramento di più persone.

A tal proposito, le iscrizioni sono un momento critico per la continua affluenza e il conseguente ripetersi di situazioni di assembramento di difficile previsione e gestione.

Per questo motivo si consiglia l'adozione delle preiscrizioni (ancor meglio se collettive) per tutte le manifestazioni.

Le preiscrizioni (individuali o collettive) possono essere organizzate:

- on line
- presentandosi personalmente nei luoghi indicati dal programma (previo appuntamento telefonico per evitare presenze di più persone in simultanea)
- il giorno della manifestazione con modulo cumulativo firmato dal presidente della società, con allegato le Autodichiarazione Covid firmate da ciascun iscritto e recanti data del giorno della manifestazione.

Sono da preferire le preiscrizioni cumulative, effettuate dai Presidenti o da Dirigenti delegati delle società, su appositi elenchi che dovranno essere controfirmati dal Presidente (responsabilità sulla regolarità del tesseramento e visite mediche) e dall'atleta (per quanto riguarda la privacy).

Al momento delle preiscrizioni, prevedere/organizzare la contemporanea distribuzione di numeri dorsali/cip/carte controllo /schede controllo/ pass/ pacchi gara ecc., che dovranno essere consegnati, preferibilmente, ad un solo referente per società.

Nel caso in cui non fosse possibile effettuare la distribuzione degli accrediti al momento della preiscrizione (es. iscrizione On-line), questa dovrà essere programmata in modo da "diluirla" nel corso della settimana precedente la manifestazione.

Nel caso in cui si opti per le tradizionali iscrizioni sul posto il giorno dell'evento o competizione, vige l'obbligo da parte dell'Organizzazione di attivare tutte le procedure previste, in particolare:

- Disporre cartelloni info su prevenzioni e comportamenti anti contagio.
- Predisporre percorsi separati in entrata e in uscita dai tavoli delle iscrizioni.
- All'ingresso del percorso, disporre cartelli con le info sui comportamenti da tenere per evitare il contagio
- Sempre all'ingresso del percorso che porta ai tavoli delle iscrizioni, posizionare gel sanificante per le mani e cartello con le disposizioni da seguire.
- Lungo i percorsi di accesso posizionare linee distanziatrici per tenere la distanza di 1 metro tra le persone che andranno a formare le file di attesa.
- È obbligatorio l'utilizzo delle mascherine per tutti (Ciclisti, Organizzazione, Giudici, ecc.).
- Gli addetti alle iscrizioni devono operare indossando mascherine e guanti.

- Dovranno essere collocate barriere anti respiro nei punti iscrizioni.
- Si rende necessaria predisporre personale addetto per la gestione delle code per evitare assembramenti.

INDICAZIONI GESTIONE AREA RITROVO/PARTENZE

Le indicazioni valgono per Amatori, Cicloraduni, Escursioni, Cross country, Gran Fondo, Randonnée, ecc.:

- Coordinare (riportando info sui volantini/programmi) l'arrivo dei Ciclisti invitandoli a portarsi nella località prevista per il ritrovo solo pochi minuti prima della partenza ed invitarli a lasciare la località subito dopo la conclusione della manifestazione.
- Dal momento del parcheggio dell'auto, fino al momento del VIA! i Ciclisti sono tenuti a rispettare le regole del distanziamento con le altre persone, e ad utilizzare i d.p.i. previsti (mascherine) come previsto da Dpcm e Ordinanze in vigore in quel momento.
- Una volta preparata la bici, indossata la divisa, e muniti di mascherine, procederanno con le eventuali operazioni preliminari (iscrizioni, verifiche, controlli, ecc.) e si porteranno al "Via" solo al segnale del direttore di gara, quando mancheranno pochi minuti dall'orario di partenza pubblicato nel volantino/regolamento della manifestazione.
- Evitare gli appelli e dare inizio alle manifestazioni esattamente all'orario previsto dal programma in subordine alle decisioni del Direttore della manifestazione al quale spetta il compito di dare inizio alla manifestazione in base alle norme dei Regolamenti, Permessi e Ordinanze concesse alla manifestazione e quando tutte le condizioni di sicurezza saranno attivate.
- Solo dopo aver preso il via, ai ciclisti, viene concesso di togliersi la mascherina.
- Controllo partenza con microchip: se e dove previsto, prima della partenza, ogni ciclista, munito di mascherina, transiterà sulla pedana di controllo effettuando lo screening con le modalità previste dal regolamento della manifestazione, per portarsi successivamente, munito di mascherina, nell'area di partenza.
- In caso di manifestazione con partenza alla "Francese" (in maniera autonoma), i partecipanti nell'arco di tempo previsto (max 2 ore) si potranno immettere nel percorso singolarmente o in piccoli gruppi indossando la mascherina, solo dopo essere partiti e essersi posizionati alla distanza prevista durante la prestazione sportiva, potranno togliersi la mascherina.
- Successivamente al VIA! La mascherina deve essere riposta nelle tasche pronta per essere utilizzata ad ogni fermata per controlli, ristori, oppure subito dopo l'arrivo, ecc.

AREA GIURIA

Le Giurie dovranno disporre di un Palco, un'Area o ufficio dove svolgeranno le loro funzioni costantemente protetti dalla mascherina.

Il palco o l'ambiente riservato alla Giuria dovrà essere dotato di Gel igienizzante ed avere una metratura sufficiente per contenere un numero di Giudici tale che possano svolgere il loro lavoro muniti di mascherina, costantemente distanziati di almeno 1 metro tra di loro.

Lo speaker può essere esentato dall'indossare la mascherina, solo se svolge il suo lavoro distanziato di almeno 2 metri dalle altre persone.

AREA PARTENZE - SVOLGIMENTO MANIFESTAZIONE LUNGO IL PERCORSO

La partenza viene data dal Direttore di Gara (il Dirigente dell'Organizzazione cui sono stati rilasciati i permessi) e deve avvenire con mascherina indossata.

Il personale di servizio lungo il percorso, gli **A.S.A.. addetti alla segnalazione aggiuntiva**, gli equipaggi di mezzi al seguito (se previsti dal regolamento), dovranno avere al seguito la mascherina e attenersi a quanto previsto dalla normativa Covid-19 in materia di distanziamento e precauzioni da adottare.

AREE RISTORI

Dovranno essere limitati al minimo indispensabile e dovranno svolgersi secondo le linee guida previste dalle procedure, secondo modalità adeguate e adottando tutte le misure precauzionali in linea con le norme generali in vigore.

L'Organizzazione deve prevedere un piano preventivo della gestione dei flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligatorio, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere.
Da evitare il self service: i ciclisti devono avvicinarsi al punto distribuzione ristoro uno per volta distanziati di almeno 1 metro uno dall'altro e ricevere i sacchetti monodose preconfezionati per poi allontanarsi immediatamente dal tavolo e abbandonare l'Area Ristoro nel minor tempo possibile lasciando spazio ai ciclisti in arrivo.
Deve essere evitato il consumo dei ristori nelle aree di distribuzione: per escludere gli assembramenti, una volta ricevuta la sacca, i ciclisti devono allontanarsi dall'area ristoro.
Sono da escludere prodotti sfusi di ogni genere (no somministrazione a buffet).
Le bevande devono essere distribuite in contenitori monouso, (bottigliette o lattine)
I prodotti commestibili dovranno essere offerti in confezioni monodose preferibilmente preconfezionati.
Il personale di servizio alla distribuzione del ristoro e coloro che saranno addetti alla gestione del flusso dei ciclisti dovrà essere munito di guanti, mascherina, gel igienizzante e dovranno mantenere fra loro la distanza minima prevista (1mt.).

AREE CONTROLLO

I controlli lungo il percorso dovranno essere limitati al minimo indispensabile
L'Organizzazione deve prevedere un piano preventivo della gestione dei flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligatorio e non creare assembramento, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere.
Per diminuire la possibilità di ammassamenti, la realizzazione dell'Area di Controllo non deve essere la stessa dedicata al Ristoro (distanziare di almeno un centinaio o più metri).
L'obbligo di ridurre contatti, assembramenti suggerisce il ricorso ad una tipologia di controllo di tipo "tecnologico" possibilmente "fai da te" (cip, schede tipo badge con lettura a strisciata, ecc.)
I partecipanti, senza abbandonare la bici, dovranno effettuare il Controllo quindi prontamente ripartire.
È preferibile che le operazioni di controllo vengano effettuate personalmente dai ciclisti sotto la sorveglianza degli addetti alla organizzazione che svolgeranno ruoli di gestione e di verifica del rispetto delle norme anti Covid-19.
qualora non fosse possibile, è necessario dotare la postazione di paraventi anti respiro, fissi o indossati dal personale con mascherine, guanti e gel igienizzante.

SANIFICAZIONE DEI MATERIALI DI USO PROMISQUO

Badge, cartellini di viaggio, numeri dorsali, cip, ecc., quando vengono riconsegnati all'arrivo, sono normalmente intrisi di sudore. Per evitare l'accresciuta pericolosità di contagio, dovranno essere riposti dal ciclista stesso in apposita urna-contenitore in attesa della loro sanificazione.
L'area restituzione, governata da personale adeguatamente formato, dovrà essere preventivamente predisposta e l'Organizzazione deve prevedere un piano preventivo della gestione dei flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligando e non creare assembramento, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere e le regole e procedure atte a diminuire le possibilità di contagio e di assembramento.

AREA PREMIAZIONI

- Non si deve prevedere una cerimonia ufficiale per le premiazioni è opportuno annullare la cerimonia preferendo consegnare i premi nel corso della settimana a un solo incaricato per società o ai Dirigenti delle società previo appuntamento telefonico
- Solo in caso non sia assolutamente possibile annullare le premiazioni di giornata, predisporre per un protocollo estremamente semplificato possibilmente con la sola affissione dell'ordine di arrivo e il ritiro premio individualmente. Sarà cura dell'Organizzazione prevedere un piano preventivo della gestione dei

flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligatorio e non creare assembramento, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica per l'entrata e una per l'uscita, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere.

- Evitare di effettuare servizi fotografici di gruppo.

CONCLUSIONI

Sono da prevedere:

- cartelli, postazioni con gel predisposti nelle diverse zone all'interno delle varie Aree,
- scorte di mascherine, dovranno essere disponibili per partecipanti e addetti all'organizzazione che ne fossero sprovvisti
- non è ammessa la distribuzione di volantini pubblicitari, riviste, dépliant, materiale info se posti in uso comune, sono ammessi se consegnati individualmente es. all'interno del pacco gara
- Tutto il personale presente nell'area della manifestazione, escluso gli atleti solo in fase di svolgimento dell'attività sportiva (gara), dovrà indossare sempre la mascherina.
- Tutto il personale presente nell'area prevista per l'evento/manifestazione, compreso gli atleti quando non in gara, dovranno essere in possesso di un "PASS" che li identifichi come accreditati, lo stesso deve essere esposto e permetterà agli addetti al controllo di verificare chi può accedere all'area.

DANZA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Danza è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

Considerando che le competizioni di Danza (Rassegne e/o Concorsi) si svolgono principalmente presso i teatri o palazzetti dello sport, analizzati i flussi di persone e quelli che generalmente sono gli spazi del teatro (Palco-Platea - Camerini / Parter - Tribune – spogliatoi) l'aspetto critico da regolamentare è l'afflusso delle Associazioni di danza nei camerini retropalco. Il Palco può essere assimilato alla sala dove regolarmente vengono svolti gli allenamenti, l'afflusso del pubblico dei teatri è regolamentato dai DPCM, DL e dalle Ordinanze Regionali, i camerini sono quelli che già fuori periodo pandemia creavano problematiche, anche in termini di sicurezza.

In particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:
I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

Vietare l'uso dei camerini retropalco, usandoli esclusivamente come zona filtro per il cambio delle scarpe;
Tutti i partecipanti alla manifestazione dovranno arrivare presso la struttura ove si svolgerà l'evento/competizione già con il costume di scena, sarà consentito il solo cambio delle scarpe.

Tutti i gruppi che devono esibirsi dovranno attendere all'esterno del teatro, o in alternativa accomodarsi all'interno della Platea nel rispetto del distanziamento e nel numero consentito dai DPCM, DL e ordinanze regionali.

Al termine dell'esibizione il gruppo dovrà lasciare il palcoscenico e attendere i risultati all'esterno del teatro passando sempre per la zona filtro.

Non sarà possibile eseguire le premiazioni di gruppo in pubblico, onde evitare il generarsi di affollamenti sul palcoscenico, l'organizzazione avrà cura o di chiamare una persona alla volta sul palco o di recapitare direttamente presso le sedi delle associazioni classifiche e premi.

Per garantire il giusto distanziamento, dove possibile, si consiglia vivamente l'utilizzo di palazzetti dello sport, questi offrono superfici più ampie e genericamente aerazione degli ambienti più evolute.

DISCIPLINE ORIENTALI

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Discipline Orientali è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

EVENTI E COMPETIZIONI

Va garantito il **distanziamento** di 1 metro e l'uso della **mascherina** in tutti gli spazi collettivi dove non è possibile garantire il distanziamento. Il distanziamento va mantenuto anche nelle code per le iscrizioni (1 solo rappresentante per Società), per il peso* ed in eventuali zone di ristoro. Se possibile prevedere più zone per le iscrizioni e per il peso onde evitare assembramenti.

** se si sale a piedi nudi, disinfettare ogni volta la base della bilancia, oppure utilizzare una salvietta usa e getta che permetta l'isolamento tra piedi e bilancia.*

Nelle aree di riscaldamento va garantito il distanziamento di 2 metri (un'area di rispetto singolo di 4mq e 8mq per la coppia; le coppie non è obbligatorio che siano fisse se non per scelta delle persone stesse).
Ogni impianto prevederà un numero massimo di presenze al suo interno per garantire il distanziamento. Accompagnatori, visitatori o spettatori potranno accedere alle tribune solo se è possibile garantire il distanziamento (1 metro), al netto degli spazi riservati per gli atleti.

Anche l'uso degli spogliatoi deve rispettare le norme generali del distanziamento, compreso l'uso delle docce, garantendo, altresì i flussi distanziati in entrata ed uscita.

Al momento dell'iscrizione tutti gli atleti dovranno compilare l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A) e anche tutti coloro che vorranno accedere all'interno dell'impianto. Per gli atleti minorenni Autodichiarazione Covid 19 dovrà essere compilata e firmata dal genitore/tutore legale dell'atleta. L'organizzazione della gara dovrà redigere un l'elenco dei partecipanti (comprensivo di recapiti) e conservare le Autodichiarazione Covid 19 per 14 giorni dall'evento.

La rilevazione della temperatura corporea non è obbligatoria, ma da prendere in considerazione se può rassicurare gli associati.

Area di gara

Prima di ogni incontro è obbligatorio, **la disinfezione delle mani, e per chi** fa lavoro a terra è consigliata anche la disinfezione dei piedi. Gli atleti interagiranno solo con i componenti della poule. Gli atleti potranno togliersi la mascherina solo per salire sul quadrato di gara. Gli arbitri/giudici potranno togliersi la mascherina solo se distanziati (per esempio: seduti agli angoli del quadrato quando però non c'è il rischio che gli atleti si avvicinino). I presidenti di giuria dovranno mantenere sempre la mascherina.

EVENTI DI FORMAZIONE

Formazione teorica: va garantito il distanziamento di 1 metro seduti e l'uso della mascherina in tutti gli spazi collettivi dove non è possibile garantire il distanziamento. Tutti dovranno compilare l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A) e l'organizzazione dell'evento dovrà redigere un l'elenco dei partecipanti (comprensivo di recapiti).

Formazione tecnico-didattica (pratica): va garantito il distanziamento di 2 metri (un'area di rispetto singolo di 4mq e 8mq per la coppia; le coppie non è obbligatorio che siano fisse, se non per scelta delle persone stesse. È consigliabile, altresì, nella pratica a coppie, quando si è ravvicinati *face to face*, evitare di parlare o fare *kiai*; meno emissioni ci sono, meno rischio c'è. È obbligatorio l'uso della mascherina in tutti gli spazi collettivi dove non è possibile garantire il distanziamento. Le lezioni si svolgeranno a porte chiuse se l'impianto non può garantire spazi di distanziamento per accompagnatori/visitatori. Questi ultimi dovranno indossare sempre la mascherina. Tutti dovranno compilare l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A) e l'organizzazione dell'evento dovrà redigere un l'elenco dei partecipanti (comprensivo di recapiti). La rilevazione della temperatura corporea non è obbligatoria, ma da prendere in considerazione se può rassicurare gli associati. Prima di ogni lezione è obbligatorio, altresì, la disinfezione delle mani, e per chi fa lavoro a terra è consigliata anche la disinfezione dei piedi. Negli spogliatoi si può accedere mantenendo il distanziamento (1 metro). Riporre i propri indumenti di ricambio della propria sacca.

EQUESTRI e CINOFILE

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Equestri e Cinofile è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).
A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

In particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

ATLETI
1. Recarsi in campo solo in base all'ordine di partenza stabilito.
2. Rispettare le disposizioni dell'organizzazione ed evitare di toccare le attrezzature di gara e altrui.
3. Mantenere la distanza di sicurezza.
4. Disporre e indossare i dispositivi di sicurezza negli spazi chiusi e quando si interagisce con altre persone.
5. Lavare spesso le mani o igienizzarle con soluzioni a base alcolica.

ACCOMPAGNATORI
1. Sostare negli spazi designati.
2. Evitare di entrare all'interno degli spazi gara se non direttamente coinvolti, gli Insegnati e operatori delegati allo svolgimento della gara seguono l'andamento dell'evento/competizione i partecipanti;

ORGANIZZAZIONE – TECNICI – OPERATORI
Smistare il flusso dei partecipanti consentendo l'accesso alla gara in base all'ordine di partenza prestabilito.
Indossare rigorosamente i dispositivi di protezione, e attenersi scrupolosamente a tutte le norme sanitarie tra cui lavarsi spesso le mani utilizzando detergenti e disinfettanti;
Garantire la pulizia di tutta l'attrezzatura utilizzata in comune dagli atleti, disinfettandone le superfici e igienizzandole in ogni parte.

In particolare è necessario:
- Predisporre ordine di partenza o calendario turnazione;
- Creare turnazione tra gli educatori/istruttori durante tutta la durata della gara/manifestazione.
- Garantire la presenza all'interno degli spazi di disinfettanti, mascherine e guanti nel caso in cui i partecipanti ne fossero sprovvisti.

DISCIPLINA DEL VOLTEGGIO EQUESTRE VOLTEGGIO Sport di squadra
Per le gare di volteggio equestre per l'età da 6 anni in su, è possibile distanziare gli atleti nella sessione di partecipazione della squadra, per l'esibizione a corpo libero, gli atleti dovranno mantenere sempre le distanze di almeno 2 metri tra loro, 3 metri se attività aerobica; la salita al cavallo finto e al cavallo deve avvenire sempre in maniera individuale sanificando ogni volta i maniglioni del fascione da volteggio.

GINNASTICHE

NORME GENERALI ATTIVITA' INDOOR PER RASSEGNE, TORNEI, COMPETIZIONI INDIVIDUALI E DI SQUADRA REGIONALI E NAZIONALI

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Ginnastiche è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

Le caratteristiche strutturali dell'impianto, il numero spogliatoi, bagni, i metri quadrati del campo gara, devono essere commisurate alle esigense della disciplina e del contenimento del contagio.

Deve essere assicurata la pulizia ed igienizzazione dell'ambiente, attrezzi, tappeti, spogliatoi e servizi igienici.

Deve essere assicurato il posizionamento di dispencer con gel disinfettante sul piano palestra e contenitori ermetici per i rifiuti.

In base alle caratteristiche strutturali dell'impianto l'organizzazione dialogherà con il/la responsabile della disciplina perché si possa procedere, in base al numero degli iscritti, all'impostazione dell'ordine di lavoro.

L'accoglienza all'entrata avviene con misurazione temperatura e consegna dell'Autodichiarazione Covid 19 compilata.

Non è consentito l'accesso all'impianto con rilevazione temperatura corporea > 37,5 °C.
Tutte le persone presenti all'interno della struttura (personale dell'evento, ginnasti/e, tecnici, accompagnatori, incaricati,segreteri di gara, giudici, addetto/i servizio sanitario, sponsor, speaker, addetto/i musica, cronometristi), devono indossare la mascherina.

Applicazione norme anti Covid per il comportamento individuale, i flussi e l'accesso alle diverse aree della struttura.

Gli Atleti sono esentati dall'utilizzo della mascherina durante la pratica sportiva; sono obbligati ad utilizzare solo il materiale personale (fasce, magnesia, acqua, ecc.) ed al distanziamento interpersonale.
È importante impiegare della cartellonistica nella struttura e fare interventi attraverso lo speaker per ricordare il distanziamneto interpersonale e le norme igieniche sanitarie da rispettare.

GIOCHI

in fase di completamento

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Giochi è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, possono accedere alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A) compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi la data della manifestazione, e solo dopo la misurazione della temperatura corporea che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedire la partecipazione della persona alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

SPORT DI SQUADRA E COMPORTAMENTO

Baseball – Softball, Football Americano, Hockey, Pallamano, Rugby, Touch Rugby, Floorball, Cricket, Soft Cricket, Pallapugno, Hit Ball, Tchoukball.

Accesso al campo di gioco

- Arrivare al campo di gioco almeno 45 minuti prima dell'inizio della gara in modo da permettere l'espletamento di tutte le formalità previste. L'ingresso all'interno dell'impianto di gioco dovrà avvenire in modo scaglionato.
- Sottoporsi **alla misurazione**, a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione) **della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C.; in caso contrario, bisognerà allontanare la persona dalla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato.
- Prima dell'inizio della gara i dirigenti responsabili (in loro mancanza i capitani) delle due squadre dovranno farsi consegnare da tutti i tesserati (atleti e dirigenti) che entreranno nell'impianto sportivo il modulo di **Autodichiarazione Covid 19 – Allegato A** oppure farsi firmare la **Lista di gara** opportunamente integrata con dichiarazione anticovid; gli stessi dovranno consegnare al dirigente responsabile della squadra avversaria e all'arbitro la dichiarazione con la quale attestano la regolarità delle Autodichiarazioni o la copia della lista gara "integrata". L'arbitro allegherà al referto di gara anche la propria Autodichiarazione Covid, quella degli ufficiali di campo e le dichiarazioni ricevute dai dirigenti/capitani delle due squadre. La documentazione di gara (lista partecipanti e relative Autodichiarazioni Covid 19) dovrà essere conservata per almeno 14 giorni allo scopo di garantire la tracciabilità di eventuali contagi.
- Nello spogliatoio dell'arbitro (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, dichiarazioni, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- L'arbitro effettuerà l'appello all'esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l'assembramento all'interno dello stesso.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà prima la squadra prima nominata (giocatori e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (giocatori e dirigenti) e per ultima l'arbitro. Per l'uscita dal campo di gioco si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e arbitro).

- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa e posizionarla dove previsto dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dal dirigente responsabile della squadra prima nominata.
- I capitani delle due squadre ed i direttori di gara si posizioneranno al centro del campo per il sorteggio di inizio gara, ma non si scambieranno il saluto. Gli atleti stazioneranno all'interno del terreno di gioco mantenendo il distanziamento interpersonale.
- Gli atleti ed i dirigenti in panchina dovranno sedersi, indossando la mascherina e, se possibile, mantenere il distanziamento di almeno un metro gli uni dagli altri (seggiolini alternati), anche aumentando lo spazio dedicato. Gli atleti di riserva dovranno indossare la mascherina fino a quando non andranno ad effettuare il riscaldamento; in quel caso potranno togliere il Dispositivo di Protezione Individuale. I dirigenti, invece, dovranno utilizzare il DPI per tutta la durata della gara. Gli atleti sostituiti che decidessero di sedersi in panchina dovranno indossare la mascherina.
- Gli atleti di riserva che effettueranno il riscaldamento prima di entrare in campo dovranno farlo in corrispondenza delle proprie panchine, nel luogo più idoneo, mantenendo comunque la distanza interpersonale.
- Ogni atleta dovrà avere la propria borraccia; non potranno esserci borracce o bottiglie condivise tra più atleti.
- Gli addetti al primo soccorso di entrambe le squadre dovranno intervenire utilizzando guanti monouso ed indossando la mascherina.
- Gli atleti dovranno cercare di mantenere la distanza di almeno un metro dal direttore di gara nelle fasi di non gioco (a gioco fermo).
- E' compito delle Società procedere alla sanificazione del pallone/palla e delle attrezzature di gara ogni volta che sia possibile (time-out, intervalli, ecc.) e qualora gli arbitri ne facciano richiesta.

GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI

Bowling, Birilli, Horse Shoe, Giochi di carte Bridge, Lancio del Formaggio, del rulletto, della ruzzola, Aeromodellismo, Lippa, Motonautica Radiocomandata, Petanque, Raffa, Trottola, Volo (Bocce), Corsa nelle Carrette, Giochi di simulazione, Giochi di Tavoliere, Modellismo Dinamico, Giochi Popolari, Scacchi, Dama

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Giochi è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

- Sostituire e/o sanificare l'attrezzatura dopo ogni turno.
- Pulire le postazioni di gioco e le attrezzature di volta in volta.

Tiro alla Fune

Sanificare la fune ogni tiro
Gli atleti debbono indossare i guanti e mantenere una distanza di 2 metri

Biliardino

Obbligo dell'utilizzo delle mascherine durante la partita che andrà sostituita ogni 4 ore
E' compito dell'organizzazione procedere alla igienizzazione prima di ogni gara delle manopole, palline e delle attrezzature ogni volta che sia necessario e qualora gli arbitri ne facciano richiesta.
All'interno dell'area di gioco, ovvero intorno al biliardino, non ci potranno essere spettatori.
I giocatori potranno liberamente muoversi, ma sempre nel rispetto delle distanze.
Non si potrà consumare cibo all'interno dell'area di gioco e per bere dovranno essere usate bottigliette personali.

GIOCHI E SPORT INDIVIDUALI

Flying Disc, Tennis Tavolo, Scherma, Scherma Storica, Biliardo Boccette, Biliardo Stecca, Golf, Tiro con L'Arco 3d, Tiro con L'Arco alla Targa, Tiro di Campagna.

Obbligo dell'utilizzo delle mascherine o delle protezioni individuali durante la manifestazione che andrà sostituita ogni 4 ore ad eccezione del tiro con l'arco che dovrà essere indossata sempre ad eccezione del momento dell'atto del tiro dall'incocco al rilascio.
E' compito dell'organizzazione procedere alla igienizzazione prima di ogni gara/manifestazione delle attrezzature ogni volta che sia necessario e qualora gli arbitri ne facciano richiesta, qualora non fosse possibile disinfettare è obbligatoria l'igienizzazione delle mani.
All'interno dell'area di gioco, al chiuso, non ci potranno essere spettatori, se non autorizzati dai vari DPCM o delibere regionali.
I giocatori potranno liberamente muoversi, ma sempre nel rispetto delle distanze.

SCACCHI

Tutti i giocatori dovranno avere la mascherina e indossarla durante le partite.
Prima dell'inizio di ogni turno dovranno essere igienizzate le mani con una soluzione alcolica, che sarà messa a disposizione.
Dovranno essere mantenute le distanze di sicurezza di un metro fra le persone.
All'interno dell'area di gioco, ovvero intorno alle scacchiere, non ci potranno essere spettatori. I giocatori potranno liberamente muoversi, ma sempre nel rispetto delle distanze.
Non si potrà consumare cibo all'interno dell'area di gioco e per bere dovranno essere usate bottigliette personali o bicchieri monouso.
Per ogni altro comportamento prudenziale dal punto di vista sanitario, attenersi alle norme in vigore.
Per quanto riguarda i materiali scacchistici sarà cura dell'organizzazione:

- Sostituire e/o sanificare I pezzi ogni turno.
- Pulire le postazioni di gioco, scacchiere e orologi di volta in volta.

MONTAGNA

in via di definizione

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Montagna è necessario seguire le indicazioni sotto indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).
A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

MOTORISMO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Motorismo è necessario seguire le indicazioni sotto indicate.

ISCRIZIONI

Le manifestazioni in calendario sono riservate solo ai piloti tesserati/licenziati.
Le iscrizioni agli eventi saranno possibili favorendo procedure on-line ed entro le ore 24:00 del giorno precedente l'evento.
La quota iscrizione gara sarà saldata all'ingresso direttamente all'addetto della società organizzatrice dell'evento.
È necessario definire il numero massimo dei piloti iscritti all'evento; per alcuni circuiti, dovrà essere valutato un numero massimo di piloti che potranno avere accesso.
Chi si iscrive e per motivi di salute non può partecipare alla gara, dovrà inviare una mail all'organizzatore e comunicare la sua assenza.

CIRCUITO

Fermo restando quanto prescritto dal Protocollo è necessario seguire le seguenti indicazioni:
I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

All'ingresso del circuito un responsabile permetterà l'accesso delle persone verificando, oltre che quanto sopraindicato, le seguenti informazioni:

- documento di riconoscimento;
- preiscrizione on line del pilota;
- sarà consentito l'accesso di un meccanico e un accompagnatore per ogni pilota e sarà rilasciato un pass per zona segnalatori (non saranno consegnati pass a non tesserati e/o minorenni).

Il giudice di gara, in caso di verifica cronometraggio con trasponder controllerà il trasponder in possesso o consegnerà il trasponder a chi lo ha prenotato, ritirando un documento di riconoscimento valido e la quota prevista. e consegnerà eventuali comunicazioni, disposizioni di prevenzione impianto, non sarà necessario presentare la licenza, ma è obbligatorio averla a disposizione per eventuali controlli.
L'organizzazione dell'evento è tenuta al controllo degli accessi al circuito e ne è responsabile. L'accesso al tracciato è consentito solo ai piloti iscritti alla manche, al personale di gara, al servizio medico e sbandieratori; zona segnalatori: tassativamente 1 segnalatore/meccanico per pilota chi arriverà il giorno prima, potrà accedere ma, solo in presenza del responsabile dell'impianto che seguirà le mansioni specificate sopra. il giudice di gara sarà presente solo il giorno dell'evento ed il ritiro del trasponder noleggiato potrà essere effettuato solo il giorno di gara.
I piloti dovranno restare nel proprio spazio box, i movimenti all'interno della pista dovranno essere limitati al massimo e nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria.
Predisporre un corridoio d'entrata e un corridoio d'uscita dal circuito, per evitare una vicinanza tra i piloti o accompagnatori.
Predisporre una postazione (protezione anti respiro) isolata per distanziare il pilota e l'operatore della società.

Le piazzole a disposizione nel paddock saranno da mq 40/50 per pilota.
È compito dell'organizzazione fare rispettare le norme di sicurezza sanitarie imposte.

AMBULATORIO
Si raccomanda l'allestimento di un ambiente dedicato all'attività clinica.
L'ingresso in ambulatorio/centro medico deve essere contingentato ed è consentito solo al pilota salvo i casi in cui lo stesso sia minore od in condizione di particolare severità nel qual caso è permesso un accompagnatore nel rispetto delle norme igieniche e sanitarie previste.

CONSIGLI DA SEGUIRE
Piloti: con casco e guanti indossati fin dal paddock.
Preparco: solo piloti e addetto al servizio pista, distanza di minimo un metro tra i piloti.
Meccanici e segnalatori: tutti con mascherina e guanti, situati nella loro postazione, a distanza di minimo un metro tra di loro.
Bacheche: predisporre diverse postazioni, con un percorso delineato da una entrata e una uscita, mantenendo la distanza di sicurezza di minimo un metro, i piloti, meccanici e accompagnatori devono muoversi all'interno dell'impianto solo per stretta necessità, indossando sempre le protezioni individuali schermo per tempi cronometrati e classifica non saranno istallati; dove la connessione lo permette si potranno visualizzare il live timing sulla App Speedhive e le informazioni saranno esposte solo nelle bacheche.
Nel paddock, il pilota dovrà utilizzare i dispositivi di sicurezza anticovid e limitare gli spostamenti.

CHIUSURA DELL' EVENTO
Solo i piloti che dovranno restituire il trasponder noleggiato e ritirare il documento, potranno recarsi in segreteria, nel rispetto del protocollo sanitario.
Premiazione: la premiazione si effettuerà al termine della manifestazione, i cronometristi esporranno la classifica di giornata, una volta trascorsi 30 min. dalla pubblicazione (tempo regolamentare per reclami), il pilota, indossando le protezioni individuali, si recherà nella zona premiazioni per ritirare il premio di giornata, non ci sarà più una unica premiazione alla fine dell'evento, per evitare assembramenti.

NEVE

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Neve è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

L'attività agonistica degli sport della neve sci alpino, sci nordico, snowboard prevedono la presentazione di iscrizioni su carta intestata della società sportiva con nome cognome, anno di nascita, numero tessera Uisp.
L'organizzazione predispone la riunione per il sorteggio dei pettorali, a questa sia i giudici che i rappresentanti delle società devono partecipare muniti di mascherina e mantenendo la distanza almeno di un metro.
Il ritiro dei pettorali e la partecipazione all'evento/competizione: Gli atleti devono presentarsi con la mascherina, mantenendo le distanze, compilare l'Autodichiarazione Covid 19 e misurazione della temperatura.

Presentazione al cancelletto di partenza: gli atleti saranno inseriti in un percorso tenendo la distanza e muniti di mascherina che potranno toglierla al momento della partenza. I giudici e i cronometristi devono indossare la mascherina e far mantenere la distanza almeno di un metro.
Premiazioni: nel caso siano effettuate sulla neve, all'aperto, tutti devono indossare la mascherina e mantenere il distanziamento; nel caso siano effettuate al coperto, obbligo di indossare la mascherina e mantenere il distanziamento, inoltre, la sala deve poter contenere le persone nel rispetto del distanziamento.

Gli atleti che saranno chiamati sul podio dovranno indossare la mascherina e rispettare le norme sul distanziamento.

NUOTO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Nuoto è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione (nel caso della Pallanuoto vedi specifico capitolo) **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).
A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

Impianti

- Per garantire il distanziamento e il contenimento del contagio da Covid – 19 è necessario utilizzare impianti adeguati al numero di partecipanti, con superfici più ampie e spogliatoi adeguati all'accoglienza degli stessi.
- L'ingresso all'interno dell'impianto dovrà avvenire in modo scaglionato e solo per i partecipanti alla manifestazione, i giudici, il personale sanitario, i dirigenti e i tecnici
- I genitori e gli accompagnatori degli atleti non potranno accedere all'impianto.
- I giudici e il personale sanitario entreranno per primi nell'impianto, dovranno arrivare 30 minuti prima dell'inizio della manifestazione e restare all'interno dello stesso fino ad un massimo di 30 minuti dal termine della manifestazione.

Aree comuni, Tribune, spogliatoi, piano vasca

- Tutti i partecipanti dovranno mantenere per la durata della manifestazione il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. L'utilizzo degli spazi nelle aree comuni e negli spogliatoi e docce sarà organizzato in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza
- È obbligatorio l'uso della mascherina per tutti i partecipanti per la durata della manifestazione. Gli atleti saranno esentati solamente durante lo svolgimento dell'attività sportiva. Al termine della stessa è obbligatorio indossare di nuovo la mascherina.
- È vietato l'accesso del pubblico e genitori alle tribune, salvo disposizioni diverse dell'autorità competente, che potranno essere utilizzate dai tecnici e dagli atleti in attesa della partecipazione alla competizione e per facilitare il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza
- Tutti gli indumenti e gli oggetti personali devono essere riposti nella propria borsa e che deve essere posizionata dove consentito dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione.
- L'accesso al piano vasca sarà limitato ai soli operatori sportivi e atleti strettamente impegnati nell'attività sportiva.

Iscrizioni e premiazioni

- Le iscrizioni saranno possibili favorendo procedure on-line ed entro le ore 24:00 del giorno precedente l'evento, non sarà possibile effettuare modifiche sul campo gara per evitare assembramenti al tavolo della giuria.
- Tutti i pagamenti delle tasse gara dovranno essere fatta in maniera telematica, non saranno accettati pagamenti sul campo gara
- Le classifiche saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet del livello UISP competente.
- Non sarà possibile eseguire le premiazioni in pubblico, l'organizzazione avrà cura di recapitare i premi presso le sedi delle associazioni.

Oltre alle norme generali nelle singole specificità si dovranno seguire le seguenti indicazioni:

Pallanuoto:

- Prima dell'inizio della gara i dirigenti responsabili (in loro mancanza i capitani) delle due squadre dovranno farsi consegnare da tutti i tesserati (atleti e dirigenti) che entreranno nell'impianto sportivo il modulo di **Autodichiarazione Covid 19 – Allegato A** oppure farsi firmare la **Lista di gara** opportunamente integrata con dichiarazione anticovid; gli stessi dovranno consegnare al dirigente responsabile della squadra avversaria e ai giudici la dichiarazione con la quale attestano la regolarità delle Autodichiarazioni o la copia della lista gara "integrata". I Giudici allegheranno al referto di gara la propria Autodichiarazione Covid e la documentazione ricevuta. La documentazione di gara (lista partecipanti e relative Autodichiarazioni Covid 19) dovrà essere conservata per almeno 14 giorni allo scopo di garantire la tracciabilità di eventuali contagi.
- Nello spogliatoio dei giudici (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, dichiarazioni, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- Il Giudice effettuerà l'appello all'esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l'assembramento all'interno dello stesso.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà prima la squadra prima nominata (giocatori e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (giocatori e dirigenti) e per ultima i giudici. Per l'uscita dal campo di gioco si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e arbitro).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa e posizionarla dove previsto dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dal dirigente responsabile della squadra prima nominata.
- L'accesso all'impianto sarà consentito solamente 30 minuti prima dell'inizio della partita o comunque contingentata secondo i flussi all'interno dell'impianto che determina l'organizzazione della manifestazione.
- Sarà consentito l'accesso sul bordo vasca solamente ai partecipanti alla partita, un tecnico e un dirigente.
- Tutti gli atleti che sono in panchina dovranno restare seduti con distanziamento e con l'uso della mascherina.
- Saranno esentati al momento dell'entrata in acqua.
- Il riscaldamento potrà essere effettuato solo tra i componenti della stessa squadra a discrezione dell'organizzatore della manifestazione.
- I palloni che si utilizzano durante la gara devono essere messi a disposizione dalle squadre. Ogni squadra dovrà portarli già sanificati.
- I giudici sono obbligati ad utilizzare la mascherina, solamente il giudice arbitro sarà esentato durante le fasi di gioco.

Nuoto:

- La fase di riscaldamento va organizzata secondo le norme per il distanziamento e verificare il numero massimo consentito per corsia secondo normative vigenti.
- Deve essere prevista una zona di chiamata adeguata al numero di partecipanti mantenendo il distanziamento tra gli atleti
- Le formazioni delle staffette potranno gareggiare solamente utilizzando in maniera alternata le corsie
- Tutti i giudici dovranno utilizzare la mascherina per tutta la durata della manifestazione, solo il giudice arbitro e lo starter saranno esonerati solo nelle fasi della partenza
- Prevedere pulizia e sanificazione degli spazi utilizzati da atleti operatori sportivi al termine di ogni sessione e durante le competizioni delle superfici utilizzate tra un turno, serie o batterie e l'altro (blocchi, sedie, panche…)

Sincronizzato:

- La fase di riscaldamento va organizzata secondo le norme per il distanziamento e verificare il numero massimo consentito per corsia secondo normative vigenti.
- Tutte le musiche degli esercizi liberi dovranno pervenire in maniera telematica e non manuale sul campo gara
- Durante le gare degli obbligatori il punto di uscita dall'acqua dell'atleta dovrà essere diverso dal punto di entrata.

PALLACANESTRO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Pallacanestro è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

ACCESSO ALL'IMPIANTO DI GIOCO

In deroga a quanto stabilito dall'art. 59 del Regolamento Tecnico Nazionale, in tutte le gare previste nei campionati e nei tornei organizzate dai SdA Pallacanestro UISP di ogni livello NON E' CONSENTITO al pubblico di accedere all'impianto di gioco.

L'accesso all'impianto di gioco è consentito soltanto ai soli soggetti che verranno iscritti a referto. Nello specifico:

- Un massimo di n°12 giocatori per ciascuna delle due squadre;
- Un massimo di n°7 membri della delegazione al seguito di ciascuna squadra;
- Un massimo di n°3 Arbitri;
- Un massimo di n°3 Ufficiali di campo.

È inoltre consentito l'accesso a:

- Un massimo di n°3 Dirigenti del SdA Pallacanestro competente;
- Al personale del proprietario/gestore dell'Impianto di gioco, strettamente necessario al regolare funzionamento dello stesso;
- A tutto il personale medico sanitario che si rendesse necessario.

ACCESSO AL CAMPO DI GIOCO

- Arrivare al campo di gioco almeno 45 minuti prima dell'inizio della gara in modo da permettere l'espletamento di tutte le formalità previste. L'ingresso all'interno dell'impianto di gioco dovrà avvenire in modo scaglionato.
- Sottoporsi **alla misurazione**, a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione) **della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C.; in caso contrario, bisognerà allontanare la persona dalla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato.
- Prima dell'inizio della gara i dirigenti responsabili (in loro mancanza i capitani) delle due squadre dovranno farsi consegnare da tutti i tesserati (atleti e dirigenti) che entreranno nell'impianto sportivo il modulo di **Autodichiarazione Covid 19 – Allegato A** oppure farsi firmare la **Lista di gara** opportunamente integrata con dichiarazione anticovid; gli stessi dovranno consegnare al dirigente responsabile della squadra avversaria e all'arbitro la dichiarazione con la quale attestano la regolarità delle Autodichiarazioni o la copia della lista gara "integrata". L'arbitro allegherà al referto di gara anche la propria Autodichiarazione Covid, quella degli ufficiali di campo e le dichiarazioni ricevute dai dirigenti/capitani delle due squadre. La documentazione di gara (lista partecipanti e relative Autodichiarazioni Covid 19) dovrà essere conservata per almeno 14 giorni allo scopo di garantire la tracciabilità di eventuali contagi.
- Nello spogliatoio dell'arbitro (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, dichiarazioni, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- L'arbitro effettuerà l'appello all'esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l'assembramento all'interno dello stesso.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà prima la squadra prima nominata (giocatori e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (giocatori e dirigenti) e per ultima l'arbitro. Per l'uscita dal campo di gioco si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e arbitro).

- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa e posizionarla dove previsto dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dal dirigente responsabile della squadra prima nominata.

SANIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI GIOCO E DELLE ATTREZZATURE

È compito a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o della Società ospitante o prima nominata, garantire che l'impianto di gioco e le attrezzature necessarie alla disputa della gara siano interamente sanificati prima della disputa della gara medesima.

Il gestore dell'impianto o l'organizzazione o la Società ospitante o prima nominata dovrà mettere a disposizione di tutti soggetti ammessi alla gara, idoneo detergente per la pulizia delle mani.

È inoltre compito della Società ospitante o prima nominata procedere alla pulizia ed alla sanificazione del pallone di gara ogni volta che sia possibile (time-out, intervalli ecc.) e comunque ogni volta che gli arbitri ne facciano richiesta

PRESCRIZIONI GENERALI PER TUTTI I SOGGETTI ISCRITTI A REFERTO

Ciascun giocatore/dirigente ecc. iscritto a referto dovrà pertanto sottoscrivere la propria **Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** e consegnarla al Presidente della propria Società o al Dirigente della Società da lui delegato, che provvederà a conservarla per 14 giorni successivi la data della gara.

Gli Arbitri e gli Ufficiali di campo dovranno sottoscrivere la predetta **Autodichiarazione Covid 19** prima della disputa della gara ed allegare le medesime al referto di gara per la loro trasmissione alla S.d.A. Pallacanestro.

Tutti i soggetti iscritti a referto hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia delle mani ogni volta che sia possibile (time-out, intervalli ecc.) utilizzando l'apposito liquido igienizzante messo a disposizione dalla Società ospitante o prima nominata.

È fatto divieto agli iscritti a referto di dar luogo a qualsiasi dinamica di saluto e di festeggiamento che determini il contatto diretto tra le persone ed il conseguente abbandono delle distanze interpersonali stabilite nei paragrafi successivi

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER I GIOCATORI

Di norma, tutti i giocatori devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 mt.

Sono esentati dall'indossare la mascherina:

- Tutti i giocatori che praticano gli esercizi di riscaldamento nella fase antecedente all'inizio della gara;
- I giocatori che sono sul terreno di gioco (titolari) durante lo svolgimento della gara indipendentemente dalle situazioni di "palla viva" o "palla morta".

I giocatori in panchina (sostituti) devono pertanto sempre indossare la mascherina.

Sono esentati dal mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2 mt.:

- I giocatori che sono sul terreno di gioco (titolari) durante lo svolgimento della gara in tutte le situazioni di "palla viva".

Devono pertanto mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 mt. i giocatori in panchina (sostituti) e i giocatori che sono sul terreno di gioco (titolari) in tutte le situazioni di "palla morta".

Fanno eccezione le rimesse laterali o dal fondo, durante le quali sarà possibile abbandonare il vincolo distanziamento interpersonale 3 secondi prima che la palla diventi viva. Gli arbitri dovranno pertanto avvisare i giocatori in campo pronunciando ad alta voce "SI GIOCA", 5 secondi prima di consegnare la palla al giocatore incaricato della rimessa.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE DELEGAZIONI DELLE SOCIETA'

Tutti i componenti delle delegazioni di ciascuna Società (Allenatori, Dirigenti ecc.) devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER GLI ARBITRI

Di norma, gli arbitri devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 mt.

Sono esentati dall'uso della mascherina durante lo svolgimento della gara indipendentemente dalle situazioni di "palla viva" o "palla morta", e dal mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2 mt. in tutte quelle situazioni di gara che non lo permettono.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER GLI UFFICIALI DI CAMPO

Gli Ufficiali di campo devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE ALTRE FIGURE EVENTUALMENTE PRESENTI

Devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt.

PRESCRIZIONI IN DIFFORMITA' CON QUANTO STABILITO DAL R.T.N. VOLTE A GARANTIRE L'USO DELLA MASCHERINA E A FAVORIRE IL MANTENIMENTO DELLE DISTANZE INTERPERSONALI

Area delle panchine delle squadre (art. 171 c.4.2)

Alfine di favorire il mantenimento delle della distanza interpersonale tra il personale di squadra in panchina (allenatori, dei vice-allenatori, dei sostituti, dei giocatori esclusi e delle persone al seguito), può essere utilizzato tutto lo spazio disponibile immediatamente a ridosso delle linee perimetrali, sia quelle laterali, che eventualmente quelle di fondo campo, e se necessario, anche gli spalti normalmente riservati al pubblico.

In tal senso è per il momento abolita la distanza di mt. 5 da mantenere tra la linea di centro campo e l'inizio dell'area delle panchine, così come sono abolite tutte le altre distanze che eventualmente limitano lo spazio necessario alla sistemazione di tutto il predetto personale di squadra.

Tutti i soggetti che occupano l'area delle panchine, se possibile, possono disporsi anche su più file.

Tavolo degli ufficiali di campo e sedie dei sostituti (art. 171 c. 5)

Sono ammessi al tavolo degli Ufficiali di campo esclusivamente:

- Il Segnapunti;
- Il cronometrista
- L'operatore 24 secondi (solo se previsto)
- I sostituti, seduti sull'apposite sedie, solo nel momento antecedente al loro ingresso in campo.

Intervalli tra i periodi di gioco (art. 176 c.3)

Per consentire a tutti i giocatori, compresi quelli sino a quel momento in campo, di indossare la mascherina l'intervallo tra il primo ed il secondo periodo (prima metà gara), tra il terzo e il quarto (seconda metà-gara) e prima di ogni tempo supplementare, sarà di 3 MINUTI anziché di 2 minuti.

In queste specifiche fasi, le squadre, per garantire il mantenimento delle distanze interpersonali potranno utilizzare oltre che l'area delle panchine anche porzioni del campo di gioco.

Sospensioni (time out) (art. 185)

Per consentire a tutti i giocatori, compresi quelli sino a quel momento in campo, di indossare la mascherina ogni "Sospensione" (Time out) durerà 2 MINUTI anziché di 1 minut0.

In queste specifiche fasi, le squadre, per garantire il mantenimento delle distanze interpersonali potranno utilizzare oltre che l'area delle panchine anche porzioni del campo di gioco.

Tiri Liberi (art. 209)

I giocatori designati ad occupare gli spazi per il rimbalzo, potranno sistemarsi negli spazi previsti soltanto

pochi istanti prima che il tiratore batta l'ultimo tiro libero a sua disposizione.
Sarà l'arbitro, 5 secondi prima di consegnare la palla al giocatore incaricato del tiro libero, ad invitare i giocatori ad occupare gli spazi per il rimbalzo.
Sino a quel momento i predetti giocatori si devono accomodare furi dell'area del tiro libero mantenendo la distanza interpersonale di 2 mt.

PALLAVOLO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Pallavolo è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

in particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

ACCESSO AL CAMPO DI GIOCO

- Arrivare all'impianto di gioco almeno 45 minuti prima dell'inizio della gara in modo da permettere l'espletamento di tutte le formalità previste. L'ingresso all'interno dell'impianto di gioco dovrà avvenire in modo scaglionato evitando assembramenti.
- All'atto di accedere all'impianto tutti devono sottoporsi **alla misurazione**, a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione) **della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C.; in caso contrario, bisognerà allontanare la persona dalla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato.
- Prima dell'inizio della gara i dirigenti responsabili (in loro mancanza i capitani) delle due squadre dovranno farsi consegnare da tutti i tesserati (atleti e dirigenti) che entreranno nell'impianto sportivo il modulo di **Autodichiarazione Covid 19 – Allegato A** oppure farsi firmare la **Lista di gara** opportunamente integrata con dichiarazione anticovid; gli stessi dovranno consegnare al dirigente responsabile della squadra avversaria e all'arbitro la dichiarazione con la quale attestano la regolarità delle Autodichiarazioni o la copia della lista gara "integrata". L'arbitro allegherà al referto di gara anche la propria Autodichiarazione Covid, quella degli altri ufficiali di gara, dei segnapunti e le dichiarazioni ricevute dai dirigenti/capitani delle due squadre. La documentazione di gara (lista partecipanti e relative Autodichiarazioni Covid 19) dovrà essere conservata per almeno 14 giorni allo scopo di garantire la tracciabilità di eventuali contagi.
- Nello spogliatoio dell'arbitro (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, dichiarazioni, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- L'arbitro effettuerà all'esterno dello spogliatoio o in altro luogo in modo da evitare l'assembramento di persone l'appello; con i Capitani effettuerà il sorteggio per stabilire quale squadra dovrà servire per prima e per l'assegnazione del campo; durante entrambe le procedure ognuno dovrà indossare la mascherina.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà prima la squadra ospitante (giocatori e dirigenti), poi la squadra ospite (giocatori e dirigenti) e per ultimo l'arbitro, tutti gli altri componenti le squadre riportati nelle Liste di gara si dovranno trovare idonee postazioni distanziate tra loro lontano di almeno 1 m. dalle panchine e tutti dovranno indossare la mascherina per tutto il tempo. Per l'uscita dal campo di gioco si userà la procedura inversa (prima a uscire la squadra ospite, seconda a uscire la squadra ospitante e infine l'arbitro e il segnapunti).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa e posizionarla dove previsto dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dal dirigente responsabile della squadra ospitante.

Le strutture e le attrezzature utilizzate, dovranno essere sanificate a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione) L'accesso delle squadre sul piano palestra avverrà

dagli spogliatoi se fruibili o direttamente dall'esterno, possibilmente con accessi separati. Possono accedere tutte le persone a referto, il segnapunti e l'arbitro secondo le modalità sopraindicate.

All'ingresso tutti dovranno indossare la mascherina, sanificare le mani con gel disinfettante messo a disposizione dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dalla squadra ospitante (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione), ogni persona autorizzata all'ingresso si recherà sulla panchina destinata alla propria squadra utilizzando, possibilmente, percorsi diversi evitando comunque di avvicinarsi a meno di m. 1,00 dai componenti della propria squadra e di quella avversaria. Ognuno di loro dovrà conservare i propri indumenti nel borsone e si dovranno evitare scambi di asciugamani e/o borracce o altri accessori.

RICONOSCIMENTO ATLETI

Una volta entrate tutte le persone autorizzate il dirigente responsabile/capitano consegnerà la propria lista gara e il segnapunti provvederà a trascriverla sul referto. Successivamente l'arbitro effettuerà il riconoscimento mantenendosi ad almeno m. 1,00 dai giocatori e dai componenti della panchina. Durante queste attività si prevede per tutti l'obbligo di indossare la mascherina.

RISCALDAMENTO

Gli atleti inizieranno il riscaldamento tra componenti della stessa squadra senza l'uso della mascherina, mentre allenatore, vice allenatore, fisioterapista, medico di società e dirigente accompagnatore dovranno sempre indossarla così come il segnapunti e l'arbitro. Quest'ultimo la toglierà solo quando sarà salito sul seggiolone per arbitrare e la rimetterà prima di scendere. Tutti i palloni usati per il riscaldamento devono essere sanificati prima del loro utilizzo, alla fine dello stesso. Prima dell'inizio e alla fine di ciascun set anche i palloni gara verranno sanificati.

SORTEGGIO

In precedenza o durante il riscaldamento ufficiale, l'arbitro chiamerà i capitani per il sorteggio. Non è previsto, ad oggi, il cambio campo né a fine set né in caso di set di spareggio per cui le squadre rimarranno sempre nella metà scelta e si effettuerà solo il cambio battuta all'inizio di ogni set.
Se però uno dei due campi di gioco presenta una situazione svantaggiata rispetto all'altro (ad esempio la presenza di sole/luce o uno spazio a fondo campo asimmetrico rispetto all'altro), previo accordo tra le due squadre, sarà possibile effettuare il cambio campo. Per questa evenienza, al termine del set, la squadra ospitante dovrà garantire la sanificazione delle panchine di ambo i campi, dopodiché si potrà effettuare il cambio; si rammenta che i minuti di sospensione tra un set e l'altro rimangono comunque tre.
Durante il sorteggio dovrà essere rispetta la distanza di almeno ml. 1,00 compreso il segnapunti e tutti dovranno indossare la mascherina. Al termine del riscaldamento ufficiale l'arbitro inviterà le squadre in campo, gli atleti si schiereranno lungo la linea dei tre metri ed effettueranno un saluto applaudendo ed incitandosi a vicenda evitando contatti sotto rete. Tutti dovranno indossare la mascherina dopodiché gli atleti torneranno in panchina e si prepareranno ad entrare in campo i sei atleti riportati sul tagliando presentato dall'allenatore.

PRESENTAZIONE SQUADRE IN CAMPO E SALUTO

SVOLGIMENTO SET

L'arbitro inviterà i sei atleti titolari, che si saranno tolti la mascherina, a schierarsi in campo e controllerà le formazioni. Poi si recherà sul seggiolone e si toglierà la mascherina per arbitrare il set. In caso di richieste all'arbitro, il capitano, oppure di Time Out, l'allenatore e i giocatori, è necessario rispettare la distanza di sicurezza di almeno m. 1 anche per le riserve e gli altri componenti la panchina. Il riscaldamento delle riserve dovrà avvenire nella zona individuata a tale scopo e gli atleti dovranno continuare ad indossare la mascherina. Al termine del set l'arbitro inviterà le squadre a tornare presso le proprie panchine. I giocatori si rimetteranno

la mascherina, lui scenderà dal seggiolone indossando di nuovo la mascherina e si recherà al tavolo del segnapunti per svolgere le sue mansioni tra un set e l'altro. Durante l'intervallo si provvederà a sanificare il pallone gara per poterlo usare nel set successivo. Rispetto alla conformazione dell'impianto si può determinare la necessità di avere due o più palloni gara. Nel caso durante il set si debba utilizzare un altro pallone, quello precedente deve essere sanificato prima di essere riutilizzato.
In caso di set di spareggio l'arbitro procederà al nuovo sorteggio per stabilire la squadra che batterà per prima. Non è previsto il cambio campo a metà set.

CHIUSURA PARTITA

Al termine della partita l'arbitro farà tornare i giocatori in panchina per indossare la mascherina, scenderà dal seggiolone dopo aver indossato la sua mascherina e farà riposizionare tutti gli atleti sulla linea dei tre metri per il saluto finale, come ad inizio gara, dopodiché li inviterà ad andare verso la propria panchina. L'arbitro insieme al segnapunti controllerà e chiuderà il referto gara dandone copia a ciascun capitano/allenatore.

USCITA DAL PIANO PALESTRA

Finita la procedura suddetta i presenti dovranno uscire dal piano palestra una squadra alla volta cominciando dalla squadra ospitante e possibilmente usando percorsi diversi sempre indossando la mascherina.
La squadra ospitante o l'organizzatrice dell'evento, dovrà provvedere alla sanificazione delle attrezzature utilizzate (tavolo segnapunti, seggiolone, panchine, piano palestra, pali e rete) prima dello svolgimento di un'altra attività sportiva.

PATTINAGGIO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Pattinaggio è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

OPERAZIONI PROPEDEUTICHE ALL'EVENTO

ISCRIZIONI

Le iscrizioni agli eventi saranno possibili unicamente con la procedura on-line. Le deleghe andranno inviate su apposito modulo all'indirizzo e-mail che sarà di volta in volta indicato, entro 48 ore dalla data e orario della prima convocazione.

PROGRAMMA DI GARA

L'organizzatore, per tempo, dovrà predisporre un programma di gara che, in funzione degli spazi disponibili nel sito sportivo prescelto, potrà prevedere fasi di gara su orari differenziati e/o su più giorni (ad esempio dettagliando una programmazione oraria di gara differenziata per categoria). Unitamente al programma dovrà inoltre essere fornita alle società sportive partecipanti e ai giudici una planimetria riportante i percorsi definiti.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI

In considerazione del programma predisposto l'organizzatore dovrà provvedere ad attivare un servizio di pulizia - disinfezione al termine di ogni fase di gara e, in maniera
più approfondita, al termine della giornata.
È consigliato procedere ad una pulizia con l'utilizzo di acqua e detergente sulle superfici di maggiore contatto. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22 febbraio 2020.
È da prevedere presso tutte le aree dell'impianto (comuni e sportive) la collocazione di cesti dotati di buste di plastica, specificamente destinati alla raccolta dei DPI, come pure di fazzoletti, tovaglioli di carta ecc. contenenti materiale organico, per lo smaltimento dei quali si dovranno seguire le linee al riguardo stabilite per la raccolta indifferenziata di tali materiali.
La verifica della corretta attuazione di dette operazioni è responsabilità del gestore dell'impianto ovvero del Legale Rappresentante dell'organizzazione (o di suo delegato se nominato il covid manager).

PROCEDURE DA ATTUARE NEL CORSO DELL'EVENTO

AUTODICHIARAZIONE COVID 19 E RILEVAMENTO TEMPERATURA CORPOREA

Fermo restando quanto prescritto dal Protocollo è necessario seguire le seguenti indicazioni:
I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

Tutte le persone coinvolte nell'organizzazione, tutti i Partecipanti, tutti gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria) potranno accedere alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzatore

Autodichiarazione Covid 19, compilata e firmata, attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio, mediante la quale dichiareranno inoltre di aver letto, compreso e accettato incondizionatamente le presenti linee guida.
A tale scopo sarà necessario allestire un Punto di Accoglienza da adibire a tale scopo. L' Autodichiarazione Covid 19, dovrà essere conservata a cura del responsabile dell'Organizzazione per 14 giorni successivi la data della manifestazione.

INGRESSO/USCITA ATLETI/TECNICI
Indicare con appositi cartelli la zona di ingresso degli atleti/tecnici e lo spazio dedicato che permetta di sostare a distanza.
Entrare con propria mascherina e sostare in prossimità della zona di misurazione della temperatura, dove dovrà essere presente il disinfettante per le mani (obbligo l'uso).
Indicare con appositi cartelli la zona di uscita. Qualora si disponga di un unico accesso, provvedere ad evidenziare le entrate e uscite per permettere il defluire degli atleti/tecnici, evitando ogni possibilità di assembramento. Possono **accedere solo tecnici e atleti in gara**.

INGRESSO/USCITA GIUDICI/STAFF
Indicare con appositi cartelli la zona di ingresso e lo spazio dedicato che permetta di mantenere la distanza di sicurezza.
Entrare con propria mascherina e sostare in prossimità della zona di misurazione della temperatura, dove dovrà essere presente il disinfettante per le mani (obbligo l'uso).
Indicare con appositi cartelli la zona di uscita. Qualora si disponga di un unico accesso, provvedere ad evidenziare le entrate e uscite per permettere il defluire dei Giudici/Staff, evitando ogni possibilità di assembramento.

SPOGLIATOI ATLETI
Evidenziare con gli appositi cartelli il numero degli atleti che possono accedere, come da normative.
Alla fine di ogni premiazione, provvedere alla igienizzazione delle sedute libere.
Mettere a disposizione igienizzante e asciugamani mono uso.
Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale e deve essere tenuta in ordine presso la postazione assegnata.
Negli spogliatoi deve essere presente elenco con entrata in pista degli atleti.
Prima di recarsi nello spazio di gara, dovranno avere cura di riporre eventuali componenti dell'abbigliamento ed eventuali effetti personali nella propria borsa.
È bene che ogni atleta sia dotato di un proprio disinfettante, personale.
Prima dell'entrata nello spazio di gara e all'uscita gli atleti dovranno utilizzate il disinfettante per mani a base alcolica presente.
Sarà cura dell'atleta dopo l'utilizzo riporre l'attrezzatura nella propria borsa che non dovrà entrare in contatto con borse/attrezzature altrui.
È vietato sputare. Nel caso di uno starnuto o di un colpo di tosse, casuale e non opportunamente protetto, in considerazione del mantenimento della distanza di sicurezza tra gli atleti, e non avendo dall'ISS ancora evidenze scientifiche della permanenza del nuovo coronavirus nell'aria, è auspicabile aspettare qualche minuto prima di utilizzare la parte della pista oggetto di possibile "droplet".
Si raccomanda, naturalmente, la corretta igiene comportamentale personale durante tutta la permanenza nell'impianto.
Eventuali mascherine dovranno essere inserite in apposite buste, riposte nella propria borsa e smaltiti direttamente dall'utilizzatore.
Al termine della prova l'uscita dalla pista deve avvenire singolarmente nel rispetto del distanziamento interpersonale evitando assembramenti.

Gli atleti avranno cura di indossare mascherina chirurgica negli ambienti fuori dalla pista, avendo cura di non indossare mascherine con viso bagnato/sudato in quanto perderebbero la loro efficacia di protezione.
A fine gara devono essere lasciati liberi e puliti gli spogliatoi.

ACCESSO IN PISTA
L'entrata in pista sarà ammessa solo ad atleti, U.d.G. e tecnici.
I prova pista saranno effettuati per gruppi di atleti nel rispetto del numero previsto dal programma di gara.
Prove pista e gara avverranno a seguito di chiamata e senza mascherina.
Gli allenatori potranno seguire gli atleti dalla pista in numero massimo di uno per atleta muniti di mascherina e mantenendo una distanza di almeno un metro dagli atleti.
Terminata la prova tutti gli atleti lasceranno la pista in modo ordinato al fine di evitare contatti e/o assembramenti e utilizzando il gel presente all'uscita della pista.
Verranno chiamati in pista il numero di atleti previsti dal programma di gara, mentre gli altri si posizioneranno lungo il perimetro esterno o in uno spazio appositamente dedicato, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro e con la mascherina indossata.

ZONA SEGRETERIA/SPEAKER
Le sedute dovranno essere posizionate in modo da garantire la distanza da normative. Soltanto quando si è seduti si potrà togliere la mascherina.
Dovrà essere previsto gel igienizzante e carta asciugamani; se si ritiene necessario si potrà pulire la propria seduta e tutti gli oggetti di uso promiscuo.

AREA GIURIA
Le Giurie dovranno svolgere le loro funzioni costantemente protetti dalla mascherina.
Ogni postazione dovrà essere dotata di gel igienizzante ed avere una metratura sufficiente per contenere un numero di Giudici tale che possano svolgere il loro lavoro mantenendo costantemente una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

SPALTI
Gli atleti e i tecnici che, al momento, non sono impegnati in gara devono essere collocati in una parte degli spalti riservata, rispettando il distanziamento interpersonale e indossando la mascherina. Qualora non fosse possibile riservare uno spazio dedicato sugli spalti, gli atleti/tecnici dovranno essere considerati come pubblico e quindi attenersi alle relative regole.

BAGNI
I bagni dovranno essere controllati e saranno essere mantenuti igienizzati.
Per l'accesso ai bagni si dovrà utilizzare il gel igienizzante presente sia all'ingresso che all'uscita.
L'accesso andrà effettuato nel rispetto delle distanze e sarà definito il numero massimo di persone che potranno accedere contemporaneamente per evitare assembramenti.

PREMIAZIONI
Per evitare che durante le cerimonie di premiazione si possano creare degli assembramenti, sarà necessario procedere con un protocollo semplificato che garantisca il mantenimento delle distanze tra i premiati.
In particolare:
- dovranno essere vietate le foto di gruppo;
- gli atleti dovranno accedere in pista con la mascherina correttamente indossata;
- il podio dovrà essere posizionato mantenendo la distanza tra gli atleti di 1,5 metri;
- alla premiazione della propria categoria, gli atleti potranno abbassare la mascherina, mantenendo la distanza da normative;

- l'incaricato alla consegna delle coppe/gadget dovrà prima provvedere alla igienizzazione delle mani;
- la coppa/gadget dovrà essere consegnata nelle mani dell'atleta;
- sarà vietato l'accesso alla pista al pubblico/accompagnatori/tecnici.

VARIE

Dovranno prevedersi cartelli plastificati, tavoli con gel predisposti in diverse zone, specialmente negli accessi e se necessario anche all'interno delle varie aree, nonché scorte di mascherine da mettere a disposizione per partecipanti e addetti all'organizzazione.

Dovranno essere banditi volantini, riviste, dépliant, materiale informativo se posti in uso comune.

Il personale che sarà impegnato per l'organizzazione, i Giudici, i Tecnici e gli atleti (quando non sono in gara) dovranno indossare sempre le mascherine.

SUBACQUEA

in via di definizione

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Subacquea è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).
A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

TENNIS

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Tennis è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).
A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

Durante lo svolgimento di Eventi/Competizioni è possibile utilizzare, senza assembramenti e nel rispetto delle norme anticovid: campi di gioco, spogliatoi e bagni.
L'utilizzo degli spogliatoi è consentito, mantenendo il distanziamento di 1 metro, non si potranno lasciare i propri indumenti dentro gli spogliatoi, dopo essersi cambiati gli indumenti andranno riposti nella propria borsa che andrà portata in campo.
E' possibile accedere alla doccia solo 1 alla volta negli spogliatoi di piccole dimensioni, 2 alla volta negli spogliatoi di medio grandi dimensioni.

Sarà cura del personale dell'organizzazione effettuare la sanificazione

In particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

1. Arrivare nell'impianto dell'evento/competizione al massimo 10 minuti prima del proprio incontro.
2. Lavare o disinfettare le mani prima e dopo il gioco.
3. Mantenere SEMPRE la distanza di sicurezza di 2 metri dagli altri giocatori.
4. Portare in campo la bottiglia di acqua personale e bere solo da quella
5. Evitare di toccare le recinzioni e di di toccarsi il viso con le mani
6. Utilizzare sedie e panchine posizionate ai lati opposti
7. Utilizzare le aree comuni senza creare assembramenti
8. Fermo restando la messa a disposizione nei punti più opportuni dei prodotti igienizzanti, si pone l'obbligo di essere provvisti per la propria persona, della mascherina e del proprio igienizzante
9. in tutte le situazioni nelle quali non sia possibile garantire la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro, è fatto obbligo di indossare la mascherina.

VELA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Vela è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Pres. Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo aver sottoscritto e consegnato all'Organizzazione **l'Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** compilata e firmata che dovrà essere conservata a cura dell'Organizzazione per i 14 giorni successivi alla data della manifestazione, e solo dopo la **misurazione della temperatura corporea** che non dovrà superare 37,5°C. (in caso contrario, l'organizzazione dovrà impedirne la partecipazione alla manifestazione e segnalare il caso all'autorità sanitaria mediante il numero telefonico dedicato).

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente al ritiro delle Autodichiarazioni Covid 19 e al rilevamento della temperatura corporea.

SEDI SOCIALI O BASI NAUTICHE

Oltre alle norme generali atte a prevenire la diffusione del contagio si deve anche agire nel rispetto delle norme emanate dagli enti locali dove hanno sede gli impianti.
Si raccomandano pulizia accurata e sanificazione ogni qualvolta le attrezzature vengano utilizzate da persone diverse.

E necessario l'uso di ausili di protezione individuale e il distanziamento.
Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A) da parte di tutti I soggetti che utilizzano gli impianti.
Cartelli indicatori che facciano ricordare le prescrizioni in materia di prevenzione e protezione.

USO DELLE BARCHE

Vela Leggera

Richiedere **Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** a tutti gli utilizzatori.
Si raccomanda il distanziamento e l'uso di ausili di protezione individuale.
Limitare al minimo indispensabile il contatto fra l'equipaggio.
Prima di usarle disinfettare tutte le attrezzature.
Alla fine dell'uscita lavare con detergente barche e attrezzature.

Cabinati

Richiedere **Autodichiarazione Covid 19 (Allegato A)** a tutte le persone imbarcate.
Mantenere il distanziamento di almeno un metro.
Limitare il più possibile il numero di persone imbarcate in modo da mantenere anche sottocoperta una distanza adeguata.
Le cabine devono essere uilizzate da una sola persona a meno che non si tratti di persone già conviventi.
Visto l'utilizzo promiscuo dell'attrezzatura bisogneà sanificarla ripetutamente, anche in navigazione.
Per salire in barca si devono calzare scarpe pulite e disinfettate, le scarpe che si usavano al momento dell'imbarco vanno lasciate a terra o chiuse in un sacchetto di plastica.
Dotare le barche di disinfettante e ausili di protezione individuale di riserva.
Tutte le persone imbarcate devono essere munite di ausili di protezione individuale e devono obbligatoriamente utilizzarli durante l'ormeggio, disormeggio, buncheraggio, rimorchio.
Contenitore nel quale depositare il material monouso utilizzato.
Ad ogni utilizzo il bagno va subito sanificato.
Alla fine di ogni uscita tutta la barca(interni e coperta va sanificata.

10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Vedasi anche Allegato 3)

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo. Esse devono essere adottate sulla base delle specificità emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto.

Una efficace gestione ed attuazione delle misure di prevenzione e protezione contenute nelle presenti Linee Guida renderà il sito sportivo più sicuro anche agli occhi degli utenti.

Ogni organizzazione sportiva deve procedere alla valutazione del rischio del proprio sito sulla base dei criteri indicati nel precedente paragrafo 6 e definire le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio sulla base di un'accurata analisi delle specificità delle attività (vedi Elenco Attività UISP soprariportato) che vi si svolgono e di una classificazione dei luoghi (transito, sosta breve, sosta prolungata, potenziali assembramenti).

In ogni caso è obbligatorio il tracciamento dell'accesso alle strutture da parte di coloro che partecipano alle attività sportive proposte, attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano la possibilità di tracciare l'accesso, per il tramite di applicativi web, o applicazioni per device mobili. Queste soluzioni consentiranno, infatti, di regolamentare meglio l'accesso alle strutture con appuntamenti prenotabili in anticipo per evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramento, con particolare riferimento alle aree più a rischio (reception, hall, sale di attesa, percorsi di accessoagli impianti, ecc….) e, più in generale, di contingentare il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi e alle aree comuni, nonché alle aree dove si svolgono le attività con impegno fisico e respiratorio elevato, dove aumenta il rischio di diffusione dei droplets.

Al fine di evitare spostamenti inutili e assembramenti in attesa, si rende obbligatorio per ogni struttura individuare il numero massimo di ingressi e conseguentemente vietare l'ingresso di ulteriori clienti una volta raggiunto il numero massimo. È fatto altresì obbligo alle strutture concapienza superiore a 50 persone in contemporanea di dotarsi di strumenti di prenotazione o dievidenza delle compresenze in struttura in qualsiasi momento per permettere ai fruitori di aggiornarsi in tempo reale sulla disponibilità di posti e alle autorità competenti di accertare il rispetto delle regole.

La determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dalla considerazione di 12mq per persona, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura. Nel computo delle compresenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi prestaservizio in quel momento.

Per quanto riguarda attività e corsi di gruppo, il numero massimo di cui sopra è 5mq per partecipante, prendendo in considerazione l'ampiezza dell'ambiente in cui l'attività vienesvolta.

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre, quindi:

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre, quindi:

- riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di operatori sportivi, (e/o accompagnatori) contemporaneamente presenti;
- riorganizzare le mansioni/attività in modo da ridurne il numero nel rispetto dei vincoli richiesti dalla specifica disciplina sportiva o attività motoria ovvero della tecnologia, degli strumenti e dei limiti di operatività;
- limitare l'ingresso in struttura a un solo accompagnatore nel caso in cui l'attività motoria sia svolta da una persona di minore età o che necessita di accompagnamento e/o assistenza;

- suddividere gli operatori sportivi (e/o accompagnatori), necessari in presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi;
- determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione deglispostamenti;
- organizzare un sistema di sanificazione dei locali e la costante pulizia degli stessi.

Si fa riferimento alle misure organizzative, procedurali e tecniche di cui al documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per lo Sport, prot. n. 3180 del 3 maggio 2020, denominato "*Linee Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali*":

- modalità della prestazione di lavoro all'interno del sito sportivo;
- distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva;
- gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi;
- revisione lay-out e percorsi;
- gestione dei casi sintomatici;
- pratiche di igiene (infra);
- prioritarizzazione del rientro degli operatori sportivi nei siti sportivi e di accesso di persone terze;
- sistema dei trasporti;
- utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine chirurgiche, guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici);
- pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi, ivi compresi:
- autoveicoli e motoveicoli in caso di attività sportive motoristiche;
- imbarcazioni in caso di attività sportive veliche, nautiche;
- pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature (es. bardature, finimenti, etc.) nei siti sportivi equestri e cinofili anche, riguardo le attività equestri, nel rispetto della Circolare Mipaaf n.18209 del 25 marzo 2020.

Il gestore del sito dovrà inoltre provvedere a fornire una completa informazione per tutti coloro che intendono accedervi a qualsiasi titolo, nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco, siano essi indoor che outdoor). A tale scopo, si consiglia di stampare e affiggere la scheda esemplificativa denominata "Lo sport riparte in sicurezza", nonché tutto il restante materiale informativo a disposizione, predisposto dalle competenti Autorità di governo.

Si renderà necessario adottare specifiche misure funzionali propedeutiche all'apertura del sito sportivo (sanificazione, formazione a distanza del personale, realizzazione di segnaletica nel centro di entrata e uscita ben evidenziati, preparazione dei locali con percorsi differenziati, etc.) e a una completa informazione per tutti coloro che intendono accedere a qualsiasi titolo al sito sportivo (anche attraverso comunicazioni di posta elettronica o altri mezzi tecnologici), nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco, siano essi indoor che outdoor).

Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono:

- il distanziamento;
- l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici;

- la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere.

Tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è spesso incompatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

Pertanto, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, meno utilizzate in altri ambiti lavorativi e sociali, che agiscano in modo coordinato per consentire una ripresa il più possibile sicura.

Tra queste:

- la gestione di presenze contingentate, per limitare la possibilità di diffusione del contagio;
- la sostituzione di attività in presenza con attività virtuali;
- la tutela sanitaria in ambito sportivo.

In base agli esiti specifici dell'analisi delle realtà sportive e della valutazione di rischio effettuata, si possono identificare le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche.

Modalità della prestazione di lavoro all'interno del sito sportivo

- effettuare ove possibile il supporto all'attività sportiva in modalità "da remoto";
- attuare ove possibile, per le attività sportive in presenza, la riduzione del numero totale delle persone presenti nel sito sportivo, anche tramite turni, la riorganizzazione di attività e la formazione a brevissimo termine degli operatori sportivi coinvolti, la limitazione del numero di accompagnatori;
- attuare ove possibile una nuova e diversa turnazione degli operatori sportivi e anche degli eventuali accompagnatori (atleta/praticante attività motorie-sportive nel rapporto con personale di supporto e/o accompagnatori di atleti) anche al fine di creare gruppi distinti e riconoscibili, in un'ottica anche di tracciabilità delle presenze e delle interazioni tra soggetti presenti nel sito sportivo;
- rimodulare gli accessi al sito sportivo.

Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva

- a seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto o persone presenti). Inoltre, saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli atleti in fase di attesa, di allenamento, anche in relazione alle specificità dello sport praticato, con necessità di distanziamento proporzionate allo sforzo fisico dell'atleta (indicativo della emissione di droplets) e alla possibilità che l'atleta stesso indossi dei dispositivi di prevenzione del contagio;
- sarà sempre indicato che gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno 1 metro, tra loro e dagli operatori sportivi e/o accompagnatori ed indossino la mascherina;
- **per ciascuna categoria di sport, devono essere individuati i corretti distanziamenti in base alla possibile emissione di droplets. Recenti lavori svolti dalle Università di Eindhoven e Leuven, nonché della FMSI, suggeriscono che in caso di camminata a 4 km/h, un soggetto in scia dovrebbe mantenere la distanza di sicurezza di 5 metri per avere un'esposizione equivalente a quella di due soggetti fermi a 1.5 m di distanza; in caso di corsa a 14.4 km/h la distanza equivalente per due soggetti in scia è di circa 10 metri;**
- particolare importanza assume il distanziamento per la permanenza di operatori sportivi presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, stante la non possibilità di utilizzare i dispositivi di prevenzione del contagio. In questa tipologia di locali è importante anche che il posizionamento delle persone non sia faccia-faccia e tenga conto di appositi turni di accesso e permanenza.

Gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi

- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

Revisione lay-out e percorsi

- in base alle specifiche esigenze, attuare una nuova e diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- installare barriere separatorie "antirespiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto;
- valutare i luoghi di sosta degli atleti (esempio bordo-campo, panchina, bordo piscina, zona di gioco);
- per ciascun luogo di interesse, simulare i percorsi ed i flussi di spostamento delle persone tra un luogo e l'altro, per valutare eventuali assembramenti anche in ingresso ed uscita.

Gestione dei casi sintomatici

- realizzazione di un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive;
- messa a punto di una procedura per la gestione dell'operatore sportivo o di altra persona presente nel sito sportivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.

Pratiche di igiene

- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base all'intensità dell'esercizio fisico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, all'intensità dell'esercizio fisico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personali;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione

- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base al carico metabolico e in base all'indossabilità del dispositivo stesso;
- dispenser per gel igienizzante;

- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi, ad esempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.

Prioritarizzazione del rientro degli operatori sportivi nei siti sportivi e di accesso di persone terze

- Privilegiare il rientro nei siti sportivi ovvero l'accesso, dopo la chiusura, di operatori sportivi e persone terze non affetti da condizioni di salute preesistenti che possano causare una maggiore suscettibilità all'infezione da SARS COV-2 o un aumentato rischio di complicanze.

Sistema dei trasporti

- richiedere agli operatori sportivi, per quanto possibile, l'utilizzo di mezzi di trasporto privati e singoli;
- in caso di inserimento di un sistema di trasporto a navetta, a carico dell'organizzazione sportiva, applicare le norme previste per il trasporto pubblico.

UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO

Mascherine chirurgiche

Per assicurare prestazioni adeguate, le mascherine chirurgiche devono essere conformi alle norme EN 14683:2019. L'applicazione di queste norme garantisce che le mascherine chirurgiche espletino le seguenti funzionalità principali:

- efficienza di filtrazione batterica: le prove prescritte nella norma servono a garantire che eventuali contaminanti biologici presenti nell'espettorato della persona che indossa la mascherina (particelle liquide) non possano attraversare il materiale filtrante della mascherina stessa;
- respirabilità: il significato di questa prova è fornire la garanzia che la persona che indossa la mascherina possa inspirare attraverso il tessuto senza troppa fatica. Non vi sono requisiti per la fase di espirazione;
- bio-compatibilità: il significato di questa prova è garantire che la cute della persona che indossa la mascherina non subisca effetti irritativi, tossici o allergenici;
- pulizia: il significato di questa prova è fornire la garanzia che il materiale di cui è composta la mascherina abbia un adeguato livello di pulizia, in considerazione del posizionamento sulla cute integra, vicino alle mucose di naso e bocca;
- indossabilità: la forma della mascherina deve consentire che essa sia indossata vicino a naso, bocca e mento di chi la indossa e che la maschera si adatti perfettamente ai lati. Non sono richieste proprietà di aderenza completa né di sigillatura del viso;

Le mascherine chirurgiche espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

Guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici

Ai fini del contenimento del contagio, guanti monouso possono essere indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani. Inoltre, dovrebbero essere indossati da tutti quegli operatori sportivi per cui questi dispositivi sono indicati da preesistenti ragioni di protezione del lavoratore, di protezione dell'ambiente, di protezione del bene che viene usato o da altre legislazioni vigenti.

Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e cambiati frequentemente, tipicamente i guanti vanno cambiati al termine di ciascuna procedura di manipolazione.

Visiere protettive

In particolari attività e situazioni può essere raccomandato l'utilizzo di schermi facciali, con visiere trasparenti in plexiglass.

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano un sito sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature. Per **"pulizia"** si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con **"sanificazione"** invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22.02.2020.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti dedicati alla pratica sportiva;

- le aree comuni; le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi; le docce; gli attrezzi e i macchinari sportivi;
- le postazioni di lavoro e allenamento ad uso promiscuo;
- gli ascensori;
- i distributori di bevande e snack;

con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente;

- le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione se facilmente raggiungibili). L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantire una corretta pulizia.

La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti.

In linea generale:

- per le superfici toccate più di frequente utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti) le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno;
- per gli strumenti individuali di lavoro/attività sportiva, la pulizia giornaliera a fine turno può essere effettuata dal lavoratore/utilizzatore stesso, al quale deve essere messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione;
- ad ogni cambio turno/atleta per attrezzi, macchinari e postazioni comuni di lavoro/attività sportiva.

La periodicità della sanificazione dovrà invece essere stabilita dal Datore di Lavoro/Gestore dell'impianto ovvero dal Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzi, macchinari ed eventuali mezzi di trasporto, previa consultazione del Medico Competente, ove nominato; del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza, ove previsti. Tale valutazione dovrà tenere in considerazione:

- livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali;
- tipologia di attività svolta nel locale;
- accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
- impiego di dispositivi che riducono il contatto;
- impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
- attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa, etc.).

Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi; nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da una aerazione completa dei locali;

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere riutilizzati;
- dopo la pulizia con detergente neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell'attività stessa.

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

In relazione a quanto precede, ciascun operatore ed atleta deve ricevere formazione relativamente all'uso corretto della mascherina e alle diverse intensità di attività svolte, che si possono determinare in diversi modi: dal monitoraggio continuo della frequenza cardiaca e di altri parametri fisiologici alla valutazione soggettiva della intensità percepita di sforzo e affaticamento. Si raccomanda che ciò sia preso in considerazione per la messa a punto di idonee attività di informazione, formazione ed addestramento.

La formazione in questo contesto è intesa come un'attività fondamentale per la comprensione degli interventi di prevenzione attuati nel sito sportivo o per evitare il rischio di contagio da Covid-19 e, quindi, la condivisione di modalità e procedure utili per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti. Inoltre, la necessità di riavviare gli impianti, dopo il fermo o il funzionamento limitato alla salvaguardia di servizi essenziali, comporterà l'esigenza di prevedere un'attività di formazione specifica indirizzata alle figure preposte al loro funzionamento a regime, nell'ottica di nuove procedure lavorative che comprenderanno tutti gli accorgimenti necessari al contenimento del rischio da Covid-19.

Il rischio Covid-19 è trasversale, pertanto interessa tutte le figure presenti nel sito sportivo, quindi, la formazione deve essere erogata a tutti gli atleti, agli operatori sportivi e agli accompagnatori.

11. MANSIONI E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Personale di reception

- Fornisce informazioni e svolge le pratiche amministrative (iscrizioni, rinnovi, pagamenti, ecc); deve essere riparato dall'utenza da schermo in plexiglass;
- I pagamenti dovrebbero essere eseguiti in forma elettronica con terminale POS manovrabile in autonomia dal cliente, incentivando i pagamenti di tipo contactless (smartphone, home banking);
- Deve utilizzare la mascherina;
- L'utenza non deve poter accedere allo spazio retrostante il desk. In caso di reception in situazioni di open space devono essere apportati i necessari correttivi per tutelare il personale (es. spostare la reception all'interno di ufficio chiuso, installare protezioni aggiuntive per l'area desk).
- In caso di presenza di più operatori desk, spazi e mansioni devono essere organizzati in maniera da garantire il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro;
- Al resto del personale non è ammesso l'accesso all'area desk;
- Il personale di reception deve essere addestrato ad evitare qualsiasi invasione dello spazio personale dell'utenza e a non maneggiare oggetti di proprietà della stessa (tessera POS, ecc) se non strettamente necessario.

Personale addetto pulizie

- Si occupa della pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Si tratta del personale più esposto a rischi di infezione. I suoi interventi devono essere organizzati in modo da operare sempre in spazi sgombri da utenza utilizzando i cambi di turno;
- Deve evitare contatti con l'utenza salvo casi eccezionali nei quali deve comunque rispettare la distanza sociale di 1 metro.

Assistenti agli spogliatoi

- Regolano l'accesso dell'utenza agli spogliatoi, verificano il rispetto delle distanze sociali, assistono verbalmente i bambini (che possono essere accolti solo se autonomi nelle operazioni di spogliatoio e bisogni/igiene personale);
- Devono avere buone doti comunicative per indirizzare con cortesia e fermezza gli utenti al rispetto delle regole.

Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori, assistenti bagnanti

- Assistono allievi e atleti nella loro attività didattica e sportiva. In caso di attività natatorie, operano in caso di attività fuori dall'acqua eventualmente aiutandosi con asta flessibile o altri supporti per guidare e sostenere i nuotatori;
- Organizzano le esercitazioni per garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2 metri fra allievo e allievo, o atleta e atleta, verificando il rispetto dei livelli massimi di affollamento previsti facendo particolare attenzione alla scelta delle esercitazioni per ridurre al minimo i rischi di contatto;
- Educano gli allievi e gli atleti al rispetto delle norme di sicurezza.

Manutentori

- Si occupano della manutenzione conduzione degli impianti. I loro interventi vanno previsti negli orari di chiusura o comunque organizzandoli in modo che non operino all'interno di locali in compresenza con utenti o con il resto del personale.

Formazione

- Si dovranno prevedere riunioni periodiche con il personale in teleconferenza per gli aggiornamenti sulle modalità organizzative e di comportamento, relativamente a quanto sopra descritto. Tutto il personale dovrà essere formato in modalità on-line su tutte le procedure del disciplinare, sia sui comportamenti da tenere, sia sul controllo dei comportamenti degli utenti nelle varie aree dell'impianto;
- Dovrà essere fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
- È opportuno inoltre che sia individuata una persona con il ruolo di supportare il personale verificando la corretta applicazione delle procedure necessarie alla diminuzione del rischio di contagio da coronavirus.

Ciascun operatore ed atleta dovrebbe ricevere formazione relativamente all'uso corretto della mascherina come segue:

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica;
- Maneggiare la mascherina utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti;
- Assicurarsi che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l'interno e che la parte rigida (stringinaso) sia nella parte superiore;
- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto e che il bordo inferiore sia sotto il mento;
- Modellare l'eventuale stringinaso per garantire la più completa aderenza al viso;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani;
- Ogni 4 ore oppure quando diventa umida, sostituirla con una nuova;
- Se vi è l'indicazione monouso, non riutilizzarla;
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico senza toccare la parte anteriore;
- Gettarla immediatamente in un sacchetto o contenitore dedicato richiudibile;
- Dopo la rimozione della mascherina, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una mascherina usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone. Infine, dovrebbe essere favorito in tutte le occasioni il lavoro in smart working, in particolare del personale amministrativo (contabilità, buste paga, ecc.).

12. IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

Per il rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, in un'ottica di approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica, il ruolo del medico competente, disciplinato dal D.Lgs. n. 81/2008, è stato evidenziato dal Ministero della Salute con la circolare 00145 del 29 aprile 2020 ("*Indicazioni operative relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*"). La circolare anzidetta, infatti, rammenta che se il ruolo del medico competente risulta di primo piano nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro nell'ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell'attuale momento di emergenza pandemica, periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di "consulente globale" del datore di lavoro.
La "*sorveglianza sanitaria*" (art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 81/2008) è definita come "*insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa*".

Nel contesto generale di riavvio dell'attività sportiva in fase pandemica, è opportuno che il medico competente, ove nominato - il quale ha tra i suoi obblighi quello di collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori (art. 25 D.Lgs. n. 81/2008) - supporti il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle presenti Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento.

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo di sicurezza.

Il coinvolgimento del medico competente deve essere previsto nell'attività di collaborazione all'informazione/formazione dei lavoratori sul rischio di contagio da SARS-CoV-2 e sulle precauzioni messe in atto dall'organizzazione sportiva, nonché tenendo aggiornato nel tempo il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva (ad es. in riferimento a strumenti informativi e comunicativi predisposti dalle principali fonti istituzionali di riferimento).

Tra i più importanti aspetti legati all'informazione, fatti salvi quelli legati allo specifico contesto della disciplina sportiva di riferimento, il lavoratore deve essere informato circa:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale e il medico sociale;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere nel sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione:
  - mantenere la distanza di sicurezza;
  - rispettare il divieto di assembramento;
  - osservare le regole di igiene delle mani;
  - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Nello specifico il medico competente è chiamato a supportare il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva nella valutazione del rischio e ad operare la sorveglianza sanitaria in un contesto peculiare quale quello della ripresa dell'attività fisica e sportiva in periodo pandemico.

L'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che "*deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari*".
L'atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva. Sarà necessario adottare una serie di azioni che andranno ad integrare il DVR, atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Nota Bene:

La norma che regola la materia della sicurezza sul lavoro, ferme restando le disposizioni generali previste dalla Costituzione, è l'art. 2087 cod. civ., da interpretarsi come "norma quadro" di carattere generale applicabile a qualsiasi prestatore di lavoro, non solo quello subordinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale adottata. Il D.lgs. n. 81/2008 ("Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro") si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e dunque anche l'impianto sportivo costituisce un luogo la cui frequentazione può esporre al rischio di infortuni non solo l'atleta, professionista o dilettante, ma anche gli addetti che a vario titolo operano all'interno dello stesso. L'INAIL, con nota del 15 maggio 2020, ha precisato che "dal riconoscimento come infortunio sul lavoro non discende automaticamente l'accertamento della responsabilità civile o penale in capo al datore di lavoro. Sono diversi i presupposti per l'erogazione di un indennizzo INAIL per la tutela relativa agli infortuni sul lavoro e quelli per il riconoscimento della responsabilità civile e penale del datore di lavoro che non abbia rispettato le norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Queste responsabilità devono essere rigorosamente accertate, attraverso la prova del dolo o della colpa del datore di lavoro, con criteri totalmente diversi da quelli previsti per il riconoscimento del diritto alle prestazioni assicurative INAIL. Pertanto, il riconoscimento dell'infortunio da parte dell'Istituto non assume alcun rilievo per sostenere l'accusa in sede penale, considerata la vigenza in tale ambito del principio di presunzione di innocenza nonché dell'onere della prova a carico del pubblico ministero. E neanche in sede civile il riconoscimento della tutela infortunistica rileva ai fini del riconoscimento della responsabilità civile del datore di lavoro, tenuto conto che è sempre necessario l'accertamento della colpa di quest'ultimo per aver causato l'evento dannoso. Al riguardo, si deve ritenere che la molteplicità delle modalità del contagio e la mutevolezza delle prescrizioni da adottare sui luoghi di lavoro, oggetto di continuo aggiornamento da parte delle autorità in relazione all'andamento epidemiologico, rendano peraltro estremamente difficile la configurabilità della responsabilità civile e penale dei datori di lavoro".

13. PRATICHE DI IGIENE

All'interno del sito dovrà essere garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:

- è obbligatorio rilevare la temperatura a tutti i frequentatori/soci/addetti/accompagnatori, giornalmente al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C;

- è obbligatorio verificare all'ingresso che fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori indossino la mascherina protettiva e, in caso negativo, vietare l'ingresso;

- è necessario individuare percorsi di ingresso e di uscita differenziati;

- i bambini devono essere accompagnati da non più di un familiare;

- è obbligatorio mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante nelle zone di accesso all'impianto, di transito, nonché in tutti i punti di passaggio, inclusi gli accessi agli spogliatoi e aiservizi nonché gli accessi alle diverse aree;

- nelle zone in cui si svolge attività fisica è obbligatorio mettere a disposizione dispenser di geldisinfettante in quantità calibrata alla superficie della sala e al numero di potenziali utenti, e comunque in numero non inferiore a 2 dispenser ogni 300 mq;

- è obbligatorio mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 mt;

- è obbligatorio indossare correttamente la mascherina in qualsiasi momento all'interno dellastruttura, ad eccezione del momento specifico in cui si svolge attività fisica sul posto. A titolo di esempio,

- la mascherina va indossata obbligatoriamente anche durante l'allenamento se ilcliente si sposta da una postazione o un attrezzo di allenamento all'altro

- è obbligatorio indossare correttamente sempre la mascherina nelle zone di accesso etransito;

- è obbligatoria la pulizia delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da partedell'utente con opportuno prodotto igienizzante;

- durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguataall'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 mt. Ulteriori indicazioni di dettaglio potranno essere definite dagli specifici Protocolli emanati delle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana;

- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;

- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezionirespiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;

- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;

- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;

- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);

- utilizzare ove possibile tappetini propri, o se di uso collettivo è obbligatorio igienizzarli primae dopo la sessione di allenamento.

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messe a disposizione:

- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nellezone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici e presenza di gel igienizzante;

- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);

- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;

- specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità di persone o di attività,ad esempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;

- sanifizzazione ad ogni cambio turno;

- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.);

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

- di disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.);

- di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo taleda utilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;

- di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

Particolari disposizioni di igiene e sicurezza dovranno essere disposte per l'utilizzo, ove consentito, di spogliatoi, docce e servizi igienici, nei quali gli operatori del centro sportivo dovranno prevedere l'accesso contingentato a questi spazi, evitare l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc… che al bisogno dovranno essere portati da casa. E' necessario organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi in modo da assicurare il distanziamento dialmeno 1 metro. Tali spazi dovranno essere sottoposti a procedure di pulizia e igienizzazione costante, in relazione al numero di persone e ai turni di accesso a detti spazi.

Laddove possibile, si dovrà arrivare nel sito già vestiti in maniera idonea all'attività che andrà asvolgersi, o in modo tale da utilizzare spazi comuni solo per cambi di indumenti minimi o che richiedano tempi ridotti, riponendo il tutto in appositi contenitori sigillanti.

Il gestore del sito potrà inoltre disporre il divieto di accesso alle docce, invitando utenti ed atletia cambiare soltanto il costume bagnato o l'abbigliamento per l'allenamento, ad asciugare velocemente i capelli e a completare la vestizione nel più breve tempo possibile. Si accerterà inoltre, anche col supporto dello staff del sito, di controllare che gli atleti rispettino il distanziamento imposto dalle norme di prevenzione dal rischio di contagio.

14. PROFILI PSICOLOGICI

La necessità di porre attenzione alla salute mentale/psicologica nei contesti lavorativi, nonché in quelli legati alla pratica sportiva, richiamata negli ultimi anni da tutte le agenzie nazionali e sovranazionali preposte alla salvaguardia della salute e della sicurezza sul lavoro assume centralità, di fronte all'emergenza Covid-19:

- in modo contrastivo rispetto alla natura relazionale del genere umano, la principale forma di tutela di sé e degli altri è rappresentata dal "distanziamento sociale";
- il timore del contagio, inoltre, non è solo confinato alla dimensione lavorativa, ma accompagna lavoratori e lavoratrici nel corso dell'intera giornata, dell'intera vita sociale anche extra lavorativa;
- il rischio è completamente slegato dall'oggetto di lavoro e pone tutti i lavoratori e le lavoratrici (se pure in modo differenziato in base alla frequenza dei contatti o della disposizione spaziale), a prescindere dalla formazione fin qui acquisita e dalle specifiche competenze professionali (non solo in sanità, non solo nelle aziende normalmente esposte a rischi di tipo biologico), di fronte alla necessità di adottare misure precauzionali e DPI;
- quanto sopra richiamato per i lavoratori trova applicazione anche agli operatori sportivi.

Il supporto psicologico, che può essere attivato dalle organizzazioni sportive in forma autonoma o consortile anche in ragione delle dimensioni dell'organizzazione, costituisce al tempo stesso un'azione a sostegno delle misure di sicurezza "tecnica" e di contrasto:

- alla sofferenza psicologica nelle manifestazioni prima indicate;
- alla conflittualità o alla possibile resistenza al rientro nei siti sportivi;
- alla riduzione della motivazione e della performance, alla difficoltà nel portare a termine le attività in ragione dell'ansia;
- all'incremento dei rischi di infortunio legati a stress, difficoltà di concentrazione;
- all'utilizzo inappropriato dei DPI in ragione di over o *under confidence*.

Pur non vincolante e obbligatorio, l'intervento di supporto psicologico si rende particolarmente necessario, sulla base delle esperienze cinesi e delle precedenti epidemie, come trattamento delle possibili manifestazioni di stress acuto o postraumatico, per favorire il rientro, il recupero, il mantenimento dell'attività lavorativa (ovvero di ripresa delle attività nei siti sportivi), nei casi di:

- contagio precedente al rientro nei siti sportivi;
- isolamento, quarantena legato al contagio di familiari o conoscenti;
- lutto legato al Covid-19;
- problemi legati alla sfera della salute mentale anche antecedenti all'emergenza Covid-19;
- contagio successivo al rientro al lavoro o di ripresa dell'attività sportiva.

15. SUPPORTO TECNOLOGICO

Le tecnologie digitali attualmente disponibili offrono numerose possibilità per la realizzazione di azioni di valutazione e mitigazione del rischio, di prevenzione, di protezione e di vigilanza/monitoraggio, con modalità e livelli di "invasività" differenti. Certamente, l'ambito sportivo pone vincoli e specifiche molto differenti rispetto ad altre situazioni, per esempio, quelle legate all'utilizzo nei luoghi di lavoro. Di fatto, occorre distinguere tra applicazioni che aumentino la sicurezza nell'accesso e nella frequentazione di un impianto sportivo, e applicazioni orientate alla protezione degli atleti che nell'impianto praticano l'attività sportiva. Nel primo caso, gli approcci attuabili riguardano, principalmente, il monitoraggio della posizione, il controllo degli accessi ed il tracciamento dei contatti.

I sistemi che perseguono queste finalità sfruttano, principalmente, le funzionalità dei dispositivi di comunicazione personale (per esempio, telefoni cellulari, *smartphone*, *tablet*), di cui la gran parte dei fruitori degli impianti è dotata. L'obiettivo principale, in questo caso, è quello di segnalare agli atleti ed ai tecnici presenti nell'impianto, con opportuni messaggi di allerta, le situazioni in cui il criterio di distanziamento sociale rischi di venir meno a causa del tipo di esercizi di allenamento che si stanno svolgendo. A titolo di esempio, proponiamo il caso in cui, durante un allenamento in palestra di ripetizione di fondamentali nella pallavolo (per esempio, le schiacciate), che rientrerebbe in classi di rischio elevate, alcuni degli atleti non si accorgano che la distanza da chi li precede o li affianca è scesa sotto i livelli consentiti.

L'adottabilità di questo tipo di soluzioni dipende molto dal tipo di disciplina sportiva praticata (minore la dinamica richiesta agli atleti, maggiori i risultati ottenibili), dal tipo di attività prevista (allenamento, competizione), dal numero di atleti contemporaneamente coinvolti nell'attività e presenti sul campo di gioco.

Nei moderni sistemi di allenamento si sta diffondendo l'impiego di strumenti e dispositivi di simulazione, basati su tecnologie di realtà virtuale, volti alla modellizzazione e riproduzione virtuale di gesti, movimenti e atteggiamenti propri di una disciplina sportiva. Infatti, tali strumenti permettono ad un atleta di sviluppare e rafforzare abilità e capacità tecniche e/o tattiche in situazioni di pratica sportiva particolarmente importanti, contribuendo ad un potenziale aumento del rendimento agonistico dell'atleta.

Nella contingenza attuale, in cui lo svolgimento di talune attività sportive può risultare non praticabile in quanto contraddistinte da classi di rischio elevato, si suggerisce l'integrazione delle simulazioni con l'utilizzo di attrezzature sportive, sia ricostruite come strumento di palestra (per esempio, tappeti ruotanti per corsa, biciclette fisse), sia come attrezzo originale per lo sport praticato (per esempio "ferro" nel golf, racchetta nel tennis).

16. MISURE PER LE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

La Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), in qualità di Federazione medica del CONI e unica Società Scientifica accreditata dal Ministero della Salute per la Medicina dello Sport, ha ritenuto opportuno - alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria – elaborare sia un protocollo di screening ad hoc, da effettuarsi prima della ripartenza in chiave di prevenzione, sia i test per il monitoraggio costante delle condizioni degli atleti, nonché indicazioni generali per la sicurezza degli ambienti sportivi, ivi comprese raccomandazioni specifiche nei casi di atleti risultati positivi al virus, passibili di aggiornamenti, alla luce delle evidenze scientifiche e tecnologiche internazionali costantemente monitorate anche dalla stessa FMSI.

Le misure in argomento costituiscono pertanto le indicazioni per gli atleti dilettanti sottoposti all'idoneità sportiva.

Indicazioni organizzative

Le organizzazioni sportive possono individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19 nel sito sportivo, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni). L'obiettivo è di garantire l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di *fake news.* I contenuti riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2 e specificatamente la pandemia Covid-19 e le modalità di trasmissione. L'obiettivo è di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare delle misure di prevenzione e protezione per il contagio da SARS-Cov-2 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (operatori sportivi, familiari e popolazione).

I contenuti minimi dell'informazione dovranno comprendere:

- caratteristiche del virus SARS-CoV-2: generalità sul virus e sulla sua origine;
- sintomatologia da infezione di SARS-CoV-2: sintomi che possono presentare le persone che hanno contratto il SARS-CoV-2 con l'indicazione della frequenza degli stessi, patologie preesistenti che espongono a rischio maggiore di presentare forme gravi di malattia, periodo di incubazione della stessa;
- modalità e meccanismi di trasmissione: elencazione delle diverse modalità di contagio con l'indicazione della probabilità di accadimento, indicazioni circa la possibilità di trasmissione del contagio da portatori sintomatici e asintomatici;
- vaccinazioni e trattamento: indicazioni circa gli studi in fase di realizzazione sui vaccini e circa le cure, sperimentali e non, che ad oggi vengono poste in atto;
- epidemia in corso: definizione di pandemia, spiegazione dell'evoluzione epidemiologica in atto a livello globale e locale e descrizione dei possibili scenari futuri.

Per la definizione degli aspetti di dettaglio: www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus.

17. SISTEMI DI VIGILANZA

Nella definizione, realizzazione e valutazione delle prestazioni di un sistema di vigilanza volto a monitorare la corretta implementazione delle contromisure tecniche ed organizzative, relative alla fattispecie Covid-19, è necessario tenere in considerazione il luogo e la tipologia di attività che viene svolta. Definendo così le responsabilità nelle differenti variabili e valutando la partecipazione delle figure necessarie, in quanto un impianto sportivo è da considerarsi un luogo polifunzionale, sia come operatività, sia per le conseguenze giuridiche. In base al momento in essere, lo stesso può rientrare nelle seguenti categorie:

- luogo di lavoro, disciplinato dal D.Lgs. n.81/2008;
- luogo di pratica sportiva, disciplinato anche da indicazioni CONI, CIP, FSN, DSA e EPS;
- luogo pubblico per spettacoli, anche disciplinato da TULPS, norme prevenzione incendi, etc.;
- cantiere in fase di realizzazione impianto o in fase di manutenzione, disciplinato dal D.Lgs. n.81/2008.

Disciplina e responsabilità

Definite dagli enti preposti, le contromisure suddivisibili in:

- misure tecniche, quali a titolo esemplificativo interventi strutturali, sugli impianti di areazione, dispositivi igienico sanitari, etc. ;
- misure organizzative e procedurali, quali norme comportamentali, procedure di accesso, utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio, etc. ;

Sarà necessario definire le responsabilità dell'attuazione di esse, in base ai differenti scenari. Considerando che tutte le misure tecniche sono a carico dei gestori delle strutture, i legali rappresentanti e RSPP-ASPP dovranno, tra le altre, implementare il manuale di utilizzo dell'impianto stesso considerando le misure organizzative e procedurali integrate a quanto sancito dagli Organismi sportivi relativi alla disciplina svolta. Come stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., le figure che organizzano e dirigono le attività dell'organizzazione sportiva hanno, tra gli altri, i seguenti obblighi:

- designare preventivamente gli operatori sportivi incaricati al controllo della corretta implementazione delle contromisure ordinarie e di emergenza;
- dovrà essere deciso e organizzato un organigramma di vigilanza del sito sportivo, sia per periodi ordinari, sia per quelli di eventuale emergenza;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli operatori sportivi delle norme vigenti, nonché delle disposizioni dell'organizzazione sportiva in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- consentire agli operatori sportivi di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure poste in atto.

Poiché l'implementazione delle procedure per il contenimento del rischio di contagio potrebbe, nell'attuazione, rilevarsi contrario alla *ratio* delle procedure stesse, è necessaria la piena consapevolezza degli operatori sportivi, raggiungibile nelle fasi di informazione, formazione e addestramento. In caso di fornitori che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 26, c.3 del D.Lgs. n. 81/2008, sarà necessario considerare e valutare all'interno del DUVRI il rischio di contagio e diffusione del Covid-19 legato alla sovrapposizione delle attività.

Nel caso di contratti in essere, per i quali il coordinamento tra le attività e la valutazione dei rischi da interferenze siano già stati effettuati e vi sia già un DUVRI, sarà necessario provvedere ad un aggiornamento dello stesso e all'integrazione delle misure previste con le altre misure di prevenzione e protezione per la

riduzione del rischio legato al contenimento del contagio.

Per tutti i lavori, servizi e forniture affidati per i quali non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, è comunque necessario valutare il rischio di esposizione al virus e di contagio degli operatori sportivi derivanti da tali attività e definire le relative contromisure.

Modalità di accesso al sito sportivo

- Analizzare le modalità di accesso dei fornitori, eventuali mezzi utilizzati, il percorso seguito per raggiungere il sito sportivo;
- definire e comunicare, con mezzi di informazione preventiva in fase di contratto ed all'atto della interazione nel sito sportivo, ai fornitori/visitatori le modalità di accesso al sito sportivo, i divieti e gli eventuali controlli che saranno eseguiti;
- individuare procedure di ingresso, transito e uscita dei fornitori/visitatori mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli operatori sportivi coinvolti;
- organizzare le forniture in modo da evitare a monte, per quanto possibile, sovrapposizioni di orari e aree coinvolte;
- effettuare un controllo in ingresso tramite portineria/reception in modo da scaglionare l'ingresso dei fornitori/personale esterno che deve operare nelle stesse aree;
- individuare dei luoghi appositi e delle modalità specifiche per le consegne di forniture di piccole dimensioni in modo da limitare il numero di persone esposte e il percorso seguito dai fornitori;
- ove possibile, evitare che gli autisti dei mezzi di trasporto scendano dal proprio mezzo e accedano al sito sportivo, ma gestire le operazioni da remoto e comunque mantenendo la distanza interpersonale minima di sicurezza;
- valutare la necessità di estendere ai fornitori/visitatori i controlli effettuati all'ingresso sugli operatori sportivi (es. registrazione, controllo temperatura, ...);
- misurare la temperatura corporea in fase di ingresso al sito sportivo;
- consentire l'accesso al sito sportivo soltanto con i dispositivi di prevenzione del contagio (tra cui mascherine, visiere, guanti).

Modalità di svolgimento dell'attività

- analizzare le modalità di svolgimento dell'attività di fornitura, la tipologia e durata dell'interazione con gli operatori sportivi, la possibilità di mantenimento della distanza minima di sicurezza, le attrezzature e i materiali che devono essere introdotti e il loro eventuale stoccaggio temporaneo, la durata complessiva dell'attività;
- comunicare preventivamente le norme per l'utilizzo degli spazi, i divieti e gli obblighi che il personale esterno deve osservare (es. distanze di sicurezza, lavaggio frequente delle mani, divieto di accesso/permanenza in determinate aree, obbligo uso DPI, eventuale presenza e posizione distributori gel disinfettanti, modalità di gestione di eventuale manifestazione di sintomi di contagio;
- richiedere ai fornitori/visitatori l'uso di mascherine e guanti;
- per fornitori/trasportatori e altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli degli operatori sportivi e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- le operazioni di carico/scarico devono essere svolte nel rispetto della distanza minima di 1 metro, possibilmente 2.

18. MODALITÀ DI VERIFICA, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE MISURE

Le indicazioni del presente protocollo, ed in particolare le disposizioni di cui all'allegato 1, costituiscono, salvo ulteriori verifiche di tipo ordinario, la base per i controlli da effettuarsi da parte degli organismi preposti.

Ferme restando le verifiche messe in atto dai competenti organi di controllo, tra cui le Forze dipolizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) e le ASL, il Dipartimento per lo sport in accordo con gli enti riconosciuti dal CONI e/o dal CIP (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di promozione sportiva, Federazioni Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche, Enti di promozione sportiva paralimpica) e le associazioni di categoria, promuove interventi e azioni di monitoraggio circa il rispetto delle misure contenute nel presente testo e raccoglie ogni 15 giorni gli esiti di dette attività e ogni altra informazione utilea monitorare l'andamento della situazione epidemiologica nei siti sportivi.

19. SANZIONI

Si ricorda che il mancato rispetto delle disposizioni misure previste, potrà essere oggetto delle sanzioni previste dalla normativa vigente a seguito delle operazioni di controllo e monitoraggio effettuate dalle amministrazioni e autorità competenti (a titolo esemplificativo, l'inottemperanza all'obbligo, durante l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolta presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, di attenersi alle norme di distanziamento sociale e di non creare assembramento o la violazione da parte della persona fisica di specifiche disposizioni normative, sono punibili con le sanzioni di legge).

20. INTERVENTO A SEGUITO DI INDIVIDUAZIONE DI CASO DI COVID-19

Qualora il gestore o altro personale dello staff venga a conoscenza della frequentazione del sitosportivo da parte di una persona risultata affetta dal COVID -19, dovrà seguire tutte le indicazioni fornite dalla ASL di competenza. Si suggerisce comunque di avvertire i clienti che hanno frequentato gli spazi in contemporanea con la persona affetta dal virus, nonché di procedere alla sanificazione della struttura, se prescritta dalla ASL di competenza, e di tenere chiuso il sito in attesa della sanificazione.

21. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, si fa riferimento: alle linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai DPCM, DL, Ordinanze Regionali e Locali emanati in materia.

Nel caso futuri DPCM, DL, Ordinanze emanate in materia di contenimento del rischio di diffusione da Covid-19 modificassero le indicazioni riportate nel presente Protocollo, le stesse si intenderanno immediatamente recepite dal Protocollo stesso.

22. ALLEGATI

Allegato A - Autodichiarazione Covid 19

Allegato 1 - Classificazione luoghi con presenza di operatori sportivi in relazione al rischio specifico e relative disposizioni;

Allegato 2 - Classificazione delle attività sportive in relazione al rischio specifico;

Allegato 3 - Misure di prevenzione e protezione;

Allegato 4 - Protocollo medico

Allegato 5 - Disposizioni per la pratica di attività sportiva all'aperto

Allegato 6 - Disposizioni per le piscine pubbliche e private

Allegato 7 - Disposizioni per la pratica di attività sportiva all'interno di luoghi chiusi

Loyout: Lo sport continua in sicurezza

Gli allegati sopra menzionati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo applicativo.

ALLEGATO A

AUTODICHIARAZIONE COVID 19

Il/la sottoscritto/a (genitore/tutore legale dell'atleta in caso di minore):

Cognome		*Nome*	
In caso di Genitore/tutore legale indicare il cognome e nome dell'atleta			
Nato/a		*il*	
Residente in		*Via e n.*	
Tel.		*E-mail*	
Nella sua qualità di (*)			

(*) specificare: es. Atleta Tecnico, Insegnante, Allenatore, Operatore, Collaboratore.

DICHIARA

che non ha avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19 e che negli ultimi 14 giorni, inoltre:

	SI	NO
• è stato in contatto stretto con persone affette da Covid-19?		
• è stato in contatto stretto con casi sospetti o ad alto rischio?		
• ha avuto negli ultimi tre giorni sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 (tra i quali temperatura corporea superiore a 37,5°C, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto)?		
• manifesta attualmente sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 (tra i quali temperatura corporea superiore a 37,5°C, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto).		

Dichiara di impegnarsi a comunicare prima di ogni ingresso nel sito sportivo ovvero prima di un evento/ gara/manifestazione eventuali variazioni di quanto sopra dichiarato, compreso l'insorgenza di sintomi riferibili all'infezione da Covid-19, tra i quali temperatura corporea (che andrà preventivamente rilevata) superiore a 37,5°C, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto.

Il/la sottoscritto/a attesta sotto la propria responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000).

Autorizza, inoltre_____(*indicare la denominazione dell'associazione/società sportiva/Comitato/Organizzazione*) al trattamento dei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Luogo e data …… Firma dell'atleta o del genitore/tutore legale per minorenni

……

Allegato 1

CLASSIFICAZIONE LUOGHI CON PRESENZA DI OPERATORI SPORTIVI IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO E RELATIVE DISPOSIZIONI

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	OSSERVAZIONI	DISPOSIZIONI
A	Transito	Si prevede che le persone transitino senza fermarsi	Corridoio, atrio, parcheggio	In determinate condizioni può passare in classe B, sosta breve	Obbligo: a) presenza dispenser b) utilizzo mascherina c) presenza termometro all'ingresso della struttura
B	Sosta breve	Si prevede che le persone sostino brevemente, al massimo 15 minuti	Hall, servizi igienici	In caso di attesa del proprio turno può passare in classe D, assembramento	Obbligo: a) presenza dispenser b) utilizzo mascherina
C	Sosta prolungata	Si prevede che le persone sostino a lungo, comunque oltre 15 minuti, anche molte ore	Area di pratica delle attività sportive	In caso di necessaria compresenza l'area può passare in classe D	Obbligo: presenza dispenser a) presenza spray igienizzanti attrezzatura b) utilizzo mascherina, qualora non si stia effettuando attività fisica.
D	Luoghi in cui è possibile la sosta di più persone contemporanea mente	Si prevede che le persone sostino in numero elevato in spazi delimitati, al chiuso o all'aperto. Può essere presente un "gate" di accesso (esempio bancone reception, porta di ingresso alla zona servizi igienici, cassa)	Reception, area timbratrice, self service, servizi ristoro, casse dei servizi ristoro, servizi igienici		È vietata qualsiasi forma di assembramento. Obbligo: a) utilizzo strumentazione per regolazione flussi, e turnazioni b) presenza cartellonistica c) presenza dispenser d) utilizzo mascherina
E	Luoghi in cui è possibile la sosta di più persone contempora-neamente senza utilizzo di dispositivi di protezione	Si prevede che le persone sostino senza mascherina solo per mangiare e bere.	Servizi di ristoro, area pausa		È vietata qualsiasi forma di assembramento. Obbligo: a) utilizzo strumentazione per regolazione flussi b) presenza cartellonistica e segnaletica per utilizzo posti/persona c) presenza dispenser d) utilizzo mascherina

Allegato 2

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO ED ESEMPI PRATICI

La tabella propone di classificare le attività di pratica sportiva in classi di rischio via via crescente, sulla base della numerosità di soggetti coinvolti, sul tipo di interazione tra i soggetti e sull'ambiente in cui tali attività vengono svolte.

La classe di rischio non è univocamente definita dal tipo di disciplina sportiva ma va identificata volta per volta sulla base delle modalità di svolgimento della stessa, per esempio differenziando, tra le diverse fasi dell'allenamento, quelle che prevedono l'alternanza nell'utilizzo di attrezzature e tra quelle che possono essere svolte all'aperto o che necessitano di essere svolte al chiuso.

La valutazione del livello di interazione fra soggetti è generale e si applica a tutte le figure e ruoli impegnati nell'attività, siano essi atleti normodotati, paratleti, assistenti, preparatori atletici, allenatori, ecc.

Per ogni disciplina sportiva, la classificazione della specifica attività svolta (da classe da 1 a 8) va reiterata per ciascuna delle casistiche che possono presentarsi nella pratica e le azioni di mitigazione da porre in atto saranno specifiche per l'attività.

CLASSE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
1	Singoli all'aperto	Il singolo atleta svolge attività individuale all'aperto
2	Singoli al chiuso	Il singolo atleta svolge attività individualeal chiuso
3	A turni di accesso alla sede sportiva, all'aperto	Atleti si alternano singolarmente sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi all'aperto
4	A turni di accesso alla sede sportiva, al chiuso	Atleti si alternano singolarmente sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi al chiuso
5	Di squadra o singoli con campo separato	Due o più gruppi di atleti/squadre siaffrontano senza toccarsi
6	A coppie, all'aperto o al chiuso	Due atleti interagiscono fisicamente sulcampo con ripetuti contatti
7	Di squadra con campo condiviso	Due gruppi di atleti/squadre si affrontano concontatto frequente
8	Assembramento e/o contatto continuo	Molti atleti si assembrano nello stesso spazio in una fase della prestazione sportiva e/o nellapratica hanno un contatto continuo e molto ravvicinato con l'avversario

La classificazione delle discipline è stata effettuata attraverso un self-assessment effettuato dai singoli Enti Sportivi e allegato al rapporto "Lo Sport riparte in sicurezza" del CONI, d'intesa con il CIP, la FMSI e il Politecnico di Torino, pubblicato sul sito www.sport.governo.it

Allegato 3

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MISURE DI PREVENZIONE EPROTEZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	OBIETTIVI	APPLICAZIONE
Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti	Revisione organizzazione delle attività sportive/turni	Effettuare attività sportiva inmodalità "remoto" Attuare ilnumero delle persone in presenza Attuare diversa turnazione Formare nuclei ristretti di allenamento	Eliminare/ridurre fontidi contagio Migliorare attività di controllo e monitoraggio	Tutti, sempre in coerenza con organizzazione delle attività sportive
Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti	Distanziamento nei siti sportivi	Garantire distanza di almeno1 m tra persone e tra postazioni in caso di attività metabolica a riposo, aumentare in caso di alta attività metabolica se consentito dal tipo di attivitàEvitare raggruppamenti Ridurre contatti con terzi	Eliminare/ridurre fontidi contagio	Tutti, sempre in coerenza con organizzazione delle attività sportive
	Attività in presenza – allenamento e gara	Ridurre al minimo partecipanti Distribuiredispositivi protezione da usare in ogni momento sia possibile Usarelocali sanificati e ventilati Formare nuclei ristretti di allenamento	Eliminare/ridurre fontidi contagio Eliminare/ridurre probabilità di trasmissione	Tutti
	Gestione entrata/uscita - operatori sportivi e accompagnatori di atleti minori	Orari di ingresso/uscita differenziati per turni Formare nuclei ristretti diallenamento	Eliminare/ridurre fontidi contagio	Tutti, in coerenza con modalità organizzativedel sito sportivo
	Revisione layout e percorsi	Nuova e diversa circolazione interna Differenziare punti di ingresso e punti di uscita Usodelle scale Barriere "anti-respiro" per gliaccompagnatori Simulare percorsi e flussi di spostamento delle persone	Eliminare/ridurre fontidi contagio Migliorare attività di controllo e monitoraggio	Tutti, in coerenza con modalità organizzativedel sito sportivo
	Gestione dei casi sintomatici	Luogo dedicato Procedure di sanificazione eintervento sui contatti	Eliminare/ridurre probabilità di trasmissione Garantire rapidità intervento sanitario	Tutti

	Buone pratiche di igiene	Dispositivi e gel igienizzanteAereazione locali Vietare uso dispositivi altrui	Migliorare consapevolezza delle attività di	Tutti
		Procedure informative Raccolta rifiuti e sanificazione	prevenzione Migliorare contenimento del contagio Migliorare comportamento “sociale” nel sito sportivo	
	Prioritarizzazione del rientro degli operatori sportivi nel sito sportivo	Operatori sportivi non affettida condizioni di salute preesistenti al rischio	Migliorare efficacia della prevenzione con individuazione di “soggetto fragile”	Tutti, come indicatodal medico competente
	Miglioramento sistema dei trasporti	Mezzi singoli alternativi Navetta in uso all’organizzazione sportiva	Migliorare prevenzionenei sistemi di trasporto	Tutti
Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	Mascherine	Corretto utilizzo	Migliorare protezione personale	Tutti; non usare unicamente in caso siaincompatibile con il consumo metabolico econ il gesto atletico
Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature di lavoro/attività sportiva	Attività di pulizia	Periodicità definita Specificaper le attrezzature di allenamento e gara	Migliorare la protezione Migliorarela programmazione dell’attività di contenimento	Tutti
	Attività di sanificazione	Intervento straordinario	Eliminare / Ridurre fonti di contagio Eliminare / Ridurre laprobabilità di trasmissione	Tutti
Tutela sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio dei casi positivi	Tutela sanitaria in ambito sportivo	Protocollo Federazione Medico Sportiva Italiana (Cfr.1) Protocollo FMSI inserito nelle Linee-Guida ai sensi dell’art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente delConsiglio dei Ministri 26 aprile2020 inerenti alle modalità di svolgimento degli allenamentiper gli sport individuali (Prot. n. 3180 del 04/05/2020);	Tutela degli operatori sportivi Prevenzione del contagio nel sito	Tutti

		2) Protocollo FMSI inserito nelle Linee-Guida inerenti allemodalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra emanate ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e)" (20/05/2020))	sportivo	
		3) Protocollo FMSI inserito circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute (Prot. DGPRE 0001269-P-13/01/2021)		
	Gestione dei casi sintomatici e monitoraggio	Procedure di gestione Procedure di monitoraggio nel sito sportivo in raccordocon le strutture sanitarie territoriali	Migliorare efficacia della tutela sanitaria inambito sportivo	Tutti
Tutela sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio dello stato di contagiosità	Identificazione dello stato di esposizione al virus e dello stato di contagiosità	Utilizzo dei tamponi (Cfr. 1) Protocollo FMSI inserito nelle Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente delConsiglio dei Ministri 26 aprile2020 inerenti alle modalità di svolgimento degli allenamentiper gli sport individuali (Prot. n. 3180 del 04/05/2020); 2) Protocollo FMSI inserito nelle Linee-Guida inerenti allemodalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra emanate ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e)" (20/05/2020)) 3) Protocollo FMSI inserito circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute (Prot. DGPRE 0001269-P-13/01/2021)	Concedere accesso a campo di gioco con grande interazione sociale	Sport predefiniti peralto livello di rischio

Allegato 4 PROTOCOLLO

MEDICO

Tale protocollo, tratto dalle Raccomandazioni emanate dalla FMSI, è stato redatto da una commissione di studio all'uopo istituita.

Si precisa che tutti gli esami e i test sotto riportati devono essere svolti nel rispetto delle raccomandazioni emanate dalla Federazione Medico Sportiva: "Covid-19 e visita medico sportiva di idoneità", pubblicate sul sito www.sport.governo.it.

Atleti Dilettanti

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) o non agonistica (D.M. 24/04/13) o di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (D.M. 24/04/13), in corso di validità.

Gli atleti vengono divisi in due gruppi in base a una autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza.

Gli Atleti vengono suddivisi in:

1. **Atleti Covid+** accertati e guariti e atleti che abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.
2. **Atleti Covid-** e atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Per gli Atleti di cui al Gruppo 1, si esegue lo stesso screening previsto per gli Atleti Professionisti Covid+ e sintomatici di seguito riportato:

1. Test da sforzo massimale con valutazione polmonare (test cardio polmonare) e saturazione O2 a riposo, durante e dopo sforzo.
3. Ecocardiogramma color doppler
4. ECG Holter 24hr. Inclusivo di una seduta di allenamento o di sforzo
5. Esame Spirometria Completo (FVC, VC, MVV)
6. Esami ematochimici**
7. Radiologia polmonare: TAC per Covid+: consigliabile e a giudizio del medico responsabile sanitario.
8. Nulla osta infettivologico alla ripresa (per gli atleti Covid+)

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico sociale o, in assenza, del Medico di Medicina Generale. Il Medico potrà, a suo giudizio, ampliare test ed esami.

Note di approfondimento

1. *Negli Atleti, durante gli allenamenti intensivi e le gare, gli elevati flussi respiratori oronasali, con componente orale al 60%, compromettono l'azione di filtro dei microorganismi del tratto respiratorio superiore, favorendo l'inalazione profonda di molti irritanti, allergeni e agenti infettanti. Compreso il SARS- CoV-2, che può giungere rapidamente e facilmente nelle aree più profonde dei polmoni (bronchioli alveolari e alveoli) e da lì iniziare la propria azione distruttiva.*

   Inoltre, i livelli di IgA salivare, importanti per contrastare le infezioni delle alte vie respiratorie, si abbassano negli atleti durante e dopo gli allenamenti e le gare.
   Il razionale è ben spiegato nel recente lavoro online: Matricardi P., Dal Negro R., Nisini R., The First,Comprehensive Immunological Model of Covid-19: Implications for Prevention, Diagnosis, and Public Health Measures. Preprints 2020, 2020040436.

Tutto ciò porta a due considerazioni:

- *Chi ha avuto la malattia, indipendentemente che sia stata severa o lieve, DEVE essere sottoposto a valutazione polmonare [spirometria completa (FVC, VC, MVV)] e preferibilmente a TAC polmonare, come già indicato.*
- *In caso di positività di un atleta, la possibilità di contagio è alta e pertanto tutti coloro che sono venuti a contatto (compagni eventuali di squadra, avversari, staff tecnico, personale, dirigenti, etc) devono seguire le indicazioni e i protocolli definiti dalla Autorità governativa.*

2. *La FMSI mette giornalmente a disposizione di tutti i medici e operatori sanitari, grazie alla piattaforma creata della Fondazione Medica Giovanni Lorenzini di Milano-New York, Ente no-profit riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica circa 50 anni fa, evidenze medico- scientifiche costantemente aggiornate e confermate sull'epidemia da SARS-CoV-2, collegandosi al link: www.covid19fgl.com.*

Alla luce delle evidenze scientifiche e tecnologiche internazionali costantemente monitorate dalla FMSI e dei follow-up relativi agli atleti positivi, il protocollo medico potrà essere suscettibile di aggiornamenti.

ALLEGATO 5

DISPOSIZIONI PER LA PRATICA DI ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'APERTO

Le seguenti disposizioni si applicano per la pratica in sicurezza delle attività sportive individuali, di contatto e di squadra da svolgersi all'aperto (in centri/circoli/impianti sportivi e non), ove consentitedalla norma.

Le misure di mitigazione del rischio previste (distanziamento, igiene delle mani, utilizzo di mascherine) possono essere di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche infase di allenamento per tutti i livelli di pratica, da quella amatoriale a quella professionistica. In particolare, l'utilizzo di mascherine è spesso incompatibile con l'intensità dell'esercizio fisico e con il gesto sportivo.

Pertanto, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, meno utilizzatein altri ambiti lavorativi e sociali, che agiscano in modo coordinato per consentire una ripresa il più possibile sicura.

Anche all'aperto deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto o persone presenti). Inoltre, saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli atleti in fase di attesa.

Sarà sempre indicato che gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi e/o accompagnatori,ed indossino la mascherina.

Non è necessario utilizzare la mascherina durante lo svolgimento di attività sportiva, anche a livello amatoriale, all'aperto. Qualora si tratti di un'attività sportiva individuale (corsa, maratona, ginnastica,ecc.) è raccomandato il rispetto del distanziamento di almeno due metri. Al termine dell'attività sportiva, individuale, di squadra, di contatto, è necessario indossare la mascherina e assicurare il distanziamento interpersonale previsto dalla normativa.

Qualora l'attività sportiva venga svolta in spazi all'aperto di palestre, centri e circoli sportivi, si applicheranno le disposizioni generali del presente protocollo (sia per gli accessi che in relazione aglispazi al chiuso, quali spogliatoi, zone ristoro, transito, ecc), mentre per le discipline sportive si applicheranno, ove opportuno, anche i protocolli delle diverse Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva.

L'utilizzo degli spogliatoi è possibile esclusivamente nelle zone dove sia consentito svolgere le attivitàsportive all'interno di luoghi chiusi.

Si raccomanda il rispetto della distanza di almeno un metro anche in contesti pre o post gara (foto, premiazioni o simili) e di evitare contatti non necessari alla pratica sportiva strettamente intesa in sport di squadra (es. momenti di festeggiamento durante la competizione.

ALLEGATO 6

DISPOSIZIONI PER LE PISCINE PUBBLICHE E PRIVATE

Le seguenti disposizioni si applicano alle piscine pubbliche e private finalizzate alle attività natatoriee a quelle ludiche. Sono escluse le piscine ad usi speciali di cura, di riabilitazione e termale. Tali disposizioni sono tratte dai Protocolli Attuativi emanati dalla Federazione Italiana Nuoto, cui si rimanda per ulteriori aggiornamenti e per le specifiche in relazione agli allenamenti in vasca degli atleti di interesse nazionale.

1. Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione. I frequentatori devono rispettare rigorosamente le indicazioni impartite dagli istruttori e assistenti ai bagnanti. Il gestore dovrà provvedere a predisporre un'opportuna segnaletica, incentivando la divulgazione dei messaggi volti a facilitare, la gestione dei flussi e a sensibilizzare i frequentatori riguardo icomportamenti da assumere.
2. Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da eliminare eventuali condizioni di aggregazioni e regolamentare i flussi negli spazi di attesa e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; quest'ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
3. Prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.
4. Prevedere l'accesso agli impianti esclusivamente tramite prenotazione.
5. Organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce, ove fruibili, in modo da assicurare il distanziamento di almeno 1 metro.
6. Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche quando depositati negli appositi armadietti. È vietato l'uso promiscuo degli armadietti.
7. Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili all'entrata, altresì prevedere i dispenser nelle areedi frequente transito, nell'area solarium o in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani.
8. Per le aree solarium e verdi, assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno 10 mq per ogni ombrellone.
9. La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a personaper le piscine a uso natatorio; per le piscine non ad uso natatorio valgono le norme regionali di riferimento e quelle contenute nell'allegato 9 al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministridel13 ottobre 2020 e eventuali successive modifiche.
10. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto.
11. Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno 1,5 m tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi.

12. Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0-1,5mg/l; cloro combinato: minore o uguale a 0,40 m g/ l; pH 6.5 -7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra non deve essere inferiore alle due ore.

13. Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni e PP.M. 16.07.2003, effettuate da apposite analisi di laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.

14. È assolutamente vietato soffiarsi il naso e urinare in acqua, ed è pertanto obbligatorio far indossare pannolini contenitivi ai bambini molto piccoli.

15. Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature: sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti ecc.

16. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente.

17. Nelle piscine finalizzate alle attività ludiche deve essere assicurato lo stesso trattamento adottato per le piscine natatorie.

18. Si raccomanda al genitore/accompagnatore di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispettodel distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado diautonomia e l'età degli stessi.

19. Le vasche che non consentano il rispetto delle indicazioni su esposte devono essere interdette all'uso. Pertanto si suggerisce particolare rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini.

20. I protocolli attuativi degli Enti di riferimento, conterranno anche misure di accesso alle struttureda parte del personale accompagnatore di persone con disabilità per i quali prevedere dispositividi protezione individuali, nonché tutti gli altri dispositivi igienici previsti.

21. Tali Protocolli disporranno inoltre, ulteriori riferimenti e le misure relative alla clorazione dell'acqua, al ricambio dell'aria, e altre disposizioni di dettaglio.

ALLEGATO 7

DISPOSIZIONI PER LA PRATICA DI ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'INTERNO DI LUOGHI CHIUSI

Le seguenti disposizioni si applicano a quei luoghi al chiuso deputati allo svolgimento di attività sportive, come ad esempio le palestre, sale fitness, ecc. anche situate all'interno di centri/circoli sportivi.

Tali disposizioni si applicano allo svolgimento di attività sportiva di base e attività motoria in genere.All'interno del sito dovrà essere garantito il rispetto delle seguenti prescrizioni igieniche:

1. è obbligatorio rilevare la temperatura a tutti i frequentatori / soci / addetti / accompagnatori, giornalmente al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiorea 37,5 °C;
2. è obbligatorio verificare all'ingresso che fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori indossinola mascherina protettiva e, in caso negativo, vietare l'ingresso;
3. è necessario individuare percorsi di ingresso e di uscita differenziati;
4. i bambini devono essere accompagnati da non più di un familiare;
5. è obbligatorio mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante nelle zone di accesso all'impianto, di transito, nonché in tutti i punti di passaggio, inclusi gli accessi agli spogliatoi e ai servizi nonché gli accessi alle diverse aree;
6. nelle zone in cui si svolge attività fisica è obbligatorio mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante in quantità calibrata alla superficie della sala e al numero di potenziali utenti, e comunque in numero non inferiore a 2 dispenser ogni 300 mq ed è anche necessario prevedere l'utilizzo di disinfettante adeguato per l'igienizzazione delle superfici dell'attrezzatura condivisa;
7. è obbligatorio mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 mt;
8. è obbligatorio indossare correttamente la mascherina in qualsiasi momento all'interno della struttura, ad eccezione del momento specifico in cui si svolge attività fisica sul posto. A titolo di esempio, la mascherina va indossata obbligatoriamente anche durante l'allenamento se il cliente si sposta da una postazione o un attrezzo di allenamento all'altro;
9. è obbligatorio indossare correttamente sempre la mascherina nelle zone di accesso e transito;
10. è obbligatoria la pulizia e la disinfezione delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da parte dell'utente con opportuno prodotto igienizzante;
11. durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 metri. Ulteriori indicazioni di dettagliopotranno essere definite dagli specifici protocolli emanati delle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana;
12. lavarsi frequentemente le mani;
13. non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
14. starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
15. se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;

16. evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporliin zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
17. bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
18. gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
19. utilizzare, ove possibile, tappetini propri o, se di uso collettivo, è obbligatorio igienizzarli prima e dopo la sessione di allenamento;
20. non consumare cibo negli spogliatoi ed all'interno della palestra.

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messe a disposizione:

1. procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nellezone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici e presenza di gel igienizzante;
2. sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);
3. indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
4. specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità di persone o di attività, adesempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;
5. sanitizzazione ad ogni cambio turno;
6. vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.).

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

1. di disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.);
2. di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale dautilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
3. di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sport

Lo Sport continua in sicurezza

All'interno del sito è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione:

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'INGRESSO DEL SITO

LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI DISPENSER DI GEL DISINFETTANTE

OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA MASCHERINA IN TUTTI GLI SPAZI DEL SITO SE NON SI STA EFFETTUANDO ATTIVITÀ FISICA

MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1 MT IN CASO DI ASSENZA DI ATTIVITÀ FISICA

BERE SEMPRE DA BICCHIERI MONOUSO O DA BOTTIGLIE PERSONALI

NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL GOMITO

EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITÀ FISICA. RIPORLI IN ZAINI O BORSE PERSONALI E, UNA VOLTA RIENTRATI IN CASA, LAVARLI SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI INDUMENTI

MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA ADEGUATA ALL'INTENSITÀ DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE NON INFERIORE A 2 MT

GETTARE SUBITO IN APPOSITI CONTENITORI I FAZZOLETTINI DI CARTA O ALTRI MATERIALI USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN "SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI" (ES. FAZZOLETTI MONOUSO, MASCHERINE/RESPIRATORI)

È VIETATO LO SCAMBIO DI DISPOSITIVI (SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI TRA OPERATORI SPORTIVI E PERSONE PRESENTI NEL SITO

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:

DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI (BORRACCE, ECC.) E L'ATTREZZATURA UTILIZZATA DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA

ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE ALL'ATTIVITÀ CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE O, IN ALTERNATIVA, UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE, MUNENDOSI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI

NON TOCCARE OGGETTI E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana.

Dipartimento per lo sport

FMSI

ITALIA SPORT E SALUTE

Comitato Italiano Paralimpico

sport.governo.it

Scarica l'App immuni